



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 18 ottobre 2024**



Prime Pagine

18/10/2024	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Foglio	8
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Giornale	9
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Giorno	10
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Manifesto	11
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Mattino	12
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Messaggero	13
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Il Tempo	17
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	Italia Oggi	18
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	La Nazione	19
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	La Repubblica	20
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	La Stampa	21
Prima pagina del 18/10/2024		
18/10/2024	MF	22
Prima pagina del 18/10/2024		

Trieste

17/10/2024	Shipping Italy	23
Nuovo ingresso nella flotta di Navigazione Montanari		

Venezia

17/10/2024	Informazioni Marittime		24
<hr/>			
17/10/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	26
<hr/>			
17/10/2024	Venezia Today		28
<hr/>			

Genova, Voltri

17/10/2024	Informazioni Marittime		30
<hr/>			
17/10/2024	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			
17/10/2024	Port News		32
<hr/>			
17/10/2024	Port News		33
<hr/>			
17/10/2024	Primo Magazine		34
<hr/>			
17/10/2024	PrimoCanale.it		35
<hr/>			
17/10/2024	Shipping Italy		36
<hr/>			

La Spezia

17/10/2024	Agenparl		37
<hr/>			
17/10/2024	Citta della Spezia		39
<hr/>			
17/10/2024	Citta della Spezia		41
<hr/>			

Ravenna

17/10/2024	RavennaNotizie.it		42
<hr/>			

17/10/2024	ravennawebtv.it	43
Divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in caso di condizioni metereologiche avverse		

Livorno

17/10/2024	Shipping Italy	44
Darsena Europa di Livorno: lavori in corso e termine previsto nel 2026		

Piombino, Isola d' Elba

17/10/2024	FerPress	46
Porto di Piombino: nuovo piazzale logistico. Giani, stiamo costruendo il porto del futuro		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/10/2024	CivOnline	47
Gismondi (Cna): «Può essere una svolta per il porto e le imprese»		

17/10/2024	CivOnline	48
Decarbonizzazione e blue economy: modelli a confronto con Unindustria		

17/10/2024	La Provincia di Civitavecchia	50
Gismondi (Cna): «Può essere una svolta per il porto e le imprese»		

17/10/2024	La Provincia di Civitavecchia	51
Decarbonizzazione e blue economy: modelli a confronto con Unindustria		

Brindisi

17/10/2024	Brindisi Report	52
Applicazioni dell'Intelligenza artificiale nella salute: congresso scientifico a Brindisi		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/10/2024	CoriglianoCalabro	53
Abate: "Adoperarsi per l'avvio del cantiere navale"		

17/10/2024	CoriglianoCalabro	54
Alaggio e varo, la Fom Srl replica ad Abate: "Benefici apportati al Porto in pochi mesi"		

17/10/2024	Informare	55
Archivate le accuse contro quattro dipendenti dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Lo ha stabilito in via definitiva il Gip del Tribunale di Palmi		

17/10/2024	Messaggero Marittimo	56
Gioia Tauro: archiviazione accuse risalenti al 2023		<i>Redazione</i>

17/10/2024	Rai News	Baker Hughes a Corigliano Rossano, a confronto Agostinelli e Stasi	57
------------	-----------------	--	----

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/10/2024	giornaledisicilia.it	In passerella il meglio della nautica	58
17/10/2024	TempoStretto	Lungomare Bocchetta - Annunziata, c'è l'aggiudicazione definitiva. Ora il progetto	60

Palermo, Termini Imerese

17/10/2024	Il Nautilus	Operazioni inserite nel progetto della "Fondazione Marevivo" e "Istituto Soka Gakkai"	62
17/10/2024	Sea Reporter	Cedifop, in azione gli allievi che frequentano il corso per "Operatore Tecnico Subacqueo"	63

Focus

17/10/2024	(Sito) Ansa	Circle per la digitalizzazione del trasporto marittimo Europeo	64
17/10/2024	Agenparl	ALIS: GUIDO GRIMALDI RIELETTO PRESIDENTE ALL'UNANIMITA'	65
17/10/2024	Il Nautilus	IL CVMM E LA 7a EDIZIONE DI ELBASWIM 647	67
17/10/2024	Il Nautilus	Si è conclusa dopo oltre 2mila miglia di navigazione "Cambio di rotta" 2024 la campagna solidale di Nave Italia	68
17/10/2024	Informazioni Marittime	Solidarietà, concluso il viaggio tra i porti di "Nave Italia" 2024	72
17/10/2024	L'agenzia di Viaggi	La Blue Economy in scena alla Fiera di Roma	73
17/10/2024	L'agenzia di Viaggi	Ue, slitta ancora l'introduzione del nuovo sistema di controlli Ees	74
17/10/2024	LaPresse	Tg Green 17 ottobre - L'economia circolare salpa con un progetto per recuperare bottigliette	75
17/10/2024	Sea Reporter	Si è conclusa dopo oltre 2mila miglia di navigazione "Cambio di rotta" 2024 la campagna solidale di Nave Italia	76
17/10/2024	Sea Reporter	MSC Crociere propone l'ideale fuga invernale verso le più incantevoli destinazioni dei Caraibi	79

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

V
VALLEVERDE



Sei mesi di squalifica
La protesta ai Giochi
Punito il Settebello
di **Marco Bonarrigo**
a pagina 53



L'ex One Direction
Alcol e droga:
la morte di Payne
di **Paola De Carolis**
e **Barbara Visentin** a pagina 19

VALLEVERDE

La mente del 7 ottobre Trovato per caso a Rafah. Israele diffonde le immagini-choc e un video degli ultimi minuti. Tajani: ora mi auguro un cessate il fuoco

Ucciso Sinwar, guerra al bivio

«Eliminato l'arciterrorista di Hamas». Netanyahu: è l'inizio della fine. Biden: è un bel giorno

LA SVOLTA POSSIBILE
di **Federico Rampini**

La «missione è compiuta. Giustizia è fatta. È l'ora della pace». Molti di noi hanno reagito così, alla notizia dell'uccisione di Sinwar, il capo militare di Hamas, il regista dell'atroce mattanza di ebrei del 7 ottobre 2023. Quel massacro, con accompagnamento di stupri e rapimenti di ostaggi, fu definito l'11 settembre di Israele.

continua a pagina 30

IL RISCHIO GLOBALE
di **Danilo Taino**

L'eliminazione di Yahya Sinwar da parte di Israele avrà forse un po' sollevato l'umore di Bernard-Henri Lévy. Ma l'analisi che fa del mondo attuale non cambia: il Medio Oriente rimane in fiamme, l'Iran non è lontano dall'avere la bomba nucleare, in Ucraina si combatte. Il filosofo francese sostiene che siamo già entrati nella fase iniziale di una nuova guerra mondiale.

continua a pagina 30



Militari dell'esercito israeliano davanti al corpo del leader di Hamas, Sinwar, colpito a morte (foto Idf)

di **Viviana Mazza, Andrea Nicastro e Giuseppe Sarcina** da pagina 2 a pagina 9

ARRESTATI L'ESERCENTE E IL NIPOTE
Furto al bar: il ladro viene finito a forbiciate
di **Matteo Castagnoli**

Ruba i Gratta e vinci in un bar di Milano. Sorpreso dai proprietari viene ucciso a forbiciate.

LE INDAGINI, IL TENTATO OMICIDIO
Milano, la lotta tra i clan per il controllo della curva
di **Cesare Giuzzi**

Anche un tentato omicidio nella faida tra gli ultrà spallaggiati dai clan per il controllo della curva del Milan.

a pagina 27

GIANNELLI

CONTRIBUTI E CONTRIBUENTI

MA AVETE AUMENTATO LE COMMISSIONI?
UN PICCOLO CONTRIBUTO PER IL CONTRIBUTO!

Manovra Ecco come cambiano le detrazioni Sanità, duello Schlein-Meloni La Bce taglia ancora i tassi

OGGI LA LEGA SFIDA I PM
Salvini, storia di un processo
di **Goffredo Buccini**

Tra il 2007 e il 2017, secondo l'European Council on Foreign Relations, in nessun altro Stato della Ue, salvo la Grecia, si registrò un crollo del livello di «eccezione» pari a quello dell'Italia.

continua a pagina 14

di **Francesca Basso Marco Galluzzo e Mario Sensi**

Manovra, è sempre la questione sanità a dividere maggioranza e opposizione. Per la premier Meloni c'è «mistificazione sui numeri». La leader del Pd Elly Schlein accusa: «Il governo agevola la privatizzazione». La Bce taglia ancora i tassi.

da pagina 11 a pagina 13
Marro, Voltattorni

IN PRIMO PIANO

IL RITRATTO
Vita e jihad nella Striscia
di **Davide Frattini**
a pagina 5

DA GAZA AL LIBANO
Cosa resta dei nemici
di **Guido Olimpio**
a pagina 9

HERNO

41018
9 771120 458108

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Gratta e muori

Lo spirito del tempo è lo stato d'assedio. Non so se il barista cinese della periferia di Milano che ha ucciso a forbiciate un ladro di «gratta e vinci» si abbevererà di certi programmi e alle dichiarazioni di certi politici. Non importa. Lo spirito del tempo è nell'aria, lo respirano tutti. La paura e sua figlia, la rabbia, sono il racconto dominante e finiscono per abbassare le difese immunitarie. Ormai anche le persone più miti possono venire contagiate dal morbo della violenza improvvisa e incontrollata. Non serve ricordare che i ladri e i balordi esistevano anche in passato, ed erano almeno altrettanti, se non di più. Nella mia piccola esperienza personale, ho subito il primo scippo in tram alle medie e nello stesso anno, sarà stato il 1974, mio padre venne aggredito per strada da due ragazzi in motorino che lo buttarono a terra per strappargli la borsa. Anche allora, a tavola, si parlava di giungla metropolitana, e al cinema spopolava Charles Bronson nei panni del «giustiziere della notte». Però i Moro, i Berlinguer e persino gli Almirante non facevano della microcriminalità spicciola un argomento di propaganda politica, mentre oggi la paura è mercanzia elettorale a destra come a sinistra, dove Kamala Harris promette di sparare al ladro che le entrasse in casa. Immagino che la sproporzione fra la colpa (il furto di qualche biglietto della fortuna) e la pena (la morte) venga ancora percepita come sconvolgente dalla maggioranza. Lo immagino. Ma non ne sono più tanto sicuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NPK
NO PROBLEM KIT

www.noproblemkit.com





Simran, 14 anni, muore investita a scuola da un bus senza telecamere di sicurezza
A Piacenza per il servizio pubblico si usano i privati. Un'altra vittima dei subappalti



Venerdì 18 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 288
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione ab. postale DL 355/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 014/2009

COLLOQUIO CON CONTE
"Ci vogliono fuori dalle commissioni: il M5S dà fastidio"



DE CAROLIS A PAG. 8

PALERMO: OPEN ARMS
Oggi Salvini Day anti-pm. Attacco in aula al Conte-1

CAIA A PAG. 7

IN UMBRIA ED EMILIA R.
Renzi è smentito: alle Regionali niente simbolo Iv

MARRA A PAG. 9

LO SCOOP DEL "FATTO"
In Commissione Covid, Lega e FI contro il n. 1 Fdl

SALVINI A PAG. 8

INCHIESTA SULLE SCUOLE
Come l'insegno il giornalismo con le molestie

Joanna Meg Kennedy

"Voi con queste gonnelline mi provocate", dice alle sue studentesse un formatore della Scuola di giornalismo di Perugia (poi allontanato dall'incarico). "Non ti piaccio o non ti interessa il sesso?", domanda un redattore alla sua stagista proveniente dalla Scuola di giornalismo di Urbino. "Le donne non sono fatte per questo mestiere, ammettiamolo!", dice un formatore di una delle scuole di giornalismo di Milano.

A PAG. 16

GAZA Netanyahu: "Giorno di resurrezione, non ci fermiamo"
Ucciso Sinwar, capo di Hamas
Paura in Israele per gli ostaggi

Il leader sarebbe stato colpito casualmente a Rafah. Il premier ai rapitori: liberate i prigionieri e vi lasceremo vivi. E Gaza spera nella fine del conflitto

ANTONUCCI, ASHOUR, DVIRI, GROSSI, MANTOVANI E SCUTO A PAG. 2-3 E 4



Mannelli
L'ALBANIA UN ALTRO INCUBO



C'è a chi piace

Marco Travaglio

Sul wagon-lit, anzi sul "wagon-qui", Totò-Antonio Scannagatti e l'onorevole Cosimo Trombetta hanno un problema. È entrata Isa Barzizza e i letti nella cuccetta sono solo due. Ma Totò ha un'idea: "C'è a chi piace e a chi non piace. A me piace". Questa: nella prima parte della notte lui e la signorina dormiranno nel letto di sopra, mentre viceversa nella seconda si sposteranno in quello di sotto, e l'onorevole sempre da solo nell'altro. Passando dalla commedia alla tragedia, anche Volodymyr Zelensky ha un problema: la guerra è persa, i russi continuano ad avanzare nel Donetsk, ma anche verso Dnipro e Kharkiv, mentre gli ucraini continuano ad arretrare e a morire. E della geniale invasione di un fazzoletto di terra russa nell'oblast di Kursk, che doveva costringere Mosca a trasferire le sue truppe dal campo di battaglia principale, nessuno si ricorda più, a parte i 10 mila soldati ucraini lasciati lì alla mercé dei nemici, che lentamente li hanno circondati in 50 mila e li attaccano con bombe plananti in attesa che pioggia, fango, neve e gelo facciano il resto. Ma ora Zelensky ha un'idea: il "Piano della vittoria", che suona benissimo, tantopiù che mira a "porre fine alla guerra entro il prossimo anno" (dice così ogni anno). E l'ha messa giù in 10 punti, di cui 3 segreti. Ma stranamente, quando li ha esposti a Biden, alla Nato e alla Ue, gli hanno risposto: "Tutto qui?". Allora ha illustrato il Piano al Parlamento ucraino e si è detto da solo che è molto bello. C'è a chi piace e a chi non piace: a lui piace. E ha ragione: è bellissimo.

Funziona così: la Nato autorizza gli ucraini a bombardare la Russia in profondità con le sue armi, rafforza la difesa ucraina con altre vagonate di armi e miliardi (pur troppo finiti), dispiega sul suolo ucraino un pacchetto deterrente strategico ma (bontà sua) non nucleare e soprattutto abbatte tutti i missili russi nei cieli ucraini (e perché no, anche in quelli russi) come fanno l'Iron Dome israeliano e le due portaerei Usa con quelli dell'Iran e di Hezbollah. In cambio l'Ucraina - ma solo nel dopoguerra - entra nella Nato e rimpiazza parte delle truppe Usa in Europa con le sue. Intanto, *ça va sans dire*, a un suo segnale convenuto, i russi scappano, o si arrendono, o si ritirano, talmente terrorizzati dal Piano della Vittoria da dimenticarsi di avere pronte 6 mila testate nucleari in caso di intervento Nato. E così, come per miracolo, Kiev si riprende la Crimea e le altre quattro regioni perdute senza più sparare un colpo. Strano che nessuno ci avesse ancora pensato. Restano da svelare i tre punti segreti, ma pare che Zelensky abbia annotato tre obiettivi ancor più realistici: il palazzo del Cremlino come regalo di Natale, l'annessione della Russia all'Ucraina e il suo fidanzamento con Taylor Swift. C'è a chi piace.

BUGIE DI MELONI 6,2% DEL PIL: 12 MILIARDI SOTTO LA MEDIA UE

Sanità: il vero record è il ritorno ai livelli 2007



LE VOCI DEI SANITARI "CHE CATASTROFE", "ADDIO SSN". E SALGONO LE VECCHIE TASSE

L'ISTAT SUL 2023: 5,7 MILIONI DI PERSONE
Il primato è l'aumento della povertà
Boom tra i minorenni e i lavoratori

DE RUBERTIS, PALOMBI E RONCHETTI A PAG. 10-11

ROTUNNO A PAG. 12

I 4 REPORT PER CHIGI

Starlink: i dossier riservati inoltrati all'uomo di Musk



BISIGLIA A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Orsini Perché va sanzionato Israele a pag. 15
- Fini Bocca, più grande di se stesso a pag. 20
- Valentini 10 tesi sull'immigrazione a pag. 15
- Barbacetto Grattacieli, abusi sicuri a pag. 15
- Mannucci Payne, quell'ultima nota a pag. 22
- Luttazzi Fogli di diario con Barbara a pag. 14

BOZZA NEL CASSETTO

Sparito il Codice Ambiente: piace poco all'impresa

Della Sala e Proietti A PAG. 21

La cattiveria

Roma, inchiesta Bocca-Sangiuliano: Giulii ascoltati in Procura alla presenza di un interprete

LA PALESTRA/ENRICO BERTUCCIOLI



IL FOGLIO

quotidiano

VALLEVERDE

ANNO XXIX NUMERO 247

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 18 OTTOBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 33 + € 1,50 il libro L'AGENDA DRAGHI



Il mistero della povertà: aumenta tra gli occupati e diminuisce tra i disoccupati, nonostante la decontribuzione e il taglio del Rdc

Nel 2023 in Italia c'erano circa 2,2 milioni di famiglie (8,4 per cento del totale) e quasi 5,7 milioni di individui (9,7 per cento) in povertà assoluta: un dato "notazionalmente stabile rispetto al 2022" dice l'Istat, anche se in realtà si registra un leggero aumento in valore assoluto (20 mila poveri in più). Pare che entro l'esplosione della povertà, che nell'ultimo ventennio è triplicata passando da 1,9 milioni nel 2005 a 5,7 milioni di individui nel 2023, non ci sia una cura efficace. Neppure il buon andamento del mercato del lavoro (+2,1 per cento di occupati) è servito, dato che il possibile effetto positivo è stato più che compensato dall'effetto negativo dell'inflazione: con un aumento dei prezzi del 5,9 per cento, che però è più pronunciato per le famiglie più povere (+6,5 per cento), la spesa per consumi del 20 per cento più povero si è ridotta dell'1,5 per cento. In sostanza, nonostante la leggera crescita economica e il più deciso aumento occupazionale, non è cambiato niente: l'incidenza della povertà è rimasta al 9,7 per cento (uno su dieci) e anche l'intensità della povertà (cioè "quanto poveri sono i poveri") non si è mossa dal 18,2 per cento.

Sotto questa apparente stasi, però, ci sono dei movimenti. La povertà aumenta al nord (specialmente al nord-ovest) e al centro, mentre diminuisce al sud dove scende sotto ai livelli del 2021: il 38,7 per cento delle famiglie povere risiede nel Mezzogiorno (era il 41,7 per cento nel 2021), il 45 per cento al nord (era il 42,6 nel 2021). Stessa dinamica per l'intensità di povertà: è stabile a livello nazionale, ma diminuisce nel Mezzogiorno mentre aumenta al nord e nel centro. Un'emergenza strutturale è la povertà minorile, che sale al 13,8 per cento (un tasso più che doppio rispetto agli altri 65,2 per cento). I poveri si concentrano soprattutto nelle famiglie numerose e straniere. Se si guarda all'incidenza per cittadinanza, la povertà è rimasta costante tra le famiglie di italiani (5,2 per cento) mentre è aumentata in quelle di stranieri (dal 29,3 al 30,4 per cento). In questo, data la presenza maggioritaria di stranieri al nord, può spiegare l'aumento della povertà nel Settentrione.

Ciò che, invece, è difficile spiegare è l'andamento della povertà per condizione professionale. Se si guarda al biennio 2021-2022, l'incidenza della povertà è aumentata per gli occupati (dal 13,8 al 16,5 per cento per operai e assimilati; dal 22,2 al 24,8 per cento per quadri e impiegati), mentre è diminuita per i disoccupati (dal 22,7 al 20,7 per cento). Un trend che mal si concilia con una fase di espansione economica e occupazionale: con 145 milioni di posti di lavoro in più in due anni, la povertà è leggermente aumentata in generale ed è aumentata in particolare tra gli occupati.

In teoria può dipendere dall'inflazione, come dice l'Istat. Ma l'aumento dei prezzi colpisce allo stesso modo, se non di più, gli inoccupati: eppure in questo gruppo la povertà diminuisce. E nonostante la politica fiscale del governo sia andata in direzione opposta: da un lato Meloni e Giorgetti hanno ridotto i trasferimenti a chi non lavora (a taglio del Reddito di cittadinanza), dall'altro hanno tagliato l'incidenza delle tasse e la spesa per decontribuzione. L'aumento dell'occupazione non fa diminuire la povertà, mentre con il taglio dei sussidi diminuisce la povertà tra i disoccupati. Com'è possibile? È difficile far incastare i pezzi, sociologi ed economisti riescono a comporre il puzzle?

Al Consiglio europeo

Zelensky presenta il piano per la vittoria. L'Ue attendista

Kyiv spera nei Taurus tedeschi e in un invito a entrare nella Nato. L'ombra delle elezioni americane

La critica a Biden e Scholz

Bruxelles. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ieri ha lanciato un appello all'Unione europea a dare "speranza" all'Ucraina, nel momento in cui i leader europei sembrano sempre più paralizzati in attesa delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Durante il Consiglio europeo, Zelensky ha presentato ai capi di stato e di governo il suo "piano della vittoria". Ha ricevuto pacche sulle spalle e altre promesse di sostegno. L'Ue farà la sua parte per garantire che l'Ucraina riceva il prestito da 50 miliardi di dollari promesso dal G7 a giugno, anche se gli Stati Uniti dovessero decidere di non partecipare per gli ostacoli posti dal premier ungherese, Viktor Orban. Ma sul futuro dell'impegno europeo a favore dell'Ucraina incombe "l'ombra delle elezioni americane", spiega al Foglio una fonte. La possibilità di una vittoria di Donald Trump alimenta il diffidente.



V. ZELENSKY (Cortesia segue nell'inserito II)

Meloni a Beirut

Per la premier, Unifil e migranti sono dossier complementari. Come quello per normalizzare Assad

Roma. L'Italia non arretra, Unifil resterà al suo posto e forse sarà addirittura rafforzata. È questa la rassicurazione che Giorgia Meloni porterà oggi in dote al premier libanese Najib Mikati e al presidente del Parlamento, Nabih Berri, nel corso della visita in programma a Beirut. Ma una volta fatte queste dichiarazioni, la presidente del Consiglio chiederà ai suoi interlocutori di rimettersi a parlare di migranti. Perché Meloni è volata a Beirut - e prima ancora ad Aqaba, per incontrare il re di Giordania Abdullah II - pensando a Damasco. La premier ha un piano per il Libano e la Siria, un piano che per la verità non tutti nel governo italiano condividono in toto. (Gambardella segue nell'inserito II)

Propaganda party

Santanchè celebra i legami coi media cinesi, quelli che in Italia fanno anche disinformazione

Roma. Lunedì scorso la ministra del Turismo Daniela Santanchè è salita sul palco del gran gala organizzato a Milano da China Media Group per celebrare "media e cultura tra Italia e Cina nel 20° anniversario del partenariato strategico". Con Santanchè c'era Xing Bo, vicepresidente del gruppo consociato il braccio operativo (e ricchissimo) dell'infrastruttura strategica di comunicazione del Partito comunista cinese, oltre al console generale cinese a Milano, Liu Kan, e a diversi nonni del settore del business mediatico italiano tra cui Fedele Confalonieri, presidente di Mediasset, che ha allattato diversi accordi con il colosso di Pechino. "Lo scambio di esperienze può accorciare le distanze e aprire una collaborazione strategica e redditizia per entrambi", ha detto la ministra del Turismo. (Pompa segue nell'inserito II)

LE GUERRE CHE ISRAELE E COMBATTE ANCHE PER NOI

Elimina i terroristi e indebolisce l'Iran. Così ci dice la morte di Sinwar, il capo dei capi di Hamas

Una morte non si festeggia, neppure se questa riguarda un uomo che era un assassino, un terrorista e un criminale. Una morte non si festeggia, e non lo faremo neanche oggi, oggi che uno dei capi di Hamas è stato ucciso da Israele. Una morte non si festeggia ma ciò che si può dire dopo l'uccisione di Yahya Sinwar, il capo dei capi di Hamas, i terroristi che ha gestito le operazioni nella Striscia di Gaza, e che ieri è stato ucciso a Rafah, dove gli occhi del mondo si sono posati per settimane per descrivere la tragedia di Gaza e dove gli occhi del mondo dovrebbero posarsi anche oggi per descrivere il senso di liberazione che potrebbe provare i civili uccisi per mesi come scudi umani dai terroristi, è che ancora una volta Israele fa per la sicurezza del mondo libero quello che il mondo libero spesso non ha il coraggio di fare per proteggere se stesso. Israele elimina i terroristi che oltre a colpire Israele colpiscono anche gli alleati di Israele: Sinwar era stato nominato a luglio capo di Hamas al posto di Ismail Haniyeh, ucciso a Teheran, e prima di Haniyeh sono stati uccisi anche gli altri capi di Hamas (Mohammed Deif, Marwan Issa, Saleh al Aroum) e altri capi di Hezbollah (Hassan Nasrallah, Fuad Shukr, Ali Karamalla, Hashim Safi, Ali e Ibrahim Aqil). Israele combatte contro i terroristi di Hezbollah il cui allontanamento dai confini di Israele dovrebbe essere una priorità

non solo di Israele ma anche dei paesi che sostengono la missione Unifil (vedi la risoluzione 1701 del 2006). Israele indebolisce l'Iran, che oltre a colpire Israele colpisce con disinvoltura anche i suoi amici di Israele (a gennaio gli Stati Uniti hanno reso pubblici i nomi dei tre soldati americani uccisi in un attacco con droni in Giordania, che Washington ha attribuito alle forze sostenute dall'Iran). Israele combatte contro il fondamentalismo islamista che oltre che colpire Israele colpisce tutti coloro che agli occhi degli integralisti al soldo dell'Iran rientrano nella categoria degli infedeli. Mesi fa, Gilles Kepel, gran politologo e arabista francese, ha offerto uno spunto di riflessione più attuale che mai per ragionare su quello che, nel disinteresse dell'opinione pubblica mondiale, sta per proteggere il mondo libero. Ha ricordato che Israele si è assunto la responsabilità di fare il lavoro sporco al posto di un altro. Ha ricordato che fare il lavoro



Sinwar è morto, Hamas resta, il corpo è merce di scambio

La caccia al terrorista si conclude a Rafah. Il gruppo non è finito, ma il negoziato è ribaltato

Roma. Se di Yahya Sinwar rimarrà un'immagine precisa, non sarà quella del suo cadavere sotto le macerie, quella dei suoi denti nella bocca semichiusa, della testa spaccata, del corpo morto che non può stare in piedi. Il cadavere sarà quella del suo corpo vivo, vivissimo, su un palco con un bambino in braccio mentre gli spinge addosso un fucile, proietta e condanna dal marciapiede del cadavere di Sinwar sono uscite poco dopo che la notizia iniziava a circolare. Quando ormai la diceria si trasformava in

Ma è stato mostrato anche perché quel corpo adesso può avere un prezzo negoziabile, può essere scambiato per gli ostaggi che da più di un anno sono prigionieri a Gaza. Yahya Sinwar è stato ucciso a Rafah, nel sud della Striscia di Gaza, dove l'8 settembre l'esercito israeliano ha dato la caccia agli uomini meglio armati di Hamas. (Piamonte segue nell'inserito II)

Quelli che Sinwar ti amiamo, non lasceremo che tu muoia

Dalle piazze ai campus, il macellaio di Hamas era l'eroe delle folle antisemite occidentali

Roma. "Yahya Sinwar aveva trovato l'arma con cui sconfiggere gli ebrei e manipolare il mondo: la morte dei suoi stessi connazionali. Invita gli ebrei a uccidere il suo popolo e gli israeliani non possono sottrarsi nella lotta contro Hamas. Sinwar sapeva come strappare gli ebrei, ricattarli e metterli gli uni contro gli altri". Così ha scritto il romanziere olandese Leon de Winter, figlio di sopravvissuti alla Shoah, in un articolo per la Neue Zürcher Zeitung. Sinwar aveva trovato anche un modo per conquistare cuori e menti di un pezzo di occidente. Per loro non era il

lestina, Ahmad Saadat. Dietro la folia per Sinwar non soltanto Samidoun, il movimento islamico, ma anche gruppi di studenti americani. Come quello che alla Columbia ha organizzato l'accampamento a primavera e che ha elogiato l'"Alluvione al Aqsa", il nome scelto da Sinwar per il 7 ottobre. Alla Columbia, un ragazzo biondo stava in piedi con un cartello che recitava "Il prossimo obiettivo di Al Qassam" con una freccia che indicava il piccolo gruppo di studenti ebrei che stava tenendo una contro-manifestazione alle sue spalle. (Motti segue nell'inserito II)

Sinwar, il Toro Seduto di Quirico pronto per il circo equestre (no, non Sinwar)

Forse perché Guanciale era già ingaggiato per i paragoni con la Shoah, forse perché Francesca Albanese ha pianto un cavallo in un campo di calcio, tanto che le si è scritto il Rimmel, come volentosa profetista di Sinwar alla Stampa hanno preso Quirico. Domenica 17 ottobre, Stella azzurca, lineare e già in lacrime per Nasrallah, aveva vergato una furbona odlografia:

non si basteranno intelligence del Mossad e bombe". Un mito: "C'è nella sua biografia un destino segnato. Pensaci. Che cosa poteva essere Sinwar se non Sinwar?". Non sappiamo dire, forse un criminale comune? Quirico ne fa il suo eroe. Il Toro Seduto di Gaza che sconfisse Custer. Poi Sitting Bull farà i suoi giorni facendo la comparsa in un circo equestre, cosa che a Sinwar sarà impossibile. Quirico, invece, ci può ancora pensare. (Maurizio Crippa)

Una memoria tragica

La grandezza di Berlinguer è che la sua sconfitta totale fu portata con l'eleganza di un blasono

Berlinguer ha sempre perso le sue battaglie etiche e civili, da quando in difesa della vergogna di Maria Goretti a quella per svuotare il D'Alagni FEBRARA di ogni radicalità, e se possibile ritardare l'arrivo del divorzio in Italia, via via fino alla proposta di imporre la diversità antropologica dei comunisti italiani nella fumosa e confusa questione morale piano piano divenuta il segnaletto in vessillo di un certo parassitismo azionista (Scalfari) che gli era estraneo ma se lo mangiò nell'insalata del mito. Nell'Italia e nella sinistra J'ax di oggi Berlinguer sarebbe un isolato e uno sconfitto, una vecchia maschera con un sorriso disperato in braccio a Benigni. Ha perso anche in politica: ha perso il suo generoso eurocomunismo, un j'anus natus emesso per cercare di contrastare la "deriva socialdemocratica" e distanziarsi dalla brutta vecchiaia dell'Unione socialista, dalle compromissioni materiali e ideologiche sofferte con slancio e attivismo dalla sua generazione di funzionari e capi del Pci dopo la scomparsa di Togliatti, insomma un cinquantenne arcaico, un vecchio e popolo nel giro di qualche anno dopo la sua morte: vinsero invece Reagan, Thatcher, Giovanni Paolo II, Walesa e altri campioni dell'anticomunismo più o meno profetico, non lui, non la sua grande ambizione che si confessò impotente quanto realista quando disse che la democrazia italiana era più sicura nella Nato e che la spinta propulsiva dell'Ottobre sovietico era in via di esaurimento, salvo poi resuscitare "la vivente e valida lezione di Lenin". Berlinguer non ha integrato, nonostante il suo impulso messo in lotta al "diciannovismo" (1977) e la sua coraggiosa spinta alla difesa dello stato (anche con la delazione di massa), violenza e terrorismo, fu il partito armato a sfidarlo e batterlo sul campo, quando cercò di allearsi con la Dc di Andreotti e Franco Evangelisti, rapendo Moro e ammazzaingegneri, e con i socialisti, seminando morte e prostrazione nella campagna di primavera. Fu costretto a tradire se stesso e la forte tela di ragno del compromesso storico, rifugiando in una demagogia veteroclassista che lo portò di nuovo a perdere clamorosamente la sfida con Bettino Craxi e il referendum sulla scala mobile. (Segur e pagano)

Guanciale ruggino

Attorcicolo di sinistra alla Festa del cinema e della ricotta di Roma paragona Gaza e Shoah

Adesso sappiamo a chi s'ispirò Renè Ferretti, quello di Boris, la serie, nell'urlo "cagna, cagna maledetta". Non era un attore scarno qualunque, era un attore. E si chiama Lino Guanciale. Fa le fiction di Rai. E ve le potete immaginare. Mercoledì gli hanno fatto aprire la Festa del cinema di Roma, alla ricotta e fricci chi de luna e con un intervento fantastico che ci ha ricordato i bei tempi del cinema e della Corazzata Potémkin di Paolo Villaggio. Era il 16 ottobre. E Lino (che in quel momento chiamava Guanciale) doveva commemorare il rastrellamento del ghetto di Roma. Solo che Lino è un attore impegnato. Egli è iscritto al Pd. Anche all'Anpi come tutti gli attori di Roma. E se è iscritto a sinistra, Ci tiene, infatti. E c'è fa, non mette sullo stesso piano Gaza e la Shoah? (Merlo segue a pagina quattro)

Fitto e il salva circoli

Al ministro che studia da commissario scoppia la grana Bolkestein modello Aniene

Roma. C'è un ministro, Raffaele Fitto, che si prepara - studio malto e disperatissimo - a sottoporsi alla gravigola di Bruxelles. Audizione con i Socialisti agguerriti pronti a chiedergli, per esempio, dei balneari e delle concessioni, della direttiva Bolkestein e dei ritardi dell'Italia nell'agoraria. Poi c'è un decreto in conversione in Parlamento, si chiama "Salva infrazioni" che rischia di essere smentato come un Lego dalla maggioranza, nonostante l'accordo trovato in Consiglio dei ministri. Il cavallo di Troia è rappresentato da quel mondo dei circoli sportivi dilettanti che si trovano nei pressi dei corsi d'acqua. Mare, laghi e fiumi. A Roma sono soliti con vista sul Tevere dove l'unico vero sport praticato è l'esercizio imperturo delle relazioni di potere. Se non se fa parte, non esiti. (Segur nell'inserito IV)

Schlein fuori dal Pse

Albania, immigrazione, Ucraina e ambiente ecco come il Pd sta deragliando fuori dall'Europa

Roma. Chissà cosa deve aver pensato ieri Beppe Provenzano guardando le agenzie in arrivo da Bruxelles. Leggendo di almeno una dozzina di paesi europei, tra cui alcuni a guida socialdemocratica, interessati al protocollo Albanico-Italia. A novembre, il responsabile Esteri del Pd chiedeva l'espulsione di Edi Rama, colpevole di intelligenza col nemico ebraico e dei socialisti europei. "Ha tradito i nostri valori". Nemmeno un anno dopo la situazione è parecchio cambiata. E non solo i migranti, Berlinguer sul genere e soprattutto sull'Ucraina e sempre più spesso il Pd fa scelte diverse da quelle del Pse. (Montenegro segue nell'inserito IV)

Salvini "a Palemmu!"

Cena a Mondello in allegria. Ma i governatori disertano il processo-show del leader

Palermo. Ha già vinto Salvini: è il primo processo sotto sale, codice penale e pane c'è messa, alla sbarra ma Vucciria. Partono per difendere, "a Palemmu! A Palemmu!", i leghisti argonuti, ma mancano Attilio Fontana, Max Fedriga, Luca Zaia per impegni istituzionali e fanno sapere che "rammaricatissimi sono". Davvero. La richiesta dei magistrati è sei anni di galera per il sequestro Open Arms, ma è il primo grado e finché c'è Bongiorno (Giulia), l'avvocato, c'è speranza. In Ania ci sarà lei. È il processo dell'arancino in contumacia. (Ciarroli segue nell'inserito IV)

Andrea's Version

La platea è più grande di quella dell'Auditorium Gianni Agnelli del Lingotto. Ed è stracolma. Le parole di John Elkann sono dirette a Roma, alla politica, in modo trasversale, e a chi in questi giorni continua a fare polemiche dopo l'audizione dell'ad di Stellantis, Carlos Tavares, a Montecitorio. Un modo per replicare agli attacchi e invitare ad abbassare i toni, visto che la storia industriale del Paese e quella della Fiat sono legate non solo nell'auto, ma in una serie di attività che sono cresciute e sviluppate in maniera autonoma. Per esempio sgraffinare sempre sulle tasse. (Merlo segue a pagina quattro)

IL GIORNO

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
MARIELLA
NAVA

VENERDÌ 18 ottobre 2024
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Milano, cold case risolto. E Calha: sì, ho visto Ferdico

Anghinelli, l'agguato nella faida tra ultras In cella il vice di Lucci

Servizi a pagina 14

LA POSTA DI Cate

Racconta la tua storia, invia una mail a lapostadicate@quotidiano.net

DOMANI ALL'INTERNO

VALLEVERDE

Casa e lavoro, la manovra salva i bonus

Restano le agevolazioni per ristrutturare e per rendere antisismica l'abitazione. Sconti fiscali per mobili e grandi elettrodomestici. Incentivi a chi assume donne e giovani, premi a chi cambia città per lavorare. Ossigeno all'economia dalla Bce che ha tagliato i tassi

Servizi alle p. **6, 7, 9 e 19**

Tajani: adesso il cessate il fuoco
Meloni a Beirut
«Ora serve una nuova fase»



La presidente del consiglio è atterrata nella notte in Medio Oriente. Visiterà la Giordania e il Libano e confermerà la fiducia nell'operato dell'Onu e di Unifil. «Dopo la morte di Sinwar si deve avviare una nuova fase».

G. Rossi a pagina 5

Intervista a Toninelli (Ispi)
«Da oggi Bibi punterà tutto sul Libano»

Ottaviani a pagina 3

**COLPITO A GAZA SINWAR, CAPO DI HAMAS E MENTE DEL 7 OTTOBRE
NETANYAHU ESULTA IN TV: ADESSO LIBERATE TUTTI GLI OSTAGGI**



Militari israeliani osservano il corpo del capo di Hamas, Yahya Sinwar, che giace tra le macerie dell'edificio distrutto

Baquis alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ
Napoli, la curatrice Annicchiarico



L'opera di Pesce

«Lo scandalo? Negli occhi di chi guarda»

Ballatore a pagina 17

La mostra a Santa Giulia
Il Rinascimento di Brescia: «Valori attuali»

Pacella a pagina 26



Milano, per un furto di Gratta e vinci
Uccide il ladro a forbiciate

Palma e Vazzana a pagina 10



Femminicidio nel Fiorentino
Spara alla zia e si barriera

Brogioni a pagina 11



Domani in regalo per il Festival
Un magazine pieno di Luce!

Grazi a pagina 25

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
88 mg vegetali da massaggio locale
14 capsule orate

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Domani su Alias

IL MANIFESTO DEL SURREALISMO
Festeggiamo i suoi cento anni con
«Il mago di Batignolles» di Gennaro
Serio, incontro insidioso con Breton



Culture

DIARI «La scomparsa dei colori»
di Luigi Manconi, un racconto
privatissimo che si fa universale
Tommaso Di Francesco pagina 12



Visioni

TERESA PARODI Parla l'artista, poeta
e attivista argentina: «Abbiamo
dimenticato la ferocia della dittatura»
Flaviano De Luca pagina 14

il manifesto quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,30

VEDERDI 18 OTTOBRE 2024 - ANNO LIV - N° 249

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

NONOSTANTE IL FLOP IL MODELLO MELONI SULL'IMMIGRAZIONE TENTA BRUXELLES

Rimpatri, al vertice Ue spunta l'Uganda

■ A sentire certe proposte c'è
da rabbrivire. Chiamati da
Giorgia Meloni a un confronto
sull'immigrazione prima del
Consiglio europeo, a Bruxelles
i leader sovranisti decisi a
esternalizzare la gestione delle
politiche migratorie non si sono
limitati a esprimere condivisio-

ne e apprezzamento per il «mo-
dello Albania» voluto dalla
premier italiana, ma sono andati
oltre illustrando, alla presenza
di Ursula von der Leyen, i
progetti a cui alcuni paesi stanno
già lavorando e che prevedono
il trasferimento dei migranti
irregolari in Uganda e Kosovo.

È solo questione di tempo,
ma è questa la strada che i
falchi sovranisti vorrebbero far
imboccare all'Ue. Un'ipotesi che
non piace a Spagna, Germania,
Belgio, Lussemburgo e Irlanda
che si oppongono nel Consiglio
europeo. Divisa la Francia.

DELLA CROCE A PAGINA 3

MA I CENTRI SONO ANCORA UN CANTIERE
Albania, si decide sulle convalide

■ «Se avessi saputo che mi
portavano in Albania mi sarei
tuffato e avrei raggiunto Lampedusa
a nuoto»: ha detto così
uno dei 12 richiedenti asilo al-

la delegazione di parlamenta-
ri, organizzata dal Tavolo asilo
e immigrazione, che ieri ha vi-
sitato la struttura di Gjader.
MERLI, GIUFFRIDA A PAGINA 2

Deportati
Si chiama
sequestro
di persona

LUIGI FERRAJOLI

«C

Un modello di Fiat 500 elettrica ricaricato a una colonnina foto Getty Images

Tempi moderni
Sciopero e corteo. Dopo trent'anni tornano in piazza uniti i metalmeccanici
dell'auto. Contro Stellantis, che non investe e chiude, e contro le bugie del
governo. Per la giusta transizione elettrica che salvaguardi il lavoro pagina 7

Gli errori e i ritardi
La ristrutturazione
permanente:
modello a perdere

ANGELO MORO
MARIA ENRICA VIRGILLITO

Carlos Tavares davanti ai
parlamentari ha difeso
l'egemonia simbolica e
materiale dell'uso dell'automo-
bile, ekeandola a fondamento
delle democrazie moderne,
nelle quali svolgerebbe la
funzione essenziale di garantire
la libertà di movimento. Nella
transizione verso la mobilità
elettrica, tale libertà è messa a
rischio - è la tesi dell'ammini-
stratore delegato Stellantis - dal
costo eccessivo delle auto a
batteria, più care del 40% rispetto
a quelle a combustione
interna. Per proteggere tale libertà,
occorre quindi produrre auto
elettriche a un costo «accessibile»
per la «classe media».
— segue a pagina 7 —

IL RAID A RAFAH, NELLA STRISCIA

Ucciso il leader di Hamas Sinwar
Netanyahu: «Ma non è finita»



■ Il leader di Hamas è stato ucciso
mercoledì a Rafah, nella Striscia di
Gaza, in uno scontro con i soldati
israeliani. Era l'architetto del
massacro del 7 ottobre, e a soli 24 anni
aveva fondato un gruppo armato per
punire crudelmente i collaborazionisti
con Israele. Il movimento islamista
pensa a nuovo capo. Il premier
israeliano Benjamin Netanyahu
dichiara che la guerra non è finita. Intanto,
ieri, nuova strage in una scuola di
Gaza: 28 palestinesi sono stati uccisi
da un attacco Jabaliya.

MICHELE GIORGIO, PAOLA CARIDI
ALLE PAGINE 6 E 9

E adesso a Gaza?
La guerra
di massacro
continua

ALBERTO NEGRI

I
l mondo non è abbastan-
za serio da chiedere un
cessate il fuoco, scriveva
qualche giorno fa su The
New Statesman, lo scrittore
palestinese Atef Abu Saif,
sopravvissuto ai bombarda-
menti di Gaza. E forse neppure
Netanyahu è abbastan-
za serio.
— segue a pagina 11 —



Poste Italiane SpA - In a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Dpa/CFM/23/21/03
L. 1018
9 770235 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 287 ITALIA
SPECIFICHE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ANTI 2,000, P. IVA L. 02/20

Fondato nel 1892



Venerdì 18 Ottobre 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELI 01/20

Napoli, l'incontro

Dalla città al primato si rafforza a cena il patto DeLa-Conte

Pino Taormina a pag. 16



Traduzioni e riedizioni

Francoforte, l'omaggio a Domenico Rea e ai pensieri sul Mattino

Generoso Picone a pag. 14



Manovra, mercati e investimenti

IL RUOLO NUOVO CHE L'ITALIA MERITA IN EUROPA

di Giuliano Noci

La presentazione della legge di bilancio in Consiglio dei Ministri è, come ogni anno, l'occasione per fare il punto sullo stato di salute dell'economia del nostro Paese. Nel suo editoriale di ieri il direttore giustamente osservava che la manovra, così come è concepita, assume una forte valenza sociale. Sono pienamente d'accordo. Intendo tuttavia formulare alcune considerazioni aggiuntive che riguardano la nostra politica interna e il fronte internazionale. Trovo importante il messaggio politico di fondo che ricaviamo dal testo promulgato da Palazzo Chigi: il Paese non si può permettere spese inutili che vanno a impattare (negativamente) sul rapporto deficit/PIL. Ce lo chiede la Commissione, se lo aspettano i mercati finanziari. Non è un caso, del resto, che ieri lo spread non sia salito, anzi si sia attestato al valore minimo da tre anni a questa parte: a dimostrazione che l'impostazione finanziaria della manovra è stata ritenuta coerente con il quadro emergente di finanza pubblica a livello comunitario.

Entrando nel merito dei contenuti, è da salutare molto favorevolmente la riduzione strutturale del cuneo fiscale sui redditi fino a 40.000 Euro (i primi tre scaglioni), nonché l'attenzione rivolta al mondo dei giovani con il cosiddetto bonus bebè. Una presa d'atto iniziale che il Paese vive un inverno demografico che manifesterà i suoi effetti negativi (sul PIL) con sempre maggiore vigore nei prossimi anni.

Continua a pag. 35

LA VENDETTA DI ISRAELE: SINWAR ERA LA MENTE DEL 7 OTTOBRE. CONFLITTO A UN BIVIO



Bonifazi, Genah, Malfetano, Troili e Vita da pag. 2 a 4

Il caso

Quello scalp sui social una barbarie senza fine

di Vittorio Sabadin

Le guerre sono piene di orrori, ma la diffusione da parte dell'esercito israeliano delle foto del presunto cadavere del capo di Hamas Yahya Sinwar ha infranto un'ulteriore frontiera.

Continua a pag. 35

La riflessione

Quando Arafat e Rabin seppero "riconoscersi"

di Fabio Ciarrelli

Sconcerta tutti l'incertezza geopolitica che s'è venuta a determinare nella attuale congiuntura internazionale, segnata da due "grandi guerre regionali".

Continua a pag. 35

Il caso dei medici di famiglia / È fuga dal camice, soffre anche Napoli

«Sanità, ora la Campania abbatta le liste d'attesa»

► Il ministro Schillaci incontra De Luca. Il governatore: mancano 200 milioni

Capone, Mautone, Pappalardo e Sorrentino alle pagg. 2 e 3

Il forum a Ischia

«Così il turismo può diventare un motore del Sud»

Forum Unicredit a Ischia sulle strategie del turismo, in particolare congressuale. Santonastaso a pag. 13

Napoli, arrivano gli sconti sulla tassa Rifiuti, premiati i "virtuosi" della raccolta differenziata

Gennaro Di Biase

Quartiere che vai, a Napoli, tasso di raccolta differenziata dei rifiuti che trovi. Independentemente dal ceto sociale e dal benessere economico della zona. La media dei rifiuti

In Cronaca

Il ministro a Castel Capuano

Nordio: gli hacker più veloci delle leggi ma la difesa c'è



Giuseppe Crimaldi

L'hacker che conosceva le password di 46 magistrati, i conti correnti della premier e di altri nomi noti spiati. Sull'allarme cybersicurezza in Italia interviene ora il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, ieri a Napoli: «Hacker più veloci della legge, ma la difesa c'è».

A pag. 11

Chi ha tre figli può arrivare a 8mila euro

Detrazioni fiscali, nuovi tetti 4mila euro ai redditi medi

Le famiglie numerose con molti figli a carico e un reddito medio-basso potranno abbattere, fino quasi a cancellare, il peso delle tasse. Mentre i single, le coppie prive di prole e la classi più abbienti vedranno diminuire la possibilità di alleggerire il carico tributario. L'introduzione del nuovo sistema delle detrazioni promette di essere una mezza rivoluzione e si basa, appunto, sull'incrocio fra il numero di figli e il livello di reddito. Quattromila euro il tetto massimo per i redditi medi.

Di Branco a pag. 9

Tassi giù dello 0,25%

Bce, altro taglio: mutui e prestiti sono meno cari

Mutui e prestiti saranno meno cari. La Banca Centrale Europea, infatti, ha diminuito i tassi dello 0,25%. La presidente Lagarde: «La crescita è debole, ma c'è il rischio di una nuova recessione».

Rosana a pag. 8

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®

FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHI MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

FIMO da oltre 30 anni in farmacia



ALLART
CONCEPT
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
CONCEPT
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40* ANNO 148 - N° 287
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.48/2004 art.1, comma 1, DCB RM

NAZIONALE

Venerdì 18 Ottobre 2024 • S. Luca evangelista

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Parte la Premier
Addio errori in campo
Arbitrerà l'IA
Lengua nello Sport



Festa del Cinema
La rivincita del Sud nella favola calcistica dei Manetti Bros
Satta a pag.28



Droga, molestie, accuse
La morte di Payne e il declino dark degli One Direction
Marzi a pag.29



L'editoriale
LO SCALPO SOCIAL
L'ULTIMA LINEA ROSSA

Vittorio Sabadin

Le guerre sono piene di orrori, ma la diffusione da parte dell'esercito israeliano delle foto del presunto cadavere del capo di Hamas Yahya Sinwar ha infranto un'ulteriore frontiera. In pochi minuti le immagini di un corpo martoriato, e persino un primo piano dei suoi denti, sono diventate estremamente popolari sui social, a conferma di come la violenza sta permeando il nuovo mondo della comunicazione digitale.

I militari israeliani, quando hanno scattato e diffuso le immagini, contavano forse di celebrare la fine della lunga ricerca nel tunnel di Gaza dell'architetto del massacro del 7 Ottobre, portata avanti con fermezza all'enorme costo di migliaia di vittime civili. Ma poiché non si era del tutto certi che la persona appena uccisa fosse davvero Sinwar, la diffusione delle foto aveva probabilmente anche lo scopo di favorire l'identificazione. Le due guerre in corso, in Ucraina e in Medio Oriente, riempiono ormai da molti mesi le nostre giornate. Le distruzioni delle case, i cadaveri a terra, i bambini martoriati, le madri piangenti sono un tragico spettacolo quotidiano al quale ci stiamo abituando. Mezzo secolo fa, quando i giornali si stampavano ancora in bianco e nero, se nella foto di un cadavere stesso a terra si vedevano macchie di sangue, venivano cancellate prima della pubblicazione. Il rispetto che si aveva per le persone morte, anche se si trattava dei peggiori (...)

Continua a pag. 22

La vendetta di Israele: Sinwar, la mente del 7 ottobre, eliminato (forse per caso) in uno scontro a fuoco a Rafah



Ucciso il capo di Hamas La guerra a un bivio

Il ritratto
L'ebraico imparato in carcere e i civili usati come scudi
Troili alle pag. 2 e 3

La strategia
Le condizioni di Bibi «Liberate gli ostaggi e lo scontro può finire»
Vita a pag. 3

La diplomazia
Meloni vola a Beirut «Diamo maggior forza alla missione Unifil»
Malfetano a pag. 5

Yahya Sinwar, capo del movimento islamico palestinese Hamas
(Foto Reuters)

Colloquio con il Guardasigilli Nordio

«Hacker più veloci delle leggi ma sappiamo difenderci»

NAPOLI «L'evoluzione tecnologica avanza più velocemente delle leggi. Però non è vero che non c'è difesa: l'hackeraggio fatto al ministero della Giustizia è già stato riparato e oggi siamo al sicuro. Certo, bisogna sempre tenere presente che la fantasia dei malintenzionati galoppa più velocemente delle norme». Il guardasigilli Carlo Nordio interviene sull'allarme cybersicurezza in Italia. «Ormai anche i dilettanti sono in grado di bucare le reti».

Crimaldi a pag. 9

Asse premier-Ursula
Migranti, l'ok Ue alla stretta sui rimpatri

BRUXELLES «Aumentare e accelerare i rimpatri» dei migranti irregolari e lavorare a «soluzioni nuove»: c'è il via libera della Ue. Meloni: noi un modello. A pag. 6

Manovra, i nuovi tetti alle detrazioni: 4mila euro per i redditi medi

Statali, spinta al contratto: altri 153 euro per tre anni

Bassi, Bisozzi e Di Branco alle pag. 10 e 11

Giù dello 0,25%
La Bce taglia i tassi Mutui meno cari

BRUXELLES La Bce taglia i tassi (-0,25%), i mutui sono meno cari. Lagarde: «Crescita debole ma non c'è rischio recessione». Dimito e Rosana a pag. 17

LE INCHIESTE DEL MESSAGGERO

Smart working, così le città si svuotano
I servizi si riducono e i prezzi salgono

ROMA Lo smart working impoverisce le città (e fa alzare i prezzi). Si stima una perdita di oltre un miliardo di euro soltanto per i danni di bar e ristoranti. Ma con meno lavoratori in circolazione, sale per i turisti il rischio di un rincaro delle merci. Mozzetti e Pacifico a pag. 13

Muro di Fdi e Abodi



«A gara come i lidi»
La corsa per salvare i circoli sportivi

Francesco Bechis

La missione è salvare dalla Bolkestein centinaia di circoli sportivi. Muro di Fdi e Abodi per mantenere le concessioni. Ma Fitto è riluttante a riaprire il caso balneari. A pag. 16

tanana
AMORE LIVE 2024
20 NOVEMBRE 2024
ROMA PALAZZO DELLO SPORT

Il Segno di LUCA

LEONE, L'AMORE TI RIESCE FACILE

Venere si è insediata a pieno titolo nel Sagittario e puoi godere al meglio dei suoi favori e dei privilegi che riserva a te e agli altri i segni di fuoco riguardano l'amore. La dimensione sentimentale diventa così un punto di forza, che alimenta la tua vitalità e ti consente di esprimerti in maniera personale, mettendo in luce le tue qualità. Intanto in campo professionale la Luna apre per te delle finestre: buone notizie in arrivo!
MANTRA DEL GIORNO
Anche nei difetti ci sono qualità.

IL RISPETTOLOSO RISERVATA
L'oroscopo a pag. 22

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "Cala Marzone, l'altare dei condottieri" € 9,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 18 ottobre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
MARIELLA
NAVA

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Il racconto della protesta sotto la Regione

**Soldi agli alluvionati
Lite de Pascale-Ugolini
per le carte di Figliuolo**
Carbutti e Degliesposti alle pagine 16 e 17

LA POSTA DI Cate

Racconta la tua storia, invia una mail a lapostadicate@quotidiano.net
DOMANI ALL'INTERNO

VALLEVERDE

Casa e lavoro, la manovra salva i bonus

Restano le agevolazioni per ristrutturare e per rendere antisismica l'abitazione. Sconti fiscali per mobili e grandi elettrodomestici. Incentivi a chi assume donne e giovani, premi a chi cambia città per lavorare. Ossigeno all'economia dalla Bce che ha tagliato i tassi **Servizi alle p. 6, 7, 9 e 19**

Tajani: adesso il cessate il fuoco

**Meloni a Beirut
«Ora serve
una nuova fase»**



La presidente del consiglio è atterrata nella notte in Medio Oriente. Visiterà la Giordania e il Libano e confermerà la fiducia nell'operato dell'Onu e di Unifil. «Dopo la morte di Sinwar si deve avviare una nuova fase».

G. Rossi a pagina 5

Intervista a Toninelli (Ispi)

«Da oggi Bibi punterà tutto sul Libano»

Ottaviani a pagina 3

**COLPITO A GAZA SINWAR, CAPO DI HAMAS E MENTE DEL 7 OTTOBRE
NETANYAHU ESULTA IN TV: ADESSO LIBERATE TUTTI GLI OSTAGGI**



Militari israeliani osservano il corpo del capo di Hamas, Yahya Sinwar, che giace tra le macerie dell'edificio distrutto

Baquis alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, l'ira di FdI: «Si fa cassa»

**Viale Togliatti,
velox senza pietà:
settecento multe
al giorno**

Carbutti in Cronaca

Bologna, dopo la sentenza

**La sorella di Isabella:
«Non pensavo Amato
potesse uccidere»**

Orlandi in Cronaca

Imola, colpo nella notte

**Furto nella scuola,
ladro arrestato
dai carabinieri**

Servizio in Cronaca



Milano, per un furto di Gratta e vinci

**Uccide il ladro
a forbiciate**

Palma e Vazzana a pagina 10



Femminicidio nel Fiorentino

**Spara alla zia
e si barriera**

Brogioni a pagina 11



Domani in regalo per il Festival

**Un magazine
pieno di Luce!**

Grazi a pagina 25

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

LAILA
88 mg vegetali
da masticare lentamente

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



IL SECOLO XIX



VENERDÌ 18 OTTOBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 247, COMMA 20/B, SPECIAZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200/www.manzoniadvertising.it

LE COSE DELLA VITA

GIOVANNIMARI

SE COSTA TROPPO ANCHE LO SPORT PER I NOSTRI FIGLI

I nostri ragazzi fanno sempre meno sport. La crisi morde soprattutto dove non manifesta immediatamente i suoi effetti. E tra qualche anno avremo piena coerenza del disastro causato dalla tripla crisi di questi anni: culturale, sanitaria ed economica.

I costumi contemporanei sono una ghigliottina sull'attività motoria: è un fenomeno difficilmente gestibile nel breve periodo e ha a che vedere con il cambiamento epocale delle abitudini, delle città e delle relazioni. Così le famiglie sono sempre più in difficoltà nel trovare il tempo di assistere i figli in piscina o al campo e gli adolescenti diminuiscono costantemente il loro approccio allo sport.

La recente pandemia ha mostrato tutta la fragilità del nostro sistema sociale: ha sgretolato di un terzo la forza di quelle famiglie e di quei ragazzi che erano riusciti a battere l'inerzia del nostro tempo. Dopo il Covid è crollata la pratica sportiva tra i bambini e i ragazzi fra i 3 e i 17 anni, passando dal 51 al 36% e causando la crescita parallela della sedentarietà nella stessa fascia d'età, arrivata ormai al 28%. Quasi uno su tre non fa nulla.

Ora, una nuova batosta, emersa al Festival dello Sport. Nell'ultimo biennio il costo dello sport per le famiglie è aumentato del 16% e il risultato è che il 30% di quei ragazzi che avevano deciso di resistere e di insistere con l'attività motoria ha dovuto rinunciare per motivi economici. Un terzo dei ragazzi non fa nulla perché i modelli di vita e la pandemia hanno sradicato la pulsione allo sport e un altro terzo non fa nulla perché le famiglie non se lo possono più permettere.

È un danno doppio, perché va a rafforzare il virus sedentario, alimentato dalla stessa nostra cultura addormentata, fatta di tablet, chat e televisione, che a sua volta continua a soffocare la pulsione all'attività sportiva. Non è solo una mancanza che si ripercuoterà sulla capacità agonistica italiana: è soprattutto una piaga che allenta quella protezione sociale che lo sport ha dato a milioni di ragazzi fino a oggi. Ci ha tenuto lontani dalle cattive abitudini e ci ha insegnato a resistere, a superare le difficoltà, a non arrendersi. Anche ai meno dotati. Se la crisi economica chiude pure le palestre, le piscine e i campi, ecco che i nostri ragazzi saranno ancora più soli. —

IL LEADER DI HAMAS ERA CONSIDERATO LA MENTE DEL 7 OTTOBRE 2023. NETHANYAHU: LIBEREREMO GLI OSTAGGI



Il corpo senza vita di Sinwar

Sinwar ucciso a Rafah Israele: non ci fermiamo

Il leader di Hamas, Yahya Sinwar, considerato la mente degli attentati del 7 ottobre 2023, è stato ucciso durante uno scontro a fuoco quasi casuale con i soldati di una brigata dell'esercito israeliano mentre si tro-

vava al piano terra di un edificio nel sud di Gaza, a Rafah. «Il conto è stato pagato», ha annunciato al Paese Benjamin Netanyahu, che però ha subito avvertito: «Il lavoro non è finito».

DEL GATTO, MAGRIESTABILE / PAGINE 10 E 11

ROLLI



L'EX MINISTRO INCONTRA I BIG DEL PORTO: «NON SOLO CONTAINER». IL SINDACO VEDE I COSTRUTTORI: «BASTA CON LA LOGICA DEL MASSIMO RIBASSO»

«Sviluppo per la Liguria»

Bucci e Orlando illustrano a Confindustria i loro programmi. Mondini: «Le risposte? Soddisfacenti»

Confronto e scontro tra Marco Bucci e Andrea Orlando sui temi del lavoro e delle infrastrutture in casa di Confindustria Liguria. I due candidati hanno fornito le loro ricette e sono stati comunque considerati «soddisfacenti» dagli industriali. Il sindaco di Genova (centrodestra) ha fatto appello ai costruttori: «Basta con la logica del massimo ribasso». L'ex ministro (centrosinistra), sul porto, ha ribadito la necessità «di non limitare i traffici ai soli container».

EMANUELE ROSSI / PAGINE 6 E 7

L'OCCUPAZIONE FRAGILE

Alessandro Palmesino / PAGINA 5

L'allarme della Cgil «L'economia ligure ormai è stagnante»

Maurizio Landini ieri a Genova ha chiesto la mobilitazione dei lavoratori e ha lanciato l'allarme sulla Liguria: «Economia stagnante».

MANUTENZIONI TRASCURATE

Marco Fagandini / PAGINA 20

Processo Morandi bis alla sbarra 46 imputati C'è pure Castellucci

A giudizio tecnici e dirigenti di Aspi, Spea e ministero al processo Morandi bis. Faro sui sistemi di sicurezza di tunnel, ponti e barriere.

ESONDA L'ENTELELLA, IL BISAGNO FA PAURA. UNA FRANA SUI BINARI A SORI



Una cascata d'acqua sul Levante Ora lo spettro degli smottamenti

L'acqua cade dal ponte dell'Aurelia sull'abitato di Sori GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

LA CULTURA

Premio genovese ricorda Valéry il poeta in crisi

Claudio Paglieri / PAGINA 37

Genova ricorda il poeta Valéry, che in città visse la sua crisi, con un premio in suo onore.

LE SFIDE DELLO SPORT

Rebus Ferraris, l'offerta di Cds complica tutto

Basso e Schiappapietra / PAGINA 40

Genova e Sampdoria hanno deciso di andare avanti in solitaria. La terza offerta riapre i giochi.

Volley, l'annuncio del presidente: nazionale a Genova

Valerio Arrichiello / PAGINA 45

Il presidente della Federazione Volley Manfredi: «Un'amichevole azzurra a Genova nel '25».

BUONGIORNO

Il Senato ha approvato in via definitiva la legge che fa della maternità surrogata un reato universale, ma purtroppo non è stata l'occasione per discutere né dell'una né dell'altro. Il dibattito parlamentare ha seguito le regole del moderno tafferuglio digitale, per la sinistra oscurantisti medievali quelli di destra, per la destra oscurantisti medievali quelli di sinistra. La questione è invece di una tale enormità, con implicazioni etiche così profonde, così rivoluzionarie, così squassanti, che spaccarla in due a raddellate è una profanazione dell'intelligenza umana. Ma mentre credo che sulla maternità surrogata sia difficile avere certezze (dico maternità surrogata e non utero in affitto perché mi pare una definizione imprecisa, non prevedendo necessariamente una retribuzione), e bisognereb-

be discuterne seriamente, studiare, riflettere, nella speranza di andare un po' oltre i propri pregiudizi, sull'istituzione del reato universale credo sia difficile avere dubbi. Io almeno non ho dubbi che sia una stupidaggine monumentale. Anzitutto, per esserlo, un reato universale deve essere riconosciuto universalmente. O perlomeno in una vasta porzione di mondo, possibilmente nella porzione di mondo in cui si vive, si hanno relazioni, comunanze culturali e politiche, trattati di collaborazione, e nel nostro caso si intende il mondo delle democrazie liberali. E invece nessun paese dell'Ue, nessun paese anglosassone, d'America o dell'Oceania, si è mai sognato di escogitare una legge che sia vagamente paragonabile alla nostra.

SEBASTIÃO / PAGINA 4

Sotto i cavoli

MATTIA FELTRI

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it

Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

DIERRE

La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO

STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO

www.dierregold.it

Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3* in Italia — Venerdì 18 Ottobre 2024 — Anno 160* — Numero 288 — ilsol24ore.com

* In vendita abbinata obbligatoriamente con i Focus del Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore e 2 + Focus € 1). Solo ad esclusivo vantaggio per gli abbonati, il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata, solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "Tolosa".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

I chiarimenti
Srl trasparenti, concordato anche con l'addio del socio



Pegorin e Ranocchi
— a pag. 39

Oggi con Il Sole
Guida alla riforma delle imposte per successioni e donazioni



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 35038,73 +1,09% | SPREAD BUND 10Y 120,10 -2,60 | SOLE24ESG MORN. 1324,71 +0,63% | SOLE40 MORN. 1307,15 +1,09% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

TAJANI: «SPERIAMO NELLA FINE DELLE OSTILITÀ»

Sinwar ucciso in un raid Netanyahu: colpito il male ma non abbiamo finito

Roberto Bongiorno — a pag. 20



Ucciso, il leader di Hamas Yahya Sinwar

LE REAZIONI NEL MONDO

Biden: «A Gaza senza Hamas abbiamo la possibilità del day after»

— Servizio a pag. 11

L'ANALISI

UNA MORTE CHE NON FERMERÀ LA GUERRA DI NETANYAHU

di Ugo Tramballi — a pag. 10

PANORAMA

CONSIGLIO EUROPEO

Migranti, i leader Ue chiedono una direttiva urgente sui rimpatri

I 27 leader Ue chiedono alla Commissione europea di presentare «una nuova proposta legislativa con urgenza» sui rimpatri dei migranti. «Dovrebbero inoltre essere considerate vie innovative per contrastare la migrazione irregolare, in linea con la legge Ue e internazionale», aggiungono i leader nelle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles. — a pagina 16

Web tax allargata ai piccoli operatori Sconti fiscali, il taglio salva i contribuiti

Legge di Bilancio 2025

L'imposta del 3% sui servizi digitali sarà applicata senza limiti di ricavi

Versamenti per colf e badanti e assegni di divorzio restano deducibili per intero

Evitano la stretta anche le somme pagate per la pensione integrativa

La digital service tax italiana amplia il proprio raggio d'azione. Con la legge di bilancio l'imposta del 3% sarà applicata senza più alcun limite di ricavo a tutte le imprese del settore. Il Governo vuole infatti cancellare il tetto esistente di ricavi mondiali di 750 milioni e quello dei ricavi in Italia di 5,5 milioni.

Intanto la stretta sui bonus nel 730 prevista in manovra risparmia le deduzioni. Contributi previdenziali e assistenziali, contributi per colf e badanti, assegni al coniuge, previdenza complementare evitano le tagliola delle soglie legate al reddito. Si tratta di 27,6 miliardi di oneri deducibili che hanno generato per poco più di 7 milioni di contribuenti una media di 3.856 euro scalfati dal reddito. — Servizio a pag. 2-3

SALUTE

Sanità, il nodo della spesa farmaceutica

Marzio Bartoloni — a pag. 5

IMMOBILI

Bonus in calo per 10 milioni di seconde case

Latour e Parente — a pag. 6

AEROSPAZIO

Argotec produrrà microsattelliti nella ex cartiera Burgo

Filomena Greco — a pag. 15

L'investimento. Sul piatto 25 milioni nell'area di San Mauro Torinese

GEOPOLITICA

SULLA DIFESA LA UE AGISCA DA ORA COME ATTORE UNICO

di Mariarosaria Taddeo e Oreste Pollicino — a pag. 21

AUTOMOTIVE

Auto, outlook Moody's giù. In calo vendite e margini

Moody's vede nero per il futuro prossimo dell'auto e riduce l'outlook per l'intera industria automobilistica da stabile a negativo. Calano le aspettative di vendita per Europa, Usa e Cina. Giù anche i margini. — a pagina 32

La Bce riduce ancora i tassi Spread sui minimi da tre anni

Banche centrali

La Bce ha tagliato i tassi per la terza volta quest'anno, portando quello sui depositi al 2,25%. Secondo la presidente Lagarde la banca centrale è sulla buona strada nella lotta all'inflazione, un segnale letto come un'apertura a nuovi tagli. Lo spread è sceso sui minimi da tre anni con il rendimento sui Btp decennali al 3,35%. Borse positive. **Bufacchi, Davi, Longo** — a pag. 6-9

FALCHI & COLOMBE

ADESSO ASPETTIAMO LE MOSSE DI BANCHE E ANTITRUST

di Donato Masciandaro — a pagina 9

L'IMPATTO

Mutui, quanto si risparmia dopo l'ultima sforbiciata (e quelle future)

Vito Lops — a pagina 8

LAVORO

UniCredit, accordo con i sindacati: mille uscite e 950 assunzioni

Cristina Casadei — a pag. 26

OCCHIALERIA

Essilux, trimestre in crescita: il fatturato sale a 6,4 miliardi

Mariglia Mangano — a pag. 34

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

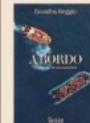
14 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale ridotta per il sollievo del sintomo di ansia lieve e per favorire il sonno.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

DA DOMANI IN EDICOLA



Il libro Migranti, diario di un salvataggio

— a 9,90 euro più il costo del quotidiano

Plus 24

Operazioni in banca Bonifici istantanei, addio agli extra costi

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Mercati

La Cina non vede la ripresa del lusso

Marta Casadei — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.300.6000





PICHETTO FRATIN AL LAVORO
Concessioni idroelettriche
C'è l'ipotesi riassegnazione

Caleri a pagina 15



IL TERZO IN QUATTRO MESI
Bce taglia i tassi al 3,25%
Rate dei mutui meno care

Zapponini a pagina 14



FESTA DEL CINEMA DI ROMA
Barbareschi e l'Italia
svenduta dalla politica

Bianconi a pagina 22

Originaltour
Tour Operator
Benvenuti nel nostro Mondo
www.originaltour.it
+39 06 88643905
info@originaltour.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Originaltour
Tour Operator
Benvenuti nel nostro Mondo
www.originaltour.it
+39 06 88643905
info@originaltour.it

San Luca evangelista

Venerdì 18 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 288 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

CERNOBYL
La permacchia Ue ai soliti cantori dell'accoglienza
DI TOMMASO CERNO
Non serviva Pico della Mirandola per capire che l'Europa sui migranti ha fatto un gran casino. Bastava arrivare una volta in treno a Roma e finire nel marasma di disperati e accattoni accampati ovunque. O ascoltare la famosa intercettazione di Salvatore Buzzi: «Con i migranti si guadagna più che con la cocaina». Insomma fare due conti sui miliardi spesi (tanti) e sul risultato ottenuto (poco). Ma al governo c'è Giorgia Meloni, per cui non conta ciò che vediamo ma conta la favola della destra razzista e sovranista. Perché solo la sinistra - che non vince le elezioni dal 2006 - può guidare il Paese, per portarci non si capisce bene in quale Bengodi gender. Peccato che stavolta sono arrivate le permacchie: perché in Europa esiste ancora chi il popolo lo ascolta. E così succede che fior di giornalisti tedeschi sbucano in quartieri alti spiegando che in Germania dei migranti non ne possono più. Succede pure che Ursula von der Leyen sia «trattata» dal modello Meloni in Albania. E con lei mezza Europa. Non quella sovranista e cattiva. Quella che non ha il prosciutto sugli occhi. Sempre che si possa dire ancora prosciutto senza offendere i musulmani.

MIGRANTI: IL MODELLO ALBANIA

Ci Tirano per la giacca

In Italia la sinistra attacca ma Ursula e mezza Ue vanno a lezione da Meloni E anche il Ppe apre all'Albania «Pronti a copiare il modello»

De Leo e Manni alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshø

Israele elimina Sinwar La mente del 7 ottobre

"C'hanno fatto fuori tutto er CDA!"

Muscchio a pagina 5

DI ROBERTO ARDITI Non c'è più il macellaio Ora tocca ai Paesi arabi a pagina 5

DI ANNALISA CHIRICO Rama più «europeo» dei leader dell'Ue a pagina 13

TERZA FORZA UE

Salvini al vertice con i Patrioti «Obiettivo comune proteggere le frontiere Ue»

Campigli a pagina 6

L'INCHIESTA DI PERUGIA

Spunta l'asse degli spioni fra Le Monde e il caso Le Pen «Noi rovinati da quei dossier»

Cavallaro a pagina 7

CRISI DEM NEI SONDAGGI LIGURI

Orlando «traballa» E rispunta il ritiro della patente I big Pd in aiuto «Elly si gioca tutto»

Brunello a pagina 8

LA FAIDA A CINQUESTELLE

La resa dei... Conte E Ainis frena sulla nota anti Grillo

Sirignano a pagina 9

IL CONTE MAX

La canzone del sole del ministro Giuli

a pagina 13

UN ALTRO RAPINATORE UCCISO/IL DOSSIER DEI REATI

Roma e Milano capitali del crimine Nella Città eterna il record dei furti

Buzzelli a pagina 11

IL LIBRO CONFESSIONE DI TOTI

«Ho governato seriamente Qualcuno mi ha fermato»

Torchiaro a pagina 8

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

COMUNE LUMACA

In ritardo i cartelli turistici per il Giubileo

Zanchi a pagina 18

Sagra delle Castagne
Manifestazione Storico Rievocativa
www.sagrodellecastagne.com

Primo, secondo e terzo Weekend di Ottobre Soriano nel Cimino (VT)

LICEO GULLACE A DON BOSCO

In fiamme la scuola occupata Gli studenti: non è colpa nostra

Marsico a pagina 19



Fino alle elezioni Usa di novembre il rischio di escalation dei conflitti crescerà di ora in ora
Tommaso A. De Filippo a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



LEGGI DI BILANCIO 2025
Un taglio drastico alle tax expenditures: saranno ridotte di oltre 7,3 mld entro il 2028. Quasi 2 mld all'anno per i prossimi 4 anni
Mandolesi a pag. 27

Detrazioni fiscali con 3 tetti

Irredditi fino a 50 mila euro, da 50 a 100 mila e oltre i 100 mila potranno usarle fino a un massimo di 8 mila, 6 mila e 4 mila euro rispettivamente. Niente oltre 240 mila €

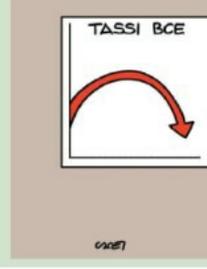
Detrazioni fiscali con tre tetti da 8mila, 6mila e 4mila euro. Sono queste le tre soglie superate le quali i contribuenti non potranno beneficiare qualora rientrino nelle fasce di reddito, rispettivamente, fino a 50mila euro, tra 50mila e 100mila euro e oltre 100mila euro (fino ai 240mila, soglia oltre la quale le detrazioni sono azzerate). Il taglio però senza effetto sul monte delle detrazioni già in corso (es quello sui lavori di ristrutturazione).

Bartelli e Cirioli a pag. 26



INFORMATI E ESIGENTE
La generazione Zeta cambia il settore del retail
Brugnoni a pag. 15

Stirpe: Zelensky ora punta al logoramento della Russia, obiettivo il collasso del regime



«Non è un trattato di pace quello presentato in cinque punti dal presidente ucraino al Consiglio Ue. La sua è una proposta per vincere la guerra. Zelensky vuole la sconfitta della Russia». Sul piatto, dice Orio Giorgio Stirpe, esperto di intelligence militare, colonnello dell'Esercito italiano in riserva, già impegnato in diverse missioni operative all'estero, dalla Bosnia all'Afghanistan, gli ucraini hanno messo anche «l'offerta agli alleati di sfruttare nella fase post-bellica le risorse minerarie presenti sul proprio territorio: litio, gas, litanio e altre materie prime. Alcune, le terre rare, decisive per affrancare l'Europa dalla Cina nella costruzione delle batterie elettriche».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCOIO

Nel mondo occidentale la sinistra è andata al potere negli anni passati sotto le bandiere della giustizia sociale, dell'uguaglianza, della dignità dei lavoratori. Ora sembra invece governare sotto quelle del gender, del diritto assoluto all'aborto, dell'istanza, dell'accoglienza dei migranti. Pensano sempre venire utili come forza lavoro a basso costo. Prima era per la libertà di parola, di pensiero, di manifestare in piazza; ora la cultura vuole essere libera, monumenti persino il pensiero: proprio due giorni fa il giudice distrettuale del tribunale di Poole (Inghilterra) ha giudicato colpevole Adam Smith Connor, un ex veterano dell'esercito e padre di due figli, che stava pregando, da solo e in silenzio, nelle vicinanze di una clinica dove si praticano aborti, condannandolo al versamento di 9.000 sterline di spese processuali e a due anni di libertà condizionata. Ora si può essere condannati anche per i propri pensieri.

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

DISRUPTIVES

BOLOGNA
MILANO
ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

* Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più



LA NAZIONE

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
MARIELLA
NAVA

VENERDÌ 18 ottobre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Prato, sfruttati per 13 centesimi ad abito

Quattordici 'schiavi' Operaio fa arrestare due imprenditori

Bini a pagina 15

LA POSTA DI Cate

Racconta la tua storia, invia una mail a lapostadicate@quotidiano.net

DOMANI ALL'INTERNO



Casa e lavoro, la manovra salva i bonus

Restano le agevolazioni per ristrutturare e per rendere antisismica l'abitazione. Sconti fiscali per mobili e grandi elettrodomestici. Incentivi a chi assume donne e giovani, premi a chi cambia città per lavorare. Ossigeno all'economia dalla Bce che ha tagliato i tassi **Servizi alle p. 6, 7, 9 e 19**

Tajani: adesso il cessate il fuoco

Meloni a Beirut «Ora serve una nuova fase»



La presidente del consiglio è atterrata nella notte in Medio Oriente. Visiterà la Giordania e il Libano e confermerà la fiducia nell'operato dell'Onu e di Unifil. «Dopo la morte di Sinwar si deve avviare una nuova fase».

G. Rossi a pagina 5

Intervista a Toninelli (Ispi)

«Da oggi Bibi punterà tutto sul Libano»

Ottaviani a pagina 3

COLPITO A GAZA SINWAR, CAPO DI HAMAS E MENTE DEL 7 OTTOBRE NETANYAHU ESULTA IN TV: ADESSO LIBERATE TUTTI GLI OSTAGGI



Militari israeliani osservano il corpo del capo di Hamas, Yahya Sinwar, che giace tra le macerie dell'edificio distrutto

Baquis alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Empoli

Anziana truffata dai falsi carabinieri «Ho consegnato anche le fedi»

Cecchetti in Cronaca

Empolese Valdelsa

Sr429 chiusa C'è la proroga sino a fine anno

Florentino in Cronaca

Fucecchio

Centro Padule ai cacciatori È polemica

Servizio in Cronaca



Milano, per un furto di Gratta e vinci

Uccide il ladro a forbiciate

Palma e Vazzana a pagina 10



Femminicidio nel Fiorentino

Spara alla zia e si barriera

Brogioni a pagina 12



Domani in regalo per il Festival

Un magazine pieno di Luce!

Grazi a pagina 25

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA

UNA CAPSULA AL GIORNO

88 mg. vegetali da masticare lentamente

71 capsule in vetro

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





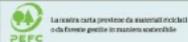
la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Mario Orfeo*



Venerdì 18 ottobre 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 69 N° 246 - In Italia € 2,70

MEDIO ORIENTE

Uccisa la mente del 7 ottobre

Raid dell'esercito israeliano a Rafah: eliminato il capo militare di Hamas che pianificò il massacro di un anno fa
Le famiglie degli ostaggi: ora abbiamo paura della vendetta. Gli Usa: un bel giorno per il mondo, pace più vicina a Gaza
Netanyahu esulta: "Con la morte di Sinwar colpito il male ma la guerra non è finita"

di Baroud, Brera, Caferrì, Colarusso, Di Feo e Tercatin • da pagina 2 a pagina 10

Le conseguenze sull'Iran

di **Lucio Caracciolo**

Selo scopo della guerra fosse ammazzare i capi nemici Israele avrebbe stravinto. L'ultimo scalpo eccellente esibito da Netanyahu appartiene all'architetto del 7 ottobre, Yahya Sinwar. Da quel giorno Israele era in caccia del feroce capo militare di Hamas, uno dei 1027 prigionieri palestinesi liberati dallo Stato ebraico nel 2011 in cambio del soldato Gilad Shalit. Nei negoziati sugli ostaggi israeliani detenuti a Gaza dai miliziani islamisti gli emissari di Netanyahu avevano fatto capire ai mediatori qatari, grandi finanziatori di Hamas con il benessere di Gerusalemme, che se avessero messo sul piatto la testa di Sinwar la trattativa si sarebbe svolta su un altro piano. E forse la guerra avrebbe preso una piega diversa. In teoria, Netanyahu avrebbe potuto dichiarare vittoria ed evitare di esporre il suo paese sui sette fronti attuali, in una partita apparentemente infinita nella quale lo Stato ebraico rischia la vita. Ma non era e non è questo l'obiettivo del premier. **• a pagina 31**



▲ Il capo di Hamas Il corpo di Yahya Sinwar tra le macerie attorniato dai soldati israeliani

La parabola da studente a terrorista

di **Fabio Tonacci** • a pagina 3



L'esibizione del corpo come trofeo

di **Gabriele Romagnoli** • a pagina 10

Il caso

Migranti in Albania l'Europa divisa giudici verso il no

Altan

REATO UNIVERSALE! BOOM!



di **Carlucci, Giannoli e Tito** • alle pagine 12 e 13

Le idee/1

La povertà che lacera il Paese

di **Linda Laura Sabbadini** • a pagina 31

Le idee/2

I ragazzi hanno smarrito le parole

di **Roberto Esposito** • a pagina 31

Santoni avvia Easy, nuovo ambizioso progetto che riunisce eleganza, funzionalità e leggerezza in uno stile classico e sofisticato.

classic has never been so *light*.

SCOPRI LA COLLEZIONE

Santoni EASY.

La memoria

Con Eugenio a Parigi quelle sere lungo la Senna

di **Bernardo Valli**

La Francia era la sua seconda patria. La politica parigina poteva assorbire il suo interesse prendendo la precedenza su quella italiana. Quello che lo affascinava era la storia politica sulle rive della Senna. In François Mitterrand vedeva un personaggio della grande storia del suo paese.



DISEGNO DI TULLIO PERCOLI

Ero all'epoca corrispondente a Parigi per la Repubblica e le telefonate di Eugenio arrivavano puntuali, numerose, insistenti. Voleva sapere tutte le evoluzioni del mitterrandismo. Il presidente socialista lo interessava. **• a pagina 34**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con I Nobel della Scienza € 11,60

NZ



IL LIBRO

Usiamo il metodo Kant per capire la nostra vita

VITO MANCUSO



Per ognuno di noi la vita ha una direzione orizzontale e una verticale. La prima riguarda la natura e la storia dentro le quali ci ritroviamo inseriti e che ci trasportano in avanti come un tapis roulant. - PAGINE 32 E 33

L'INTERVISTA

Pericoli: "Eco un freddo Montalcini permalosa"

FILIPPO MARIA BATTAGLIA



Per mezzo secolo il tratto della sua matita ha accompagnato la quotidianità dei lettori. Tullio Pericoli non ricorda il suo primo disegno. «Ricordo però il mio primo ritratto: a mio zio, un anarchico socialista». - PAGINA 27



LA STAMPA

VENEDÌ 18 OTTOBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 156 II N. 268 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it



IL CAPO DI HAMAS, MENTE DELL'ATTACCO DEL 7 OTTOBRE, COLPITO IN UN RAID CASUALE. L>IDF MOSTRA LE FOTO DEL CADAVERE

Sinwar ucciso, Israele non si ferma

Netanyahu: non abbiamo finito, Hamas rilasci gli ostaggi. Biden: possibile una soluzione per Gaza

L'ANALISI

Ma ora l'Occidente non sa con chi trattare

GIORDANO STABILE

Israele ha decapitato i suoi due più temibili nemici "vicini", Hamas ed Hezbollah, e si prepara al secondo autunno di guerra, questa volta su un doppio fronte. L'eliminazione dei principali responsabili dei massacri del 7 ottobre era l'obiettivo numero uno delle forze armate israeliane. Il capo militare palestinese, Mohammed Deif, è stato ucciso il 13 luglio in un raid a Khan Younis, sepolto sotto le macerie di un palazzo polverizzato. Yahya Sinwar ha avuto una sorte più onorevole, caduto in un conflitto a fuoco a Rafah, con indosso un giubbino esplosivo e il kalashnikov al fianco. Il capo politico, Ismail Haniyeh, è finito invece in una trappola ed è saltato in aria nella guesthouse dei Pasdaran che lo ospitavano a Teheran. La leadership è annientata ma i militanti continuano a combattere. Nella stessa Rafah come a Gaza City e a Jabaliya. DEL GATTO, MAGRI, SIMONI - PAGINE 2-5



DA MUSSOLINI A YAHYA, I CORPI DEL MALE

DOMENICO QUIRICO

Morire è sempre una faccenda personale e intima. Anche quando avviene pubblicamente, esemplarmente, come castigo. Conosciamo o immaginiamo di saper tutto della morte dei santi e degli eroi. - PAGINA 6

IL PREMIO NOBEL

Scherbakova: i pacifisti strumentalizzati da Putin

FRANCESCA PACI

Putin è in vantaggio e negarlo non aiuterà Kyiv ad avanzare. Non difetta di realismo Irina Scherbakova. Al telefono dall'esilio berlinese la celebre scrittrice russa, anima di Memorial e premio Nobel per la Pace 2022, ragiona con La Stampa dal fronte che da Kyiv a Gaza City stringe a tenaglia l'Occidente: «Siamo a un bivio molto pericoloso». PAGINE 8-17

INTERVISTA AL LEADER M5S: "SU BANCHE E SANITÀ MENTONO. DA SCHLEIN NESSUN CHIARIMENTO"

Conte: "Questa manovra è un imbroglio"

NICCOLÒ CARRATELLI

Il leader dei 5 stelle Giuseppe Conte quasi non si capacita ed è un premier che mistifica la realtà, diffonde dati falsi e mente spudoratamente ai cittadini». BARBERA, RUSSO - CIVIL TACCHINI/SORGI - PAGINE 9-11

La nostra Costituzione tradita dai governi

Montesquieu

I TAGLI AI MINISTERI

Tribunali e musei le assunzioni a rischio

GRIGNETTI, MONTICELLI, RIFORMATO

Anche i ministeri dovranno fare una cura dimagrante, ha detto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti presentando la legge di Bilancio. - PAGINA 9

IL RAPPORTO ISTAT

Precari e salari bassi povero Nord

Chiara Saraceno

Bernabè: "È il debito la vera trappola"

Giuseppe Bottero

IL CONSIGLIO EUROPEO

Migranti in Albania avanza la linea Meloni E adesso gli olandesi puntano sull'Uganda

AMABILE, BRESOLIN, LOMBARDO



Giorgia Meloni ha in testa una strategia precisa. Che si articolerà nel tempo, ma che ha piantato le sue radici ieri, a Bruxelles, con la prima riunione informale tra alcuni Stati membri sul dossier migratorio. Una composizione trasversale alle famiglie politiche, che la premier italiana spera possa allargarsi nel tempo fino a imporre una linea precisa all'Unione europea. Già ieri si sono visti i primi risultati. Il Consiglio europeo ha trovato un'intesa, non scontata, sul capitolo immigrazione: si chiede alla Commissione di presentare "con urgenza" una proposta legislativa sui rimpatri e si apre alla possibilità di usare "nuove modalità" per prevenire l'immigrazione irregolare. DEBATTITO, OLIVO - PAGINE 14 E 15

LE IDEE

Quell'Europa smarrita di fronte a se stessa

GABRIELE SEGRE

Ci voleva un personaggio come Orbán per tracciare una linea così netta nell'emiciclo del parlamento Europeo da spaccarlo in due: da una parte chi applaudiva il Primo Ministro ungherese mentre esortava l'Europa a cambiare lungo la traccia del sovranismo, dall'altra chi intonava Bella Ciao. - PAGINA 31

BUONGIORNO

Il Senato ha approvato in via definitiva la legge che fa della maternità surrogata un reato universale, ma purtroppo non è stata l'occasione per discutere né dell'una né dell'altro. Il dibattito parlamentare ha seguito le regole del moderno tafferuglio digitale, per la sinistra oscurantisti mediocri quelli di destra, per la destra osceni mercanti di bambini quelli di sinistra. La questione è invece di una tale enormità, con implicazioni etiche così profonde, così rivoluzionarie, così squassanti, che spaccarla in due a raddellate è una profanazione dell'intelligenza umana. Ma mentre credo che sulla maternità surrogata sia difficile avere certezze (dico maternità surrogata e non utero in affitto perché mi pare una definizione imprecisa, non prevedendo necessariamente una retribuzione), e bisognerebbe

Sotto i cavoli

MATTIA FELTRI

discutere seriamente, studiare, riflettere, nella speranza di andare un po' oltre i propri pregiudizi, sull'istituzione del reato universale credo sia difficile avere dubbi. Io almeno non ho dubbi che sia una stupidaggine monumentale. Anzi tutto, per esserlo, un reato universale deve essere riconosciuto universalmente. O perlomeno in una vasta porzione di mondo, possibilmente nella porzione di mondo in cui si vive, si hanno relazioni, comunanze culturali e politiche, trattati di collaborazione, e nel nostro caso si intende il mondo delle democrazie liberali. E invece nessun paese dell'Unione europea, nessun paese anglosassone, d'America o dell'Oceania, si è mai sognato di escogitare una legge che sia vagamente paragonabile alla nostra.

CONTINUA A PAGINA 19



Sei un Medico specializzato in Neurologia o Urologia?

Scopri di più info@pediacoop24.it +39 338 43 12 471



Shipping Italy

Trieste

Nuovo ingresso nella flotta di Navigazione Montanari

Lo studio legale Watson Farley & Williams ha reso noto di aver assistito la società armatoriale italiana Navigazione Montanari nell'acquisto della chemical product tanker Astella, successivamente ribattezzata Valderice. Wfw ha, inoltre, assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nel finanziamento navale, tramite Garanzia Futuro di Sace, che ha consentito a Navigazione Montanari di reintegrare parte delle risorse finanziarie utilizzate per l'acquisto di tale tanker. La Valderice, costruita in Corea del Sud nel 2011 presso il cantiere Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd. e attualmente iscritta nel Registro Navale Internazionale del Compartimento Marittimo di **Trieste**, va ad ampliare la flotta del gruppo armatoriale di Fano, attivo nel settore del trasporto di prodotti chimici e petroliferi. Il team di Wfw è stato guidato dall'Avv. Furio Samela, Partner e Responsabile del Dipartimento di Shipping in Italia, coadiuvato dall'Associate Sergio Napolitano nell'operazione di acquisto e dalla Senior Associate Antonella Barbarito nell'operazione di finanziamento.



Informazioni Marittime

Venezia

Lavoro temporaneo a Venezia, CULP Napoli sottolinea le criticità del bando

I portuali partenopei sono solidali con i colleghi veneti che hanno proclamato lo sciopero ad oltranza Contro i provvedimenti in tema di lavoro adottati nel porto di Venezia, che hanno causato lo sciopero ad oltranza dei portuali veneti, arriva la dura presa di posizione da parte delle organizzazioni di settore del capoluogo campano. I lavoratori della CULP di Napoli, infatti, in relazione al bando di gara per l'autorizzazione alle erogazioni di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge 84/94 emanato dall'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale per il porto di Venezia, ritengono indispensabile evidenziare l'ennesimo tentativo di destrutturare il lavoro portuale così come normato dalla legge 84/94 ed in particolare dall'articolo 17 della medesima legge. Secondo la CULP partenopea, il bando in questione contiene almeno tre punti che minano alla base la corretta gestione dell'attività dell'articolo 17. In primis la messa in discussione dell'obbligatorietà all'adeguamento delle tariffe in funzione degli adeguamenti contrattuali che di volta in volta si verificheranno negli anni a venire. Infatti, la normativa contenuta nel bando stesso lascia alla discrezionalità dell'AdSP la valutazione sull'applicabilità dei detti incrementi. "Tale statuizione - spiega la CULP - contravviene ogni tipo di logica imprenditoriale ed è contraria alle norme contenute nel bando stesso e nella legge, la quale stabilisce che i lavoratori operanti nei porti, sia quelli dell'articolo 17, che quelli degli articoli 16 e 18, debbono essere retribuiti nel minimo con il ccnl dei lavoratori dei porti. Da ciò ne deriva l'incongrua statuizione che i lavoratori hanno diritto a ricevere la retribuzione aggiornata mentre, di contro, la società potrebbe non essere autorizzata ad apportare le modifiche tariffarie derivanti da tali aumenti. Infatti, la modifica alla tariffa diventa elemento essenziale per la sopravvivenza stessa della società in quanto non è possibile assorbire tale aumento con altre voci tariffarie, peraltro già sicuramente valutate all'atto dell'emanazione del bando e quindi destinate, creando quindi uno squilibrio economico e patrimoniale dell'impresa medesima. Né sarebbe impossibile invocare le integrazioni proposte dalla legge come il comma 15 bis e l'integrazione dell'IMA con il contributo di cui all'art.199 c1 lett B DI34/2020 e ss.mm.ii". In particolare, su quest'ultimo aspetto, si deve osservare che tale integrazione, in molti porti, compresi quelli di Ancona, Barletta, Brindisi, Salerno e Napoli, è stata fortemente messa in dubbio dalla situazione economica delle rispettive AdSP, le quali hanno chiarito che non ci sono fondi da destinare a tali interventi, mettendo in ansia tutte le amministrazioni delle società art. 17 che, senza tale contributo, potrebbero trovarsi in serie difficoltà economiche e finanziarie. "Altra evidente criticità nel bando di gara in questione - sottolinea CULP Napoli - è contenuta nella determinazione della tariffa che è individuata, per la base contrattuale, nel costo orario del



I portuali partenopei sono solidali con i colleghi veneti che hanno proclamato lo sciopero ad oltranza Contro i provvedimenti in tema di lavoro adottati nel porto di Venezia, che hanno causato lo sciopero ad oltranza dei portuali veneti, arriva la dura presa di posizione da parte delle organizzazioni di settore del capoluogo campano. I lavoratori della CULP di Napoli, infatti, in relazione al bando di gara per l'autorizzazione alle erogazioni di prestazioni di lavoro temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge 84/94 emanato dall'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale per il porto di Venezia, ritengono indispensabile evidenziare l'ennesimo tentativo di destrutturare il lavoro portuale così come normato dalla legge 84/94 ed in particolare dall'articolo 17 della medesima legge. Secondo la CULP partenopea, il bando in questione contiene almeno tre punti che minano alla base la corretta gestione dell'attività dell'articolo 17. In primis la messa in discussione dell'obbligatorietà all'adeguamento delle tariffe in funzione degli adeguamenti contrattuali che di volta in volta si verificheranno negli anni a venire. Infatti, la normativa contenuta nel bando stesso lascia alla discrezionalità dell'AdSP la valutazione sull'applicabilità dei detti incrementi. "Tale statuizione - spiega la CULP - contravviene ogni tipo di logica imprenditoriale ed è contraria alle norme contenute nel bando stesso e nella legge, la quale stabilisce che i lavoratori operanti nei porti, sia quelli dell'articolo 17, che quelli degli articoli 16 e 18, debbono essere retribuiti nel minimo con il ccnl dei lavoratori dei porti. Da ciò ne deriva l'incongrua statuizione che i lavoratori hanno diritto a ricevere la retribuzione aggiornata mentre, di contro, la società potrebbe non essere autorizzata ad apportare le modifiche tariffarie derivanti da tali aumenti. Infatti, la modifica alla tariffa diventa elemento essenziale per la sopravvivenza stessa della società in quanto non è possibile assorbire tale aumento con altre voci tariffarie, peraltro già sicuramente valutate all'atto dell'emanazione del bando e quindi destinate, creando quindi uno squilibrio economico e patrimoniale dell'impresa medesima. Né sarebbe impossibile invocare le integrazioni proposte dalla legge come il comma 15 bis e l'integrazione dell'IMA con il contributo di cui all'art.199 c1 lett B DI34/2020 e ss.mm.ii". In particolare, su quest'ultimo aspetto, si deve osservare che tale integrazione, in molti porti, compresi quelli di Ancona, Barletta, Brindisi, Salerno e Napoli, è stata fortemente messa in dubbio dalla situazione economica delle rispettive AdSP, le quali hanno chiarito che non ci sono fondi da destinare a tali interventi, mettendo in ansia tutte le amministrazioni delle società art. 17 che, senza tale contributo, potrebbero trovarsi in serie difficoltà economiche e finanziarie. "Altra evidente criticità nel bando di gara in questione - sottolinea CULP Napoli - è contenuta nella determinazione della tariffa che è individuata, per la base contrattuale, nel costo orario del

Informazioni Marittime

Venezia

lavoro e non nella determinazione del valore della giornata lavorata, giornata che è la base per la retribuzione del lavoratore così come previsto dalle normative contrattuali. Infatti, all'articolo 5 della contrattazione collettiva si legge: "L'orario di lavoro settimanale viene distribuito con prestazioni su 5 o 6 giorni nella settimana ... e ciò viene confermato anche dalle circolari INPS relative all'erogazione della indennità di mancato avviamento ove si precisa che l'IMA può essere erogata per un massimo di 26 giornate/mese per i mancati avviamenti al lavoro". "In ultimo, ma non ultimo per rilevanza, la possibilità di chiamata nominativa. In particolare questo confligge in assoluto sia sulla necessità di pari opportunità di avviamento al lavoro stabilite in altro punto del medesimo capitolato di appalto ed anche socialmente per evitare pericolose ed eccessive disparità nella retribuzione di personale, differenze non derivanti dalla pura e semplice professionalità, ma che potrebbero essere forieri di pratiche clientelari da parte delle società reclutanti, fermo restando che i lavoratori tutti appartenenti alla Compagnia Portuale sono persone ampiamente formate per la corretta esecuzione delle operazioni commerciali in **porto**, formazione derivante da anni di lavoro svolto. Per quanto innanzi i lavoratori delle CULP di Napoli - conclude la nota dell'organizzazione dei portuali partenopei - nell'aderire pienamente alla protesta dei colleghi lavoratori della Nuova CLP di **Venezia**, auspicano che l'AdSP del Mar Adriatico Settentrionale promuova un profondo ripensamento sulle questioni evidenziate e possa emendare il testo del bando in questione". Condividi Tag porti lavoro portuale Articoli correlati.

Venezia: sciopero dei lavoratori, scontro con l'AdSp

Andrea Puccini

VENEZIA Vanno avanti in maniera decisamente tesa i rapporti tra i sindacati confederali dei lavoratori portuali e l'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale a seguito del bando per la gara relativa all'individuazione del prossimo fornitore di lavoro portuale temporaneo, come previsto dall'art. 17 della legge 84/1994. Nonostante un recente incontro da remoto (tipologia di confronto a distanza che non contribuisce certo al massimo chiarimento) tra le parti, durante il quale il presidente dell'AdSp, Fulvio Lino Di Blasio, ha cercato di rassicurare i sindacati e fornire chiarimenti: un tentativo vano, che non ha avuto l'effetto sperato. I rappresentanti sindacali infatti, insoddisfatti delle risposte ricevute, hanno deciso di proseguire la protesta, dichiarando uno sciopero a oltranza. Le preoccupazioni riguardano principalmente il timore che il nuovo bando possa portare a una precarizzazione delle condizioni di lavoro e a una gestione del personale che non rispetti adeguatamente i diritti dei lavoratori portuali. La situazione resta quindi tesa, con i lavoratori decisi a portare avanti la protesta fino a quando non verranno accolte le loro richieste e garantita maggiore trasparenza sul futuro del lavoro portuale temporaneo. A seguito dello stato di agitazione come precedentemente proclamato, e mai ritirato, i lavoratori di Nclp di Venezia riuniti in assemblea in autodeterminazione hanno deciso di iniziare l'astensione dal lavoro di 24 ore a oltranza. I lavoratori, considerate le precisazioni rese dall'Adsp Mar Adriatico Settentrionale, nel corso di una conference call sulla piattaforma whatsapp tenutasi in data 15 ottobre u.s., non sufficienti a dirimere le molteplici criticità sollevate dalle organizzazioni sindacali nazionali e territoriali relativamente ai contenuti del bando di gara dell'art. 17 legge 84/94, in quanto non rispondenti alle linee guida condivise del 23.07.2023, ritengono di dover sensibilizzare le istituzioni tutte e il porto con richiesta di ritiro del bando di gara e dimissioni immediate dei vertici dell'Autorità di Sistema Portuale in modo che il porto ritorni alla normalità lavorativa: questa la nota di annunciano una nota dei sindacati confederali Fit Cisl, Filt Cgil e Uiltrasporti. I lavoratori, in assemblea, auspicano una immediata risoluzione da parte di Adsp Mas. Il presidente Di Blasio ha di conseguenza convocato una conferenza stampa ad hoc' per fare chiarezza sulla questione, anticipando di aver organizzato un tavolo di confronto per la giornata di domani (venerdì 18 ottobre) direttamente con i sindacati nazionali e una rappresentanza, compreso il presidente, di Assoporti. Di Blasio intanto ha allestito con i media una sorta di guida alla lettura' del bando, uno dei primi del suo genere nel panorama portuale italiano. Siamo disponibili per intervenire e correggere il tiro dove ci siano elementi e sviste. Possiamo farlo anche a bando pubblicato e vigente, attraverso la riapertura dei termini ha spiegato Di Blasio, aprendo a un possibile dialogo. Peraltro, abbiamo già risposto alle osservazioni formulate sia dall'Ancip, sia



Messaggero Marittimo

Venezia

dalla Nclp, in quest'ultimo caso attraverso il portale dedicato alla procedura di gara essendo la Compagnia un soggetto interessato alla gara, così come previsto dalla normativa. Una risposta puntuale, sintetizzata in un elenco di sei voci, fornita dall'AdSp e riassumibile in questi termini: Clausola sociale: Prevista nel bando per garantire il mantenimento dei livelli salariali e occupazionali. Assicura impiego a 108 portuali a Venezia e 20 a Chioggia, mantenendo inalterata la forza lavoro nei due scali. Chiamata nominativa: Già esistente nel porto. Il bando la regola, permettendo ai terminal di indicare (ma non necessariamente ottenere) figure professionali per mansioni specifiche. Di Blasio è aperto a rivedere questo punto. Blocco delle retribuzioni: Non c'è blocco. La tariffa del lavoro comprende vari elementi, tra cui formazione. L'aumento del Ccnl non è automatico, ma richiede un'istanza e una revisione da parte dell'Adsp. Chiamate o tariffe orarie: Non sono previste chiamate orarie diverse dai turni ufficiali già in vigore. Il capitolato garantisce trasparenza. Procedimenti disciplinari: Sono competenza del datore di lavoro, senza interferenze dell'Adsp. Il bando ricorda solo l'importanza di agire correttamente. Linee guida rispettate: Le procedure distinte, la durata del bando e la clausola sociale sono state rispettate. Non c'è interferenza sulla governance o sui procedimenti disciplinari. Nonostante questi chiarimenti, illustrati peraltro in slide realizzate dagli uffici tecnici dell'Authority, i lavoratori Nclp lamentano in ogni caso la mancanza di garanzie dopo oltre un anno di trattative. I sindacati preferiscono tenere la guardia alta, specie riguardo alla clausola sociale, che secondo loro non garantisce il mantenimento effettivo dei posti di lavoro. Inoltre, esprimono perplessità sulla gestione del costo del lavoro e sulle regole contrattuali legate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. PSA Anche la stessa Venezia Port Community, in rappresentanza degli operatori economici del porto, ha manifestato preoccupazione per l'impatto dello sciopero. Il presidente Davide Calderan ha dichiarato che la situazione potrebbe causare danni significativi al sistema portuale e ha invitato le parti a trovare un accordo per riportare il porto alla normalità operativa. Nonostante le aperture su possibili modifiche al bando, i sindacati chiedono garanzie più solide. Solidarietà giunta a distanza anche in un comunicato a firma del presidente della Compagnia Portuale Civitavecchia, Patrizio Scilipoti, a sostegno dei colleghi della Serenissima: Siamo molto preoccupati per ciò che sta avvenendo al porto di Venezia: quando i portuali, con a fianco le organizzazioni sindacali, scendono in lotta i motivi sono sempre gravi. Auspichiamo che il Presidente di AdSP del Mar Adriatico Settentrionale modifichi il bando secondo le corrette richieste e osservazioni della Compagnia Portuale, dei Sindacati e di ANCIP, al fine di ritrovare una pace sociale indispensabile per il lavoro e l'operatività di banchina. Al Presidente della Compagnia, Mauro Piazza, e a tutti i compagni veneziani diciamo a gran voce che non sono soli e che le lavoratrici e i lavoratori della Compagnia Portuale Civitavecchia sono al loro fianco.

Venezia Today

Venezia

Porto, avanti lo sciopero. «Finché il bando non viene ritirato»

Verso il terzo giorno di astensione della Nclp. Venerdì convocati i sindacati. Il presidente Di Blasio al tavolo con le sigle nazionali. Viotto: «Trovare una soluzione per il bene delle imprese». Bettin: «Ripartire con il dialogo senza ipoteche e forzature» Secondo giorno di sciopero degli operatori della Nuova compagnia dei lavoratori portuali (Nclp) oggi, 17 ottobre, a Venezia. Ieri, mercoledì 16 ottobre, contro il nuovo bando hanno incrociato le braccia i 108 addetti dichiarando l'astensione dal lavoro a oltranza. A proclamare la rottura delle trattative, le sigle confederali dei trasporti: Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Veneto con i rispettivi segretari: Federica Vedova, Marino De Terlizzi e Andrea D'Addio. Domani, venerdì 18 ottobre, oltre all'incontro fra il presidente dell'Autorità portuale del mar Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, e i sindacati nazionali, è prevista una convocazione dei rappresentanti locali dei lavoratori. «Comprendo le ragioni alla base delle proteste e l'importanza di garantire condizioni di lavoro eque per tutti i dipendenti coinvolti. Tuttavia, è altrettanto cruciale che tutte le parti coinvolte, sindacati, autorità portuali e imprenditori, si impegnino in un dialogo costruttivo per trovare una soluzione sostenibile - commenta Mirco Viotto, vicepresidente delegato per il territorio di Venezia di Confindustria Veneto Est, area metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso - Spero che non ci siano posizioni di totale chiusura da parte dei sindacati perché, come detto, il rischio è di compromettere ulteriormente le operazioni del porto, con ripercussioni significative sulle imprese che dipendono da queste attività». Dopo le dichiarazioni del presidente Di Blasio riguardo alla possibilità di modifiche al bando, si è aperta una piccola finestra. «Ora speriamo - prosegue Viotto - che già dal prossimo incontro a Roma con i sindacati e le associazioni nazionali possa uscire una soluzione condivisa. È fondamentale che le parti lavorino insieme per affrontare le preoccupazioni legittime dei lavoratori, mantenendo al contempo l'efficienza operativa necessaria per il porto». Intanto lo sciopero procede. «Non si molla finché il bando non viene ritirato», spiegano le sigle. La rottura è avvenuta su alcuni punti della gara che i lavoratori hanno giudicato "fumosi", ovvero poco convincenti. La clausola sociale, ovvero la garanzia della conservazione del posto di lavoro al cambio dell'aggiudicatario, la contrattazione sia di primo che di secondo livello, e le relazioni industriali. «Le risposte non sono sufficienti a rassicurare e a garantire la piena applicazione delle linee guida condivise con le parti sociali il 23 luglio del 2023», sostengono Cgil, Cisl e Uil. «Clausola sociale garantita significa mantenimento non solo dei livelli occupazionali, ma del posto di lavoro, addetto per addetto - ha spiegato Di Blasio - Il costo del lavoro segue il Ccnl, salvo necessari adeguamenti temporali delle componenti del compenso orario. «Voglio capire meglio le preoccupazioni che abbiamo generato, con tutta la volontà



Verso il terzo giorno di astensione della Nclp. Venerdì convocati i sindacati. Il presidente Di Blasio al tavolo con le sigle nazionali. Viotto: «Trovare una soluzione per il bene delle imprese». Bettin: «Ripartire con il dialogo senza ipoteche e forzature» Secondo giorno di sciopero degli operatori della Nuova compagnia dei lavoratori portuali (Nclp) oggi, 17 ottobre, a Venezia. Ieri, mercoledì 16 ottobre, contro il nuovo bando hanno incrociato le braccia i 108 addetti dichiarando l'astensione dal lavoro a oltranza. A proclamare la rottura delle trattative, le sigle confederali dei trasporti: Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Veneto con i rispettivi segretari: Federica Vedova, Marino De Terlizzi e Andrea D'Addio. Domani, venerdì 18 ottobre, oltre all'incontro fra il presidente dell'Autorità portuale del mar Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, e i sindacati nazionali, è prevista una convocazione dei rappresentanti locali dei lavoratori. «Comprendo le ragioni alla base delle proteste e l'importanza di garantire condizioni di lavoro eque per tutti i dipendenti coinvolti. Tuttavia, è altrettanto cruciale che tutte le parti coinvolte, sindacati, autorità portuali e imprenditori, si impegnino in un dialogo costruttivo per trovare una soluzione sostenibile - commenta Mirco Viotto, vicepresidente delegato per il territorio di Venezia di Confindustria Veneto Est, area metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso - Spero che non ci siano posizioni di totale chiusura da parte dei sindacati perché, come detto, il rischio è di compromettere ulteriormente le operazioni del porto, con ripercussioni significative sulle imprese che dipendono da queste attività». Dopo le dichiarazioni del presidente Di Blasio riguardo alla possibilità di modifiche al bando, si è aperta una piccola finestra. «Ora speriamo - prosegue Viotto - che già dal prossimo incontro a Roma con i sindacati e le

Venezia Today

Venezia

d'intervenire a bando vigente - apre il presidente - Se ci sarà anche un solo elemento che cambia, questo porterà a una riapertura della gara e a una ripartenza dei termini di 45 giorni. Si tratta di un bando a evidenza pubblica, con possibilità d'interloquire con il mercato». «Certamente la ripresa del dialogo e del confronto tra le parti è auspicabile, per il bene del porto la cui centralità nell'economia e, prima ancora, nella storia della città, non può essere disconosciuta da nessuno. Ma questa ripresa di confronto passa necessariamente, come dicono i lavoratori, per il ritiro del bando sul lavoro temporaneo - commenta il consigliere comunale Gianfranco Bettin (Venezia Verde Progressista) - questione che fa di Venezia una sorta di banco di prova per l'intera realtà portuale nazionale e che non può, dunque, essere affrontata con forzature che mettono a repentaglio la sicurezza e la qualità dei posti di lavoro e la natura stessa delle relazioni tra autorità e lavoratori. Il Comune di Venezia si adopera, quindi, affinché si giunga a questo risultato e, conseguentemente, si riapra su basi nuove e libere da ipoteche e forzature il confronto tra le parti nell'interesse di tutta la città». Ieri il sindaco Luigi Brugnaro aveva espresso preoccupazione. «Bisogna far ripartire un dialogo che ora sembra interrotto», ha detto.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Sentenza Spinelli, l'Adsp di Genova teme danni all'occupazione e alla pianificazione portuale

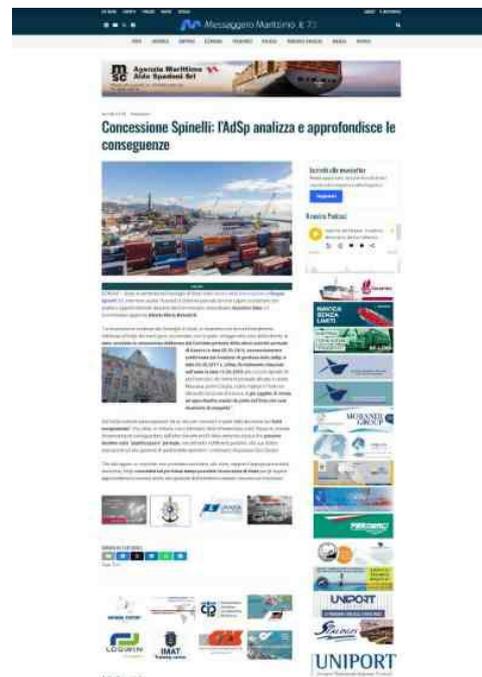
L'Autorità di sistema portuale sta valutando con l'Avvocatura di Stato l'impugnamento della recente decisione del Consiglio di Stato. La recente sentenza del Consiglio di Stato che annulla la concessione a Spinelli nel terminal Sech-Psa «è già oggetto di mirata ed approfondita analisi da parte dell'Ente che sarà incaricato di eseguirla». Lo afferma l'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Liguria Occidentale. La concessione è stata deliberata dal Comitato portuale dell'allora Autorità portuale di **Genova** il 5 settembre 2016, successivamente confermata dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale l'8 maggio 2017 e, infine, formalmente rilasciata il 12 marzo 2018 alla società Spinelli per l'esercizio del terminal portuale ubicato a calata Massaua, ponte Etiopia, calata Inglese e Ponte ex-Idroscalo, nel **porto** di **Genova**. L'annullamento della concessione che comporta la sentenza del Consiglio di Stato preoccupa non poco l'autorità di sistema portuale genovese, «da un lato - spiega l'authority - per i possibili impatti della decisione sui livelli occupazionali che l'Adsp, in sintonia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, intende doverosamente salvaguardare, dall'altro per i rilevanti profili della sentenza stessa che possono incidere sulla "pianificazione" portuale, non del tutto indifferenti, peraltro, alla sua fedele esecuzione ed alla gestione di quell'ambito operativo». Per tali ragioni, non potendosi escludere, allo stato, neppure l'impugnazione della decisione, l'Adsp consulterà «nel più breve tempo possibile - conclude la nota - l'Avvocatura di Stato per gli urgenti approfondimenti inerenti anche alla gestione dell'altrettanto aspetto rilevante del transitorio». Condividi Tag **genova** Articoli correlati.



Concessione Spinelli: l'AdSp analizza e approfondisce le conseguenze

Redazione

GENOVA Dopo la sentenza del Consiglio di Stato sulla revoca della concessione al Gruppo Spinelli Srl, interviene anche l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale con analisi e approfondimenti da parte del Commissario straordinario Massimo Seno e il Commissario aggiunto Alberto Maria Benedetti. La recentissima sentenza del Consiglio di Stato, al momento non ancora formalmente notificata all'AdSp del mar Ligure occidentale, con la quale -si legge nella nota dell'Authority- è stata annullata la concessione deliberata dal Comitato portuale della allora Autorità portuale di Genova in data Genova progetti commissione05.09.2016, successivamente confermata dal Comitato di gestione della AdSp in data 08.05.2017 e, infine, formalmente rilasciata nell'anno in data 12.03.2018 alla società Spinelli Srl per l'esercizio del terminal portuale ubicato a calata Massaua, ponte Etiopia, calata Inglese e Ponte ex-Idroscalo del porto di Genova, è già oggetto di mirata ed approfondita analisi da parte dell'Ente che sarà incaricato di eseguirla. Dall'AdSp notevoli preoccupazioni da un lato per i possibili impatti della decisione sui livelli occupazionali che AdSp, in sintonia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, intende doverosamente salvaguardare, dall'altro rilevanti profili della sentenza stessa che possono incidere sulla pianificazione portuale, non del tutto indifferenti, peraltro, alla sua fedele esecuzione ed alla gestione di quell'ambito operativo continuano da palazzo San Giorgio. Per tali ragioni -si conclude- non potendosi escludere, allo stato, neppure l'impugnazione della decisione, AdSp consulterà nel più breve tempo possibile l'Avvocatura di Stato per gli urgenti approfondimenti inerenti anche alla gestione dell'altrettanto aspetto rilevante del transitorio.



Port News

Genova, Voltri

Sentenza Spinelli, l'AdSP si rivolge all'Avvocatura

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale svilupperà un'analisi approfondita sulla recente sentenza del Consiglio di Stato con la quale è stata annullata la concessione deliberata dal Comitato portuale della allora Autorità portuale di **Genova** in data 05.09.2016, successivamente confermata dal Comitato di gestione della AdSP in data 08.05.2017 e, infine, formalmente rilasciata nell'anno in data 12.03.2018 alla società Spinelli Srl per l'esercizio del terminal portuale ubicato a calata Massaua, ponte Etiopia, calata Inglese e Ponte ex-Idroscalo del **porto** di **Genova**. In una nota inviata alla stampa, l'Ente comunica che sussistono notevoli preoccupazioni da un lato sulle possibili ricadute che la decisione del Consiglio di Stato avrà sui livelli occupazionali in **porto**. Non solo. Sussistono anche rilevanti profili della Sentenza stessa che possono incidere sulla pianificazione portuale afferma l'AdSP genovese. Per tali ragioni, non potendosi escludere, allo stato, neppure l'impugnazione della Decisione, l'AdSP consulterà nel più breve tempo possibile l'Avvocatura di Stato per gli urgenti approfondimenti inerenti anche alla gestione dell'altrettanto aspetto rilevante del transitorio. Sulla vicenda era intervenuto ieri il vice ministro Rixi, avvertendo c'è preoccupazione e una connotazione di urgenza dovuta al fatto che in quel terminal lavorano centinaia di persone. E' chiaro che in questo momento la preoccupazione è anche dare sia agli investitori stranieri, in questo caso Hapag Lloyd, sia a tutti gli investitori presenti nei nostri scali una certezza di diritto. Questa sentenza può aprire a una serie di controversie infinite in tutti gli scali italiani e non vorrei che da porti che fanno traffico diventassero approvvigionamento' per avvocati particolarmente rapidi a istruire pratiche.



Port News

Genova, Voltri

Spinelli ricorre contro il Consiglio di Stato

Spinelli ha annunciato in un comunicato stampa il ricorso in Cassazione contro la sentenza con la quale il Consiglio di Stato ha annullato la concessione al Genoa Port terminal del gruppo Spinelli, stabilendo che non potrà movimentare container. A seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato la Concessione demaniale del Terminal Gpt, nel porto di Genova, la società Spinelli comunica che proporrà giudizio di revocazione della sentenza presso il Consiglio di Stato in quanto la stessa contiene errori di fatto, nonché ricorso in Cassazione per violazione dell'articolo 111 della Costituzione in ordine al requisito minimo di motivazione si legge nella nota. La società comunica che ha richiesto al Ministero un immediato intervento al fine di garantire la difesa dei posti di lavoro e la continuità operativa, del terminal, a garanzia dei traffici. La piena operatività del terminal è stata altresì comunicata a tutte le compagnie di navigazione interessate.



Primo Magazine

Genova, Voltri

Gruppo Spinelli - CS su sentenza del Consiglio di Stato

17 ottobre 2024 - A seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato la Concessione demaniale del Terminal GPT, nel porto di Genova, la società Spinelli s.r.l. comunica che proporrà giudizio di revocazione della Sentenza presso il Consiglio di Stato in quanto la stessa contiene errori di fatto, nonché ricorso in Cassazione per violazione dell'art.111 della Costituzione in ordine al requisito minimo di motivazione. La società ha richiesto al Ministero un immediato intervento al fine di garantire la difesa dei posti di lavoro e la continuità operativa del Terminal, a garanzia dei traffici. La piena operatività del Terminal è stata altresì comunicata a tutte le compagnie di navigazione interessate.



Spinelli, Adsp valuta se impugnare la sentenza

GENOVA - **Autorità Portuale** sta valutando se impugnare la sentenza del Consiglio di Stato che ha stabilito che il gruppo non potrà accogliere navi portacontainer sul terminal multipurpose di Genova. Prima di decidere, però, **Adsp** "consulterà nel più breve tempo possibile l'Avvocatura di Stato per gli urgenti approfondimenti inerenti anche alla gestione dell'altrettanto aspetto rilevante del transitorio". Prima di assumere l'eventuale decisione, però, serve un controllo attento: "La sentenza è già oggetto di mirata ed approfondita analisi da parte dell'Ente che sarà incaricato di eseguirla". "Suscitano, infatti - continua la nota stampa di **Autorità Portuale** - notevoli preoccupazioni da un lato i possibili impatti della Decisione sui livelli occupazionali che **AdSP**, in sintonia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, intende doverosamente salvaguardare, dall'altro rilevanti profili della Sentenza stessa che possono incidere sulla "pianificazione" **portuale**, non del tutto indifferenti, peraltro, alla sua fedele esecuzione ed alla gestione di quell'ambito operativo. Per tali ragioni, non potendosi escludere, allo stato, neppure l'impugnazione della Decisione, **AdSP** consulterà nel più breve tempo possibile l'Avvocatura di Stato per gli urgenti approfondimenti inerenti anche alla gestione dell'altrettanto aspetto rilevante del transitorio".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Crociere promosse rispetto al Blue Agreement genovese

Navi Poche le violazioni della norma sulle fumate eccessive e diversi gli episodi di emissioni nulle: Costa Smeralda la più virtuosa di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dopo aver condiviso con la Capitaneria di porto e diffuso i dati relativi ai traghetti, la Rete delle associazioni di San Teodoro (il quartiere più a ridosso del porto passeggeri di **Genova**), è tornata sulle rilevazioni effettuate durante l'estate per monitorare il rispetto del Blue Agreement firmato la scorsa primavera da istituzioni e compagnie armatoriali. Come visto nei giorni scorsi, almeno per quel che riguarda i fenomeni più facilmente monitorabili come le eccessive (sulla base di una scala precostituita) fumate delle navi, le violazioni dell'accordo sono state numerose da parte delle unità dedicate ai collegamenti con le isole, sebbene secondo i rilevatori il monitoraggio e il costante rapporto con la Capitaneria abbiano fatto evidenziare il progressivo calo degli episodi. L'emissioni di fumi scuri, carichi di residui carboniosi, fuliggine o "black carbon", testimonia una combustione incompleta del combustibile. Se la fumata nera si protrae nel tempo, questo segnala una inadeguata manutenzione dei motori, a cui è associata anche una maggiore emissione di ossidi di azoto. La fuliggine emessa ha anche una componente estremamente fine, di diametro molto inferiore ai 2,5 micron (PM 2,5), quindi inalabile e con la possibilità di entrare anche nel flusso sanguigno, a cui sono attribuiti importanti danni alla salute: asma, bronchiti, infarto, ictus, alterazioni sistema immunitario. La presenza nel black carbon di idrocarburi policiclici aromatici, con riconosciuto effetto cancerogeno per l'uomo, è la spiegazione della aumentata incidenza di tumori polmonari riscontrata in molte città portuali. Decisamente meno rilevante per i quartieri genovesi più prossimi al porto, almeno per quel che riguarda le fumate, l'impatto della presenza di navi da crociera nello scalo, anch'essa maggiore durante l'alta stagione. Le segnalazioni complessive di fumate eccessive, pari o superiori ai valori R3, R4 e R5 della scala, sono infatti state 8 in tre mesi, metà delle quali per tempi inferiori ai 4 minuti previsti dalla regola n.6 del Blue Agreement. Gli episodi in questione hanno tutti visto protagonisti navi di Msc Crociere (Fantasia, Orchestra e Musica). Le associazioni impegnatesi nella raccolta dei dati hanno per contro riscontrato anche un numero relativamente elevato di episodi di "emissioni nulle" (R0 nella suddetta scala) in capo alle seguenti navi da crociera fra il 18 giugno e il 10 ottobre: contiene anche diverse navi da crociera. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



10/17/2024 15:10 Nicola Capuzzo

Navi Poche le violazioni della norma sulle fumate eccessive e diversi gli episodi di emissioni nulle: Costa Smeralda la più virtuosa di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Dopo aver condiviso con la Capitaneria di porto e diffuso i dati relativi ai traghetti, la Rete delle associazioni di San Teodoro (il quartiere più a ridosso del porto passeggeri di Genova), è tornata sulle rilevazioni effettuate durante l'estate per monitorare il rispetto del Blue Agreement firmato la scorsa primavera da istituzioni e compagnie armatoriali. Come visto nei giorni scorsi, almeno per quel che riguarda i fenomeni più facilmente monitorabili come le eccessive (sulla base di una scala precostituita) fumate delle navi, le violazioni dell'accordo sono state numerose da parte delle unità dedicate ai collegamenti con le isole, sebbene secondo i rilevatori il monitoraggio e il costante rapporto con la Capitaneria abbiano fatto evidenziare il progressivo calo degli episodi. L'emissioni di fumi scuri, carichi di residui carboniosi, fuliggine o "black carbon", testimonia una combustione incompleta del combustibile. Se la fumata nera si protrae nel tempo, questo segnala una inadeguata manutenzione dei motori, a cui è associata anche una maggiore emissione di ossidi di azoto. La fuliggine emessa ha anche una componente estremamente fine, di diametro molto inferiore ai 2,5 micron (PM 2,5), quindi inalabile e con la possibilità di entrare anche nel flusso sanguigno, a cui sono attribuiti importanti danni alla salute: asma, bronchiti, infarto, ictus, alterazioni sistema immunitario. La presenza nel black carbon di idrocarburi policiclici aromatici, con riconosciuto effetto cancerogeno per l'uomo, è la spiegazione della aumentata incidenza di tumori polmonari riscontrata in molte città portuali. Decisamente meno rilevante per i quartieri genovesi più prossimi al porto, almeno per quel che riguarda le fumate, l'impatto della presenza di navi da crociera nello scalo, anch'essa maggiore durante l'alta stagione. Le segnalazioni complessive di fumate eccessive, pari o superiori ai valori R3, R4 e R5 della scala, sono infatti state

Agenparl

La Spezia

1017 Giornata di Festa Nonni e Nipoti 2024 Villaggio Famiglia e ANAP Confartigianato a sostegno della collaborazione intergenerazionale

(AGENPARL) - gio 17 ottobre 2024 COMUNICATO STAMPA - LA SPEZIA Giornata di Festa Nonni e Nipoti 2024 Villaggio Famiglia e ANAP Confartigianato a sostegno della collaborazione intergenerazionale La Spezia, 17 ottobre 2024 - In Italia la Festa dei nonni è stata istituita con la legge n. 159 del 31 luglio 2005 "per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale". Una ricorrenza importante per onorare i nostri "nonni" che vivono o hanno vissuto al nostro fianco con amore, saggezza, aiuto, consigli preziosi dispensati a prescindere dall'età dei nipoti, una presenza fondamentale nella società italiana sia dal punto affettivo, sia da quello economico. L'iniziativa è stata presentata questa mattina a Palazzo Civico dal Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini; da Bruno Dal Molin, Presidente Fondazione Villaggio Famiglia; da Mauro Strata Presidente Anap. Alla conferenza erano presenti anche l'Ammiraglio Leonardo Merlini direttore del Museo Tecnico navale, Nicola Carozza direttore del Patronato Inapa e Fabrizio Bugliani in rappresentanza del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. Il

sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, dichiara: "La Festa dei Nonni è una splendida manifestazione che da anni arricchisce la nostra comunità, e siamo orgogliosi di continuare a sostenerla. I nonni sono i nostri angeli custodi, la memoria storica della città, ed è fondamentale creare occasioni di inclusione in cui le nuove generazioni possano interagire con loro, apprendendo dalla loro saggezza ed esperienza. È essenziale che le nostre tradizioni e usanze vengano tramandate e preservate, affinché non si perdano nel tempo e ringrazio tutti coloro che hanno organizzato questa nuova edizione dell'evento". Anche quest'anno la Fondazione Villaggio Famiglia e l'ANAP Confartigianato organizzeranno insieme la "Giornata di festa nonni e nipoti" sabato 19 ottobre, una giornata con nonni e nipoti all'insegna del divertimento e del buon cibo. Ci sono tutti gli ingredienti per un grande evento, si partirà da Piazza Europa alle ore 09.30 a bordo del Trenino del Golfo, alla volta dell'Autorità di Sistema Portuale, a seguire visita al Terminal Crociere, accolti dal direttore Daniele Ciulli, successivamente visita ai moderni pescherecci guidata da Lorenzo Viviani e al Museo Tecnico Navale con l'Amm. Leonardo Merlini. Il pranzo sarà alle ore 13.00 al Circolo Ufficiali. Nel salone delle feste avverrà lo scambio di doni dei nipoti ai nonni e la consegna degli attestati e delle benemeritenze ai nonni presenti. «La festa - ha spiegato il Presidente della Fondazione Villaggio Famiglia, Bruno Dal Molin - vuole sottolineare il ruolo attivo dei nonni e delle persone anziane, come evidenziato nel Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, gli anziani costituiscono un'importante scuola di vita, capaci ancora di trasmettere valori e tradizioni favorendo in tal modo la crescita dei più giovani,



(AGENPARL) - gio 17 ottobre 2024 COMUNICATO STAMPA - LA SPEZIA Giornata di Festa Nonni e Nipoti 2024 Villaggio Famiglia e ANAP Confartigianato a sostegno della collaborazione intergenerazionale La Spezia, 17 ottobre 2024 - In Italia la Festa dei nonni è stata istituita con la legge n. 159 del 31 luglio 2005 "per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale". Una ricorrenza importante per onorare i nostri "nonni" che vivono o hanno vissuto al nostro fianco con amore, saggezza, aiuto, consigli preziosi dispensati a prescindere dall'età dei nipoti, una presenza fondamentale nella società italiana sia dal punto affettivo, sia da quello economico. L'iniziativa è stata presentata questa mattina a Palazzo Civico dal Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini; da Bruno Dal Molin, Presidente Fondazione Villaggio Famiglia; da Mauro Strata Presidente Anap. Alla conferenza erano presenti anche l'Ammiraglio Leonardo Merlini direttore del Museo Tecnico navale, Nicola Carozza direttore del Patronato Inapa e Fabrizio Bugliani in rappresentanza del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. Il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, dichiara: "La Festa dei Nonni è una splendida manifestazione che da anni arricchisce la nostra comunità, e siamo orgogliosi di continuare a sostenerla. I nonni sono i nostri angeli custodi, la memoria storica della città, ed è fondamentale creare occasioni di inclusione in cui le nuove generazioni possano interagire con loro, apprendendo dalla loro saggezza ed esperienza. È essenziale che le nostre tradizioni e usanze vengano tramandate e preservate, affinché non si perdano nel tempo e ringrazio tutti coloro che hanno organizzato questa nuova edizione dell'evento". Anche quest'anno la Fondazione Villaggio Famiglia e l'ANAP Confartigianato organizzeranno insieme la "Giornata di festa nonni e nipoti" sabato 19 ottobre, una giornata con nonni e nipoti all'insegna del divertimento e del buon cibo. Ci sono tutti gli ingredienti per un grande evento, si partirà da Piazza Europa alle ore 09.30 a bordo del Trenino del Golfo, alla volta dell'Autorità di Sistema Portuale, a seguire visita al Terminal Crociere, accolti dal direttore Daniele Ciulli, successivamente visita ai moderni pescherecci guidata da Lorenzo Viviani e al Museo Tecnico Navale con l'Amm. Leonardo Merlini. Il pranzo sarà alle ore 13.00 al Circolo Ufficiali. Nel salone delle feste avverrà lo scambio di doni dei nipoti ai nonni e la consegna degli attestati e delle benemeritenze ai nonni presenti. «La festa - ha spiegato il Presidente della Fondazione Villaggio Famiglia, Bruno Dal Molin - vuole sottolineare il ruolo attivo dei nonni e delle persone

Agenparl

La Spezia

i quali, a loro volta, imparano così a cercare non soltanto il proprio bene, ma anche quello altrui. Un messaggio che portiamo avanti da anni e che è stato ricordato anche recentemente nell'Angelus da Papa Francesco. Per questo motivo abbiamo pensato ad una giornata ricca di stimoli e attività». «L'ANAP - ha aggiunto il Presidente ANAP Mauro Strata - è una libera organizzazione nata per riunire in Confartigianato anziani e pensionati per rappresentare, tutelare e difendere la categoria. Abbiamo pensato quest'anno di valorizzare la Festa dei Nonni coinvolgendo i nostri associati. Sono tanti anche alla Spezia gli esempi virtuosi di imprenditori che hanno fatto della collaborazione intergenerazionale il punto di forza della loro azienda». Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Citta della Spezia

La Spezia

Porto, pesca e Museo navale: grande festa in città per celebrare il legame unico tra nonni e nipoti

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by In Italia la Festa dei nonni è stata istituita con la legge n. 159 del 31 luglio 2005 "per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale". Una ricorrenza importante per onorare i nostri "nonni" che vivono o hanno vissuto al nostro fianco con amore, saggezza, aiuto, consigli preziosi dispensati a prescindere dall'età dei nipoti, una presenza fondamentale nella società italiana sia dal punto affettivo, sia da quello economico. L'iniziativa è stata presentata questa mattina a Palazzo civico dal sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini da Bruno Dal Molin presidente Fondazione Villaggio Famiglia, Mauro Strata Presidente Anap. Alla conferenza erano presenti anche l'ammiraglio Leonardo Merlini direttore del Museo Tecnico navale, Nicola Carozza direttore del Patronato Inapa e Fabrizio Bugliani in rappresentanza del Commissario straordinario dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. Il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, dichiara: "La Festa dei Nonni è una splendida manifestazione che da anni arricchisce la nostra comunità, e siamo orgogliosi di continuare a sostenerla. I nonni sono i nostri angeli custodi, la memoria storica della città, ed è fondamentale creare occasioni di inclusione in cui le nuove generazioni possano interagire con loro, apprendendo dalla loro saggezza ed esperienza. È essenziale che le nostre tradizioni e usanze vengano tramandate e preservate, affinché non si perdano nel tempo e ringrazio tutti coloro che hanno organizzato questa nuova edizione dell'evento". Anche quest'anno la Fondazione Villaggio Famiglia e l'ANAP Confartigianato organizzeranno insieme la "Giornata di festa nonni e nipoti" sabato 19 ottobre, una giornata con nonni e nipoti all'insegna del divertimento e del buon cibo. Ci sono tutti gli ingredienti per un grande evento, si partirà da Piazza Europa alle ore 09.30 a bordo del Trenino del Golfo, alla volta dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, a seguire visita al Terminal Crociere, accolti dal direttore Daniele Ciulli, successivamente visita ai moderni pescherecci guidata da Lorenzo Viviani e al Museo Tecnico Navale con l'Amm. Leonardo Merlini. Il pranzo sarà alle ore 13.00 al Circolo Ufficiali. Nel salone delle feste avverrà lo scambio di doni dei nipoti ai nonni e la consegna degli attestati e delle benemeritenze ai nonni presenti. "La festa - ha spiegato il Presidente della Fondazione Villaggio Famiglia, Bruno Dal Molin - vuole sottolineare il ruolo attivo dei nonni e delle persone anziane, come evidenziato nel Compendio della Dottrina sociale della Chiesa, gli anziani costituiscono un'importante scuola di vita, capaci ancora di trasmettere valori e tradizioni favorendo in tal modo la crescita dei più giovani, i quali, a loro volta, imparano così a cercare non soltanto il proprio bene, ma anche quello altrui. Un messaggio che portiamo avanti da anni e che è stato ricordato anche recentemente nell'Angelus da



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by In Italia la Festa dei nonni è stata istituita con la legge n. 159 del 31 luglio 2005 "per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale". Una ricorrenza importante per onorare i nostri "nonni" che vivono o hanno vissuto al nostro fianco con amore, saggezza, aiuto, consigli preziosi dispensati a prescindere dall'età dei nipoti, una presenza fondamentale nella società italiana sia dal punto affettivo, sia da quello economico. L'iniziativa è stata presentata questa mattina a Palazzo civico dal sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini da Bruno Dal Molin presidente Fondazione Villaggio Famiglia, Mauro Strata Presidente Anap. Alla conferenza erano presenti anche l'ammiraglio Leonardo Merlini direttore del Museo Tecnico navale, Nicola Carozza direttore del Patronato Inapa e Fabrizio Bugliani in rappresentanza del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. Il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, dichiara: "La Festa dei Nonni è una splendida manifestazione che da anni arricchisce la nostra comunità, e siamo orgogliosi di continuare a sostenerla. I nonni sono i nostri angeli custodi, la memoria storica della città, ed è fondamentale creare occasioni di inclusione in cui le nuove generazioni possano interagire con loro, apprendendo dalla loro saggezza ed esperienza. È essenziale che le nostre tradizioni e usanze vengano tramandate e preservate, affinché non si perdano nel tempo e ringrazio tutti coloro che hanno organizzato questa nuova edizione dell'evento". Anche quest'anno la Fondazione Villaggio Famiglia e l'ANAP Confartigianato organizzeranno insieme la "Giornata di festa nonni e nipoti" sabato 19 ottobre, una giornata con nonni e nipoti all'insegna del divertimento e del buon cibo. Ci sono tutti gli ingredienti per un grande evento, si partirà da Piazza Europa alle ore 09.30 a bordo del Trenino del Golfo, alla volta:

Citta della Spezia

La Spezia

Papa Francesco. Per questo motivo abbiamo pensato ad una giornata ricca di stimoli e attività". "L'ANAP - ha aggiunto il Presidente ANAP Mauro Strata - è una libera organizzazione nata per riunire in Confartigianato anziani e pensionati per rappresentare, tutelare e difendere la categoria. Abbiamo pensato quest'anno di valorizzare la Festa dei Nonni coinvolgendo i nostri associati. Sono tanti anche alla Spezia gli esempi virtuosi di imprenditori che hanno fatto della collaborazione intergenerazionale il punto di forza della loro azienda". È possibile informarsi sulla Giornata di Festa Nonni e Nipoti ai seguenti numeri Segreteria organizzativa Sergio Caretti 3494477654 o presso l'ANAP Confartigianato, tel. 0187286652-50. Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Studenti in Confindustria per capire come innovazione e Ai stanno trasformando la logistica

Si è tenuto oggi in Confindustria La Spezia l'evento "Porti del futuro: innovazione e Ai tra efficienza e attrazione dei talenti", con la partecipazione di numerosi studenti delle scuole ITS del territorio. "Sara Semonella e Renato Dessì, rispettivamente HR People Development Manager e CIO di Contship Italia, hanno illustrato come l'innovazione e l'intelligenza artificiale stiano trasformando il lavoro quotidiano nel settore della logistica - spiega Contship -. L'incontro ha rappresentato un'opportunità di dialogo tra il mondo della scuola e quello professionale, favorendo una sinergia fondamentale per preparare i giovani alle sfide del mercato del lavoro". L'evento è stato aperto dal presidente di Confindustria La Spezia, Mario Gerini, dal commissario straordinario dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale, Federica Montaresi, e dal responsabile del Cluster marittimo AIDP Liguria, Massimo Lavezzini. È seguita poi una tavola rotonda con rappresentanti di istituzioni e aziende in ambito risorse umane e tecnologia; insieme a Contship anche Federica Catani, direttore Scuola nazionale Trasporti e Logistica, Alessandro Ferrari, direttore Assiterminal, Genziana Giacomelli, Hr Director Gruppo Tarros, e Massimo Lavezzini. "Durante il dibattito sono stati condivisi esempi concreti di iniziative già implementate nelle società del Gruppo, sottolineando l'importanza di integrare tecnologia e innovazione, ma mantenendo sempre le persone al centro - spiegano ancora da Contship -. Inoltre, sono stati presentati alcuni progetti attualmente in evoluzione, che mirano a potenziare ulteriormente questi aspetti. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi direttamente con esperti del settore, ricevendo preziosi spunti su come le competenze richieste stiano evolvendo in risposta alle nuove tecnologie". Concludono dal gruppo: "La partecipazione attiva di Contship Italia in eventi di questo tipo dimostra l'impegno nel promuovere la formazione e l'innovazione, elementi chiave per attrarre talenti e garantire un futuro competitivo nel settore della logistica. La sfida principale di oggi e ancor più nell'immediato futuro è, e sarà, quella di sviluppare al proprio interno figure professionali, competenze e know-how in grado di rispondere e adattarsi alle innovazioni del settore". Più informazioni.



Si è tenuto oggi in Confindustria La Spezia l'evento "Porti del futuro: Innovazione e Ai tra efficienza e attrazione dei talenti", con la partecipazione di numerosi studenti delle scuole ITS del territorio. "Sara Semonella e Renato Dessì, rispettivamente HR People Development Manager e CIO di Contship Italia, hanno illustrato come l'innovazione e l'intelligenza artificiale stiano trasformando il lavoro quotidiano nel settore della logistica - spiega Contship -. L'incontro ha rappresentato un'opportunità di dialogo tra il mondo della scuola e quello professionale, favorendo una sinergia fondamentale per preparare i giovani alle sfide del mercato del lavoro". L'evento è stato aperto dal presidente di Confindustria La Spezia, Mario Gerini, dal commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, Federica Montaresi, e dal responsabile del Cluster marittimo AIDP Liguria, Massimo Lavezzini. È seguita poi una tavola rotonda con rappresentanti di istituzioni e aziende in ambito risorse umane e tecnologia; insieme a Contship anche Federica Catani, direttore Scuola nazionale Trasporti e Logistica, Alessandro Ferrari, direttore Assiterminal, Genziana Giacomelli, Hr Director Gruppo Tarros, e Massimo Lavezzini. "Durante il dibattito sono stati condivisi esempi concreti di iniziative già implementate nelle società del Gruppo, sottolineando l'importanza di integrare tecnologia e innovazione, ma mantenendo sempre le persone al centro - spiegano ancora da Contship -. Inoltre, sono stati presentati alcuni progetti attualmente in evoluzione, che mirano a potenziare ulteriormente questi aspetti. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi direttamente con esperti del settore, ricevendo preziosi spunti su come le competenze richieste stiano evolvendo in risposta alle nuove tecnologie". Concludono dal gruppo: "La partecipazione attiva di Contship Italia in eventi di questo tipo dimostra l'impegno nel promuovere la formazione e l'innovazione, elementi chiave per attrarre talenti e garantire un futuro

Porto di Ravenna. Carlo Cordone riconfermato presidente ASAMAR Emilia Romagna

Ascolta: I Blacks Faenza vincono il derby in rimonta contro Imola Ascolta questo articolo ora... Voice by L'Assemblea Ordinaria dei Soci di ASAMAR Emilia Romagna, nella seduta del 16 ottobre ha espresso all'unanimità, parere favorevole alla ricandidatura degli organi Direttivi, per il secondo mandato - 2024/2025. Carlo Cordone è stato riconfermato alla Presidenza dell'Associazione, insieme al suo Vice Presidente - Ettore Zerbi. Completano il Consiglio Direttivo, Fabrizio Bongiovanni, Manlio Cirilli, Francesco Grammatico, Davide Piovan, Anna Ruvolo, Raimondo Serena, Roberto Viola. Past President. Franco Poggiali. Nel Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti: Angiolella Francesco, Lorenzo Borzi , Francesco Mattiello. Il Collegio dei Proviviri è composto da: Norberto Bezzi, Franco Poggiali, Simona Casadio. "Questo mandato proseguirà nell'ottica di essere un punto di riferimento per gli associati, con l'obiettivo di dare supporto concreto per lo svolgimento della quotidiana operatività, ancor più in questo periodo, dove la situazione geopolitica condiziona l'andamento delle nostre attività - spiegano -. Gli Agenti Marittimi hanno un ruolo fondamentale per l'economia del **porto** di **Ravenna** e dei porti in genere e noi, come Associazione dell'Emilia Romagna, continueremo a valorizzare la ns. figura professionale mediante la consueta collaborazione e sinergia con le Istituzioni, gli Enti , Uffici di riferimento, il cluster portuale e la nostra Federazione nazionale - Federagenti, così, come, continueremo a fare conoscere le potenzialità delle nostra professione ai giovani, mediante interventi mirati, anche in ambito scolastico". Sempre nella giornata del 16 ottobre, il Gruppo Giovani Agenti Marittimi , ha rinnovato le proprie cariche. Filippo Bongiovanni è stato riconfermato nella carica di Presidente, così come i suoi Vice Presidenti Salvatore Bona e Benedetta Mazzesi, come terzo Vice Presidente, è entrato in carica Morris Timoncini. L'attività del Gruppo proseguirà il proprio mandato nel perseguimento del principale obiettivo di promozione di iniziative volte ad accrescere nei giovani lo spirito associativo e ad approfondire la conoscenza della professione e del contesto economico di riferimento, nonché finalizzate al confronto e all'incontro tra colleghi.



Divieto di accesso alle dighe foranee e moli guardiani in caso di condizioni meteorologiche avverse

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n°141/2024 valida dalle ore 00:01 del giorno 18.10.2024 fino alle ore 00.01 del giorno 19.10.2024, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata di venerdì 18 ottobre è previsto tempo perturbato con precipitazioni diffuse e persistenti di intensità moderata e condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti. Le precipitazioni previste a partire dalla serata di giovedì 17 determineranno piene sui corsi d'acqua nel settore centro occidentale della regione, con diffusi superamenti delle soglie 2 e possibili localizzati superamenti della soglia 3. Il progressivo apporto degli affluenti emiliani alla piena di Po potrà determinare un aumento dei livelli al di sopra della soglia 1 con conseguente ritardo nei deflussi del **sistema** Parma-Baganza a confluenza Po. Nelle zone collinari e montane centro-occidentali saranno possibili fenomeni franosi sui versanti caratterizzati da condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche a seguito delle precipitazioni dei giorni precedenti. Inoltre, su tutto il territorio regionale, non si escludono occasionali fenomeni franosi, ruscellamento sui versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua minori associati ai fenomeni temporaleschi." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n°141/2024 valida dalle ore 00:01 del giorno 18.10.2024 fino alle ore 00.01 del giorno 19.10.2024, nel quale potranno verificarsi: "Per la giornata di venerdì 18 ottobre è previsto tempo perturbato con precipitazioni diffuse e persistenti di intensità moderata e condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali forti. Le precipitazioni previste a partire dalla serata di giovedì 17 determineranno piene sui corsi d'acqua nel settore centro occidentale della regione, con diffusi superamenti delle soglie 2 e possibili localizzati superamenti della soglia 3. Il progressivo apporto degli affluenti emiliani alla piena di Po potrà determinare un aumento dei livelli al di sopra della soglia 1 con conseguente ritardo nei deflussi del sistema Parma-Baganza a confluenza Po. Nelle zone collinari e montane centro-occidentali saranno possibili fenomeni franosi sui versanti caratterizzati da condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche a seguito delle precipitazioni dei giorni precedenti. Inoltre, su tutto il territorio regionale, non si escludono occasionali fenomeni franosi, ruscellamento sui versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua minori associati ai fenomeni temporaleschi." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i

Shipping Italy

Livorno

Darsena Europa di Livorno: lavori in corso e termine previsto nel 2026

Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani è tornato a visitare il cantiere della Darsena Europa, accompagnato dal commissario straordinario dell'opera, **Luciano Guerrieri**, e dalla vice commissaria, Roberta Macii. I lavori, è stato detto nell'occasione, dovrebbero concludersi nel 2026, confermando quindi quanto anticipato quasi due anni fa quando venne dato l'avvio ufficiale. Lo stato dell'arte vede livellati i mammelloni di materiale presenti sul terreno dal raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori: il Rti guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit. L'ultimo step è adesso quello di drenare tutti e 339.000 metri quadrati della superficie della cassa di contenimento. "Entro la fine del 2025 avremo consolidato i primi 80 mila mq del terreno" ha dichiarato **Guerrieri**, aggiungendo "Nel giro di due anni, e in largo anticipo rispetto alla realizzazione delle opere a mare, avremo quindi realizzato una quota parte delle aree del futuro terminal container". Inserendosi nel dibattito di queste settimane sull'utilizzo immediato dei piazzali in attesa del completamento di tutta la Piattaforma, **Guerrieri** ha sottolineato che si tratta di una discussione delicata che dovrà coinvolgere necessariamente tutto il cluster portuale: "Nelle more della realizzazione della prima fase della Darsena Europa, sarà possibile destinare temporaneamente i nuovi piazzali ad altri usi ma - ammette - tali soluzioni non dovranno pregiudicare l'obiettivo finale, che è quello di realizzare il terminal container della Darsena Europa". Un concetto simile, comunica l'ente nella sua nota, è stato espresso da Roberta Macii: "Il nostro obiettivo sarà quello di contemperare le esigenze degli operatori economici, che ci stanno chiedendo quando sarà possibile usare queste aree, con le esigenze programmatiche dell'Ente, espresse e sviluppate nel Piano Regolatore Portuale. Il Prp non esclude la possibilità di un proficuo utilizzo provvisorio dei nuovi piazzali. Cominceremo a definire al meglio le procedure quando riterremo che la aree avranno acquisito una dimensione minima sufficiente da consentirci di accogliere altre attività economiche". **Guerrieri** si è poi soffermato sulle opere a mare: "Il 7 ottobre scorso ci è stato consegnato dalle imprese il progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle dighe foranee e delle attività di dragaggio" ha spiegato. "Si tratta di un progetto enorme che comprende anche il piano di monitoraggio, che dovrà essere concordato con Arpat. Noi vogliamo fare le cose per bene: il progetto esecutivo è attualmente in fase di verifica tecnica e contiamo di poterlo approvare nelle prossime settimane. Entro la fine dell'anno contiamo di poter iniziare i primi lavori relativi alla realizzazione delle dighe foranee. Nel frattempo, la struttura commissariale lavorerà sulla predisposizione del bando di gara per la gestione e realizzazione del terminal container". "Oggi vediamo il primo tassello della



Porti Previsti a fine 2025 il consolidamento dei primi 80 mila mq del terreno e a fine 2024 l'avvio dei primi lavori relativi alla realizzazione delle dighe foranee di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani è tornato a visitare il cantiere della Darsena Europa, accompagnato dal commissario straordinario dell'opera, Luciano Guerrieri, e dalla vice commissaria, Roberta Macii. I lavori, è stato detto nell'occasione, dovrebbero concludersi nel 2026, confermando quindi quanto anticipato quasi due anni fa quando venne dato l'avvio ufficiale. Lo stato dell'arte: vede livellati i mammelloni di materiale presenti sul terreno dal raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori: il Rti guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit. L'ultimo step è adesso quello di drenare tutti e 339.000 metri quadrati della superficie della cassa di contenimento. "Entro la fine del 2025 avremo consolidato i primi 80 mila mq del terreno" ha dichiarato Guerrieri, aggiungendo "Nel giro di due anni, e in largo anticipo rispetto alla realizzazione delle opere a mare, avremo quindi realizzato una quota parte delle aree del futuro terminal container". Inserendosi nel dibattito di queste settimane sull'utilizzo immediato dei piazzali in attesa del completamento di tutta la Piattaforma, Guerrieri ha sottolineato che si tratta di una discussione delicata che dovrà coinvolgere necessariamente tutto il cluster portuale: "Nelle more della realizzazione della prima fase della Darsena Europa, sarà possibile destinare temporaneamente i nuovi piazzali ad altri usi ma - ammette - tali soluzioni non dovranno pregiudicare l'obiettivo finale, che è quello di realizzare il terminal container della Darsena Europa". Un concetto simile, comunica l'ente nella sua nota, è stato espresso da Roberta Macii: "Il nostro obiettivo sarà quello di contemperare le esigenze degli operatori economici, che ci stanno chiedendo quando sarà

Shipping Italy

Livorno

Darsena Europa" ha affermato il presidente Giani. "Questa area di Livorno a poco a poco si paventa come il luogo che darà un futuro alla città e al suo territorio. Con questa infrastruttura potremo ambire ad ospitare imbarcazioni di grande dimensione e ad intercettare nuove linee di traffico. La pianificazione dei lavori sta proseguendo secondo gli impegni assunti a suo tempo dal commissario Guerrieri e dalla vice commissaria Macii. Per la portualità Toscana sono stati fatti grandi passi in avanti".

Porto di Piombino: nuovo piazzale logistico. Giani, stiamo costruendo il porto del futuro

(FERPRESS) **Piombino**, 17 OTT Nuove aree per la logistica industriale alla Darsena Est del **porto** di **Piombino**. Nelle scorse ore, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, commissario straordinario delle opere, il presidente dell'Autorità Portuale Luciano Guerrieri e la vice commissaria Roberta Macii hanno inaugurato il nuovo piazzale davanti alla banchina dove attualmente è posizionata la nave rigassificatrice. A **Piombino** ha sottolineato Giani prende forma il **porto** del futuro, capace di attrarre investimenti e creare nuovi posti di lavoro. Con questa nuova opera si ha finalmente l'impressione delle potenzialità che può assumere questo **porto**. **Piombino** si conferma un baricentro per l'Italia, ha svolto una funzione di interesse nazionale importantissima con la nave rigassificatrice ed è questo messaggio che voglio lanciare al Governo. Adesso ha aggiunto il presidente della Regione è importante completare il disegno strategico per **Piombino**, che comprende tutta una serie di funzioni a cominciare dal **porto**, sviluppando al contempo la dimensione industriale, infrastrutturale e anche turistica e culturale, per rendere sempre di più questo un punto di riferimento nel sud della Toscana. Nella scorsa primavera era stata aperta al traffico la rotatoria di Gagno con lo svincolo per l'accesso diretto alla nuova zona nord del **porto**. Per quanto riguarda il progetto dei piazzali per attività di logistica industriale nel **porto**, questo costituisce l'attuazione del piano regolatore portuale e consente un incremento della disponibilità di aree portuali dell'ordine di 200mila metri quadrati. Il progetto dei piazzali ha incluso la realizzazione della relativa viabilità interna e quella di collegamento alla vicina banchina nord e dei sottoservizi necessari allo svolgimento delle attività portuali. La realizzazione delle opere ha previsto un quadro economico iniziale di 22,7 milioni di euro, coperto col contributo della Regione Toscana che ha destinato all'intervento circa 18 milioni di euro provenienti dai Fondi di Sviluppo e Coesione.



Gismondi (Cna): «Può essere una svolta per il porto e le imprese»

Redazione web CIVITAVECCHIA - «Era qualcosa che come Associazione abbiamo sollecitato da molto tempo: ora finalmente la vediamo concretizzarsi». Alessio Gismondi, presidente della Cna di Viterbo e Civitavecchia, commenta così la proposta di istituzione della Zona logistica semplificata (Zls), contenuta in una delibera della giunta regionale con la quale si approva il "Piano di sviluppo strategico - aggiornamento 2024". «Già nel 2018 - dice Gismondi - avevamo salutato l'avvio della collaborazione tra Regione Lazio e **Autorità** portuale come un obiettivo prezioso per il futuro del nostro territorio. Oggi siamo quindi molto soddisfatti di essere finalmente arrivati a questo traguardo, e che a beneficiarne non sarà solo il porto di Civitavecchia, ma anche le imprese del territorio della Tuscia (comuni di Viterbo, Civita Castellana, Orte e Tarquinia)». Quali sono i vantaggi di questa misura? «L'importanza della Zls - commenta Gismondi - risiede in una sorta di area a burocrazia zero, oltre che in agevolazioni fiscali e doganali. Il vantaggio per le imprese è dunque una maggiore competitività e non solo: il perimetro all'interno della Zls sarà più attrattivo per quanto riguarda gli investimenti, con possibili ricadute positive anche sul fronte dell'occupazione». Oggi più che mai si rende necessario il completamento della superstrada Civitavecchia-Orte, che favorirà il volano della logistica, facilitando il collegamento dei territori dell'alto Lazio. Secondo Gismondi «la Zls può rappresentare un punto di svolta per il sistema produttivo e quindi - conclude - per lo sviluppo del nostro territorio».



Decarbonizzazione e blue economy: modelli a confronto con Unindustria

Sulla ZIs Dionisi: «Una decisione che incide sensibilmente sulla riduzione del carico burocratico oltre la possibilità di accedere a strumenti agevolativi fondamentali per l'attrattività» Redazione web CIVITAVECCHIA - «Il mare rappresenta un vero e proprio motore economico, un serbatoio di risorse e un palcoscenico per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere l'economia del mare è capace di attivare un valore aggiunto lordo di 178 miliardi di pari al 10,2% dell'economia nazionale, a fronte di circa 228mila imprese e oltre 1 milione di occupati». Lo ha sottolineato Cristiano Dionisi, Presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria, intervenuto al Blue Planet Economy in corso alla Fiera di Roma. Nell'ambito della manifestazione, la Sezione Energia di Unindustria ha organizzato il focus tematico "Decarbonizzare: modelli a confronto nella Blue Economy", un appuntamento dal forte respiro industriale su progetti e soluzioni tecnologiche legate all'energia e all'economia del mare, che si è svolto ieri mattina. «Il Lazio, con i suoi 383 km di coste affacciate sul Tirreno, è un protagonista di primo piano in questo scenario - ha aggiunto Dionisi - la nostra regione è quella con il numero più consistente di imprese blu, quasi 35mila pari a circa il 16% del totale nazionale, generando oltre 8 miliardi di euro di valore aggiunto. Roma è prima in graduatoria per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare con quasi 30mila attività. Si tratta di un tessuto imprenditoriale variegato e dinamico, che spazia dalla cantieristica navale alla pesca, dal turismo marittimo alle energie rinnovabili marine, dalla logistica portuale alla ricerca scientifica». «L'economia del mare è un volano di sviluppo per le nostre comunità costiere, creando occupazione, generando ricchezza e migliorando la qualità della vita. Per cogliere appieno queste opportunità, dobbiamo promuovere una visione integrata dell'economia del mare, che tenga conto delle diverse filiere e delle loro interconnessioni. Diventa necessario, quindi, portare a termine nel Lazio quei progetti infrastrutturali dalla Roma-Latina e alle cosiddette trasversali (la Orte-Civitavecchia, la Frosinone-Latina la Gaeta-Formia-Cassino) che collegano i porti ai raccordi autostradali, alle zone industriali e alle aree interne. E vanno concluse tutte le opere previste dal Pnrr per l'innovazione, l'ampliamento e la transizione energetica dei porti». «In questa ottica di lavoro in sinergia, accogliamo con molto favore la perimetrazione della ZIs (Zona logistica semplificata), annunciata ieri dalla Regione Lazio. Si tratta di una decisione che finalmente incide sensibilmente su un elemento per cui ci siamo sempre spesi negli anni: la riduzione del carico burocratico oltre la possibilità di accedere a strumenti agevolativi fondamentali per l'attrattività». Nell'ambito della tavola rotonda "Soluzioni per la decarbonizzazione" sono intervenuti Pino Musolino, Presidente **ADSP** Mar Tirreno Centro Settentrionale, Michele Pizzolato di ENI Plenitude, Giacomo Rispoli di Myrechemical



10/17/2024 12:40

Sulla ZIs Dionisi: «Una decisione che incide sensibilmente sulla riduzione del carico burocratico oltre la possibilità di accedere a strumenti agevolativi fondamentali per l'attrattività» Redazione web CIVITAVECCHIA - «Il mare rappresenta un vero e proprio motore economico, un serbatoio di risorse e un palcoscenico per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere l'economia del mare è capace di attivare un valore aggiunto lordo di 178 miliardi di pari al 10,2% dell'economia nazionale, a fronte di circa 228mila imprese e oltre 1 milione di occupati». Lo ha sottolineato Cristiano Dionisi, Presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria, intervenuto al Blue Planet Economy in corso alla Fiera di Roma. Nell'ambito della manifestazione, la Sezione Energia di Unindustria ha organizzato il focus tematico "Decarbonizzare: modelli a confronto nella Blue Economy", un appuntamento dal forte respiro industriale su progetti e soluzioni tecnologiche legate all'energia e all'economia del mare, che si è svolto ieri mattina. «Il Lazio, con i suoi 383 km di coste affacciate sul Tirreno, è un protagonista di primo piano in questo scenario - ha aggiunto Dionisi - la nostra regione è quella con il numero più consistente di imprese blu, quasi 35mila pari a circa il 16% del totale nazionale, generando oltre 8 miliardi di euro di valore aggiunto. Roma è prima in graduatoria per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare con quasi 30mila attività. Si tratta di un tessuto imprenditoriale variegato e dinamico, che spazia dalla cantieristica navale alla pesca, dal turismo marittimo alle energie rinnovabili marine, dalla logistica portuale alla ricerca scientifica». «L'economia del mare è un volano di sviluppo per le nostre comunità costiere, creando occupazione, generando ricchezza e migliorando la qualità della vita. Per cogliere appieno queste opportunità, dobbiamo promuovere una visione integrata dell'economia del mare, che tenga conto delle diverse filiere e delle loro interconnessioni. Diventa

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

- Gruppo Nextchem, Massimiliano Ceresani di Horizon Technology Group spa società benefit. La Vice Presidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, ha concluso l'incontro.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Gismondi (Cna): «Può essere una svolta per il porto e le imprese»

CIVITAVECCHIA - «Era qualcosa che come Associazione abbiamo sollecitato da molto tempo: ora finalmente la vediamo concretizzarsi». Alessio Gismondi, presidente della Cna di Viterbo e Civitavecchia, commenta così la proposta di istituzione della Zona logistica semplificata (Zls), contenuta in una delibera della giunta regionale con la quale si approva il "Piano di sviluppo strategico - aggiornamento 2024". «Già nel 2018 - dice Gismondi - avevamo salutato l'avvio della collaborazione tra Regione Lazio e **Autorità portuale** come un obiettivo prezioso per il futuro del nostro territorio. Oggi siamo quindi molto soddisfatti di essere finalmente arrivati a questo traguardo, e che a beneficiarne non sarà solo il porto di Civitavecchia, ma anche le imprese del territorio della Tuscia (comuni di Viterbo, Civita Castellana, Orte e Tarquinia)». Quali sono i vantaggi di questa misura? «L'importanza della Zls - commenta Gismondi - risiede in una sorta di area a burocrazia zero, oltre che in agevolazioni fiscali e doganali. Il vantaggio per le imprese è dunque una maggiore competitività e non solo: il perimetro all'interno della Zls sarà più attrattivo per quanto riguarda gli investimenti, con possibili ricadute positive anche sul fronte dell'occupazione». Oggi più che mai si rende necessario il completamento della superstrada Civitavecchia-Orte, che favorirà il volano della logistica, facilitando il collegamento dei territori dell'alto Lazio. Secondo Gismondi «la Zls può rappresentare un punto di svolta per il sistema produttivo e quindi - conclude - per lo sviluppo del nostro territorio». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Gismondi (Cna): «Può essere una svolta per il porto e le imprese»



10/17/2024 15:13

CIVITAVECCHIA - «Era qualcosa che come Associazione abbiamo sollecitato da molto tempo: ora finalmente la vediamo concretizzarsi». Alessio Gismondi, presidente della Cna di Viterbo e Civitavecchia, commenta così la proposta di istituzione della Zona logistica semplificata (Zls), contenuta in una delibera della giunta regionale con la quale si approva il "Piano di sviluppo strategico - aggiornamento 2024". «Già nel 2018 - dice Gismondi - avevamo salutato l'avvio della collaborazione tra Regione Lazio e Autorità portuale come un obiettivo prezioso per il futuro del nostro territorio. Oggi siamo quindi molto soddisfatti di essere finalmente arrivati a questo traguardo, e che a beneficiarne non sarà solo il porto di Civitavecchia, ma anche le imprese del territorio della Tuscia (comuni di Viterbo, Civita Castellana, Orte e Tarquinia)». Quali sono i vantaggi di questa misura? «L'importanza della Zls - commenta Gismondi - risiede in una sorta di area a burocrazia zero, oltre che in agevolazioni fiscali e doganali. Il vantaggio per le imprese è dunque una maggiore competitività e non solo: il perimetro all'interno della Zls sarà più attrattivo per quanto riguarda gli investimenti, con possibili ricadute positive anche sul fronte dell'occupazione». Oggi più che mai si rende necessario il completamento della superstrada Civitavecchia-Orte, che favorirà il volano della logistica, facilitando il collegamento dei territori dell'alto Lazio. Secondo Gismondi «la Zls può rappresentare un punto di svolta per il sistema produttivo e quindi - conclude - per lo sviluppo del nostro territorio». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Decarbonizzazione e blue economy: modelli a confronto con Unindustria

CIVITAVECCHIA - «Il mare rappresenta un vero e proprio motore economico, un serbatoio di risorse e un palcoscenico per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere l'economia del mare è capace di attivare un valore aggiunto lordo di 178 miliardi di pari al 10,2% dell'economia nazionale, a fronte di circa 228mila imprese e oltre 1 milione di occupati». Lo ha sottolineato Cristiano Dionisi, Presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria, intervenuto al Blue Planet Economy in corso alla Fiera di Roma. Nell'ambito della manifestazione, la Sezione Energia di Unindustria ha organizzato il focus tematico "Decarbonizzare: modelli a confronto nella Blue Economy", un appuntamento dal forte respiro industriale su progetti e soluzioni tecnologiche legate all'energia e all'economia del mare, che si è svolto ieri mattina. «Il Lazio, con i suoi 383 km di coste affacciate sul Tirreno, è un protagonista di primo piano in questo scenario - ha aggiunto Dionisi - la nostra regione è quella con il numero più consistente di imprese blu, quasi 35mila pari a circa il 16% del totale nazionale, generando oltre 8 miliardi di euro di valore aggiunto. Roma è prima in graduatoria per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare con quasi 30mila attività. Si tratta di un tessuto imprenditoriale variegato e dinamico, che spazia dalla cantieristica navale alla pesca, dal turismo marittimo alle energie rinnovabili marine, dalla logistica portuale alla ricerca scientifica». «L'economia del mare è un volano di sviluppo per le nostre comunità costiere, creando occupazione, generando ricchezza e migliorando la qualità della vita. Per cogliere appieno queste opportunità, dobbiamo promuovere una visione integrata dell'economia del mare, che tenga conto delle diverse filiere e delle loro interconnessioni. Diventa necessario, quindi, portare a termine nel Lazio quei progetti infrastrutturali dalla Roma-Latina e alle cosiddette trasversali (la Orte-Civitavecchia, la Frosinone-Latina la Gaeta-Formia-Cassino) che collegano i porti ai raccordi autostradali, alle zone industriali e alle aree interne. E vanno concluse tutte le opere previste dal Pnrr per l'innovazione, l'ampliamento e la transizione energetica dei porti». «In questa ottica di lavoro in sinergia, accogliamo con molto favore la perimetrazione della ZIs (Zona logistica semplificata), annunciata ieri dalla Regione Lazio. Si tratta di una decisione che finalmente incide sensibilmente su un elemento per cui ci siamo sempre spesi negli anni: la riduzione del carico burocratico oltre la possibilità di accedere a strumenti agevolativi fondamentali per l'attrattività». Nell'ambito della tavola rotonda "Soluzioni per la decarbonizzazione" sono intervenuti Pino Musolino, Presidente **ADSP** Mar Tirreno Centro Settentrionale, Michele Pizzolato di ENI Plenitude, Giacomo Rispoli di Myrechemical - Gruppo Nextchem, Massimiliano Ceresani di Horizon Technology Group spa società benefit. La Vice Presidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, ha concluso l'incontro. Commenti.



CIVITAVECCHIA - «Il mare rappresenta un vero e proprio motore economico, un serbatoio di risorse e un palcoscenico per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile. Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere l'economia del mare è capace di attivare un valore aggiunto lordo di 178 miliardi di pari al 10,2% dell'economia nazionale, a fronte di circa 228mila imprese e oltre 1 milione di occupati». Lo ha sottolineato Cristiano Dionisi, Presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria, intervenuto al Blue Planet Economy in corso alla Fiera di Roma. Nell'ambito della manifestazione, la Sezione Energia di Unindustria ha organizzato il focus tematico "Decarbonizzare: modelli a confronto nella Blue Economy", un appuntamento dal forte respiro industriale su progetti e soluzioni tecnologiche legate all'energia e all'economia del mare, che si è svolto ieri mattina. «Il Lazio, con i suoi 383 km di coste affacciate sul Tirreno, è un protagonista di primo piano in questo scenario - ha aggiunto Dionisi - la nostra regione è quella con il numero più consistente di imprese blu, quasi 35mila pari a circa il 16% del totale nazionale, generando oltre 8 miliardi di euro di valore aggiunto. Roma è prima in graduatoria per numerosità assoluta delle imprese dell'economia del mare con quasi 30mila attività. Si tratta di un tessuto imprenditoriale variegato e dinamico, che spazia dalla cantieristica navale alla pesca, dal turismo marittimo alle energie rinnovabili marine, dalla logistica portuale alla ricerca scientifica». «L'economia del mare è un volano di sviluppo per le nostre comunità costiere, creando occupazione, generando ricchezza e migliorando la qualità della vita. Per cogliere appieno queste opportunità, dobbiamo promuovere una visione integrata dell'economia del mare, che tenga conto delle diverse filiere e delle loro interconnessioni. Diventa necessario, quindi, portare a termine nel Lazio quei progetti infrastrutturali dalla Roma-Latina e alle cosiddette trasversali (la Orte-Civitavecchia, la Frosinone-Latina

Brindisi Report

Brindisi

Applicazioni dell'Intelligenza artificiale nella salute: congresso scientifico a Brindisi

Patrocinato dalla Asl è in programma il 18 ottobre, dalle 8.30, nella sala conferenze dell'**Autorità portuale** BRINDISI - "Ordini professionali e Intelligenza artificiale in sinergia: strumenti, strategie e innovazione digitale per i professionisti sanitari" è il titolo di un congresso scientifico patrocinato dalla Asl in programma il 18 ottobre, dalle 8.30, nella sala conferenze dell'**Autorità portuale**, a Brindisi. La responsabile scientifica dell'evento è Domenica Argese, coordinatrice dell'area tecnica delle Professioni sanitarie della Asl. Dopo la registrazione e l'accoglienza dei partecipanti, ci saranno i saluti istituzionali del direttore della Asl Brindisi Maurizio De Nuccio, del direttore sanitario Vincenzo Gigantelli, del direttore amministrativo Loredana Carulli, del presidente della Provincia Toni Matarrelli e del sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna, oltre a quelli dei presidenti degli ordini coinvolti. Durante i lavori si parlerà delle applicazioni dell'AI nella salute, del suo utilizzo per i professionisti sanitari, dei vantaggi di una piattaforma digitale in Radiologia, dell'intelligenza artificiale in ambito infermieristico. Inoltre, verranno affrontati i temi del ruolo dell'AI in Radiologia e degli altri aspetti teorici e pratici del suo uso in Sanità.

Interverranno alcuni dei professionisti della Asl che in questi mesi hanno avuto modo di affrontare e approfondire le sfide e le implicazioni dell'uso dell'Intelligenza artificiale nella pratica quotidiana delle professioni sanitarie. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYJR/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYJR/> BrindisiReport è in caricamento.



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Abate: "Adoperarsi per l'avvio del cantiere navale"

Anche quest'anno, purtroppo, i pescatori della marineria di Schiavonea sono stati costretti a raggiungere cantieri navali in porti lontani. Come ogni anno, troppi oramai, nel periodo di fermo biologico, per effettuare la necessaria manutenzione delle loro imbarcazioni sono stati costretti a giorni di navigazione, con tutto ciò che ne consegue. Alcuni imprenditori del settore sono stati costretti a raggiungere, affrontando molte spese, persino i cantieri navali di San Benedetto del Tronto nelle Marche. Dopo tanto impegno, e tanta determinazione, l'annosa vicenda del cantiere navale del **porto** di **Corigliano Calabro** da più di un anno è giunta a positiva conclusione e la concessione è stata assegnata ad una società locale. Non solo, come estensione della concessione principale, è stato concesso alla stessa società anche il tratto di mare antistante al cantiere, dove vi sono dei pontili. Al momento però sembra essere tutto fermo. E questo non va bene. Eccetto l'utilizzo dei pontili (anche questi dati in concessione sempre alla stessa ditta) che hanno ospitato circa 200 imbarcazioni da diporto, non giungono nuove notizie. L'avvio del cantiere navale, considerata anche la portata delle gru già presenti nel cantiere, se gestito sfruttando tutte le potenzialità, può già cambiare il volto dell'infrastruttura e creare quello sviluppo sano, adeguato e compatibile con la destinazione che già gli appartiene. Il cantiere navale può creare posti di lavoro e indotto, può sicuramente dare una grossa spinta al settore ittico e un dovuto servizio a tutta l'importante marineria. Ecco perché rivolgiamo un appello a chi di competenza per adoperarsi e far in modo che questo sia l'ultimo anno che la nostra marineria, per fare la manutenzione alle proprie imbarcazioni, affronti traversate costose e massacranti. Noi non abbiamo nulla da invidiare ad altri porti e si devono assolutamente realizzare e ottimizzare i progetti già in essere nel nostro meraviglioso **porto**: dal cantiere navale, al diporto, alla banchina per l'attracco delle navi da crociera. Naturalmente l'attenzione sul **porto** è alta nella cittadinanza, nelle istituzioni locali e anche nei vari coordinamenti civici che si sono creati e tutti attendono risvolti positivi poiché sussistono ottimi presupposti.



10/17/2024 12:26

Comunicato Stampa

Anche quest'anno, purtroppo, i pescatori della marineria di Schiavonea sono stati costretti a raggiungere cantieri navali in porti lontani. Come ogni anno, troppi oramai, nel periodo di fermo biologico, per effettuare la necessaria manutenzione delle loro imbarcazioni sono stati costretti a giorni di navigazione, con tutto ciò che ne consegue. Alcuni imprenditori del settore sono stati costretti a raggiungere, affrontando molte spese, persino i cantieri navali di San Benedetto del Tronto nelle Marche. Dopo tanto impegno, e tanta determinazione, l'annosa vicenda del cantiere navale del porto di Corigliano Calabro da più di un anno è giunta a positiva conclusione e la concessione è stata assegnata ad una società locale. Non solo, come estensione della concessione principale, è stato concesso alla stessa società anche il tratto di mare antistante al cantiere, dove vi sono dei pontili. Al momento però sembra essere tutto fermo. E questo non va bene. Eccetto l'utilizzo dei pontili (anche questi dati in concessione sempre alla stessa ditta) che hanno ospitato circa 200 imbarcazioni da diporto, non giungono nuove notizie. L'avvio del cantiere navale, considerata anche la portata delle gru già presenti nel cantiere, se gestito sfruttando tutte le potenzialità, può già cambiare il volto dell'infrastruttura e creare quello sviluppo sano, adeguato e compatibile con la destinazione che già gli appartiene. Il cantiere navale può creare posti di lavoro e indotto, può sicuramente dare una grossa spinta al settore ittico e un dovuto servizio a tutta l'importante marineria. Ecco perché rivolgiamo un appello a chi di competenza per adoperarsi e far in modo che questo sia l'ultimo anno che la nostra marineria, per fare la manutenzione alle proprie imbarcazioni, affronti traversate costose e massacranti. Noi non abbiamo nulla da invidiare ad altri porti e si devono assolutamente realizzare e ottimizzare i progetti già in essere nel nostro meraviglioso porto: dal cantiere navale, al diporto, alla banchina per l'attracco delle navi da crociera. Naturalmente l'attenzione sul porto è alta nella cittadinanza, nelle istituzioni locali e

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Alaggio e varo, la Fom Srl replica ad Abate: "Benefici apportati al Porto in pochi mesi"

In merito alle dichiarazioni rilasciate agli organi d'informazione dall'ex senatrice Abate, la Fom Srl, titolare della concessione demaniale del cantiere nautico del **Porto** di **Corigliano** (ex Lega Navale), intende formulare alcune doverose precisazioni in merito ai lavori di riqualificazione della vasca di alaggio e varo, e non solo. La nostra società, infatti, solo 11 mesi fa ha ottenuto la suddetta concessione nel pieno rispetto della legge e delle istituzioni, e si è pertanto subito messa al lavoro chiedendo le autorizzazioni per procedere alla riattivazione della predetta vasca. Tutto ciò con il chiaro obiettivo di non realizzare alcuna opera senza la necessaria autorizzazione delle preposte istituzioni, come invece precedentemente accaduto da parte di altri. Siamo i primi ad averci creduto, affrontando gravosi impegni economici, ma il tempo necessario per il rilascio delle autorizzazioni non dipende da noi. Eppure, in soli 4 mesi non siamo rimasti inermi, ma nel frattempo, al contrario, ci siamo adoperati su più fronti: la realizzazione del primo impianto di carburante nel **Porto**, per la quale stiamo attendendo le relative autorizzazioni da 2 anni, e la nascita del **Porto** turistico già divenuta realtà. Così facendo, con l'avvio di queste importanti iniziative, abbiamo fatto entrare il **Porto** di **Corigliano** in tutte le carte nautiche del mondo, consapevoli dei benefici che l'intera comunità potrà trarre dalla tangibile attuazione dei predetti servizi. Ringraziamo per l'attenzione la dott.ssa Abate, tuttavia bisogna essere realisti e attendere i tempi necessari. D'altronde, per il solo incameramento, nonostante la sua presenza istituzionale, sono trascorsi ben 6 anni. Tanto abbiamo già fatto in poco tempo, dunque, e tanto altro abbiamo intenzione di fare ancora, nel rispetto delle normative vigenti e con la fattiva collaborazione di quanti di competenza.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Archivate le accuse contro quattro dipendenti dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Lo ha stabilito in via definitiva il Gip del Tribunale di Palmi

L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha reso nota l'archiviazione in via definitiva della posizione di quattro fra dirigenti e impiegati dell'ente portuale che erano stati denunciati all'autorità giudiziaria da una dipendente dell'AdSP per presunte irregolarità nella composizione di commissioni giudicatrici nei concorsi pubblici avviati alla fine del 2022 dall'ente.

Dopo indagini durate più di un anno, la Procura di **Palmi** aveva richiesto al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione delle accuse per tutti i dipendenti per "insussistenza del fatto", richiesta alla quale la denunciante si oppone. Infine, con ordinanza di archiviazione dell'aprile scorso - ha specificato l'AdSP - il Gip del Tribunale di **Palmi** ha definitivamente archiviato tutte le accuse, in primis per l'inammissibilità dell'opposizione della denunciante e per l'impossibilità di sostenere in giudizio una qualsivoglia accusa avendo i denunciati correttamente dichiarato di non essere mai stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione, reato che li avrebbe esclusi dalla partecipazione alle commissioni giudicatrici.

Informare	
Archivate le accuse contro quattro dipendenti dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Lo ha stabilito in via definitiva il Gip del Tribunale di Palmi	
10/17/2024 14:56	Gioia Tauro
<p>L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha reso nota l'archiviazione in via definitiva della posizione di quattro fra dirigenti e impiegati dell'ente portuale che erano stati denunciati all'autorità giudiziaria da una dipendente dell'AdSP per presunte irregolarità nella composizione di commissioni giudicatrici nei concorsi pubblici avviati alla fine del 2022 dall'ente. Dopo indagini durate più di un anno, la Procura di Palmi aveva richiesto al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione delle accuse per tutti i dipendenti per "insussistenza del fatto", richiesta alla quale la denunciante si oppone. Infine, con ordinanza di archiviazione dell'aprile scorso - ha specificato l'AdSP - il Gip del Tribunale di Palmi ha definitivamente archiviato tutte le accuse, in primis per l'inammissibilità dell'opposizione della denunciante e per l'impossibilità di sostenere in giudizio una qualsivoglia accusa avendo i denunciati correttamente dichiarato di non essere mai stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione, reato che li avrebbe esclusi dalla partecipazione alle commissioni giudicatrici.</p>	

Gioia Tauro: archiviazione accuse risalenti al 2023

Redazione

GIOIA TAURO Finalmente archiviata, e in modo definitivo, la posizione di quattro fra dirigenti e impiegati dell'AdSp del mar Tirreno meridionale e Jonio, denunciati alla Autorità giudiziaria da una dipendente dell'Ente per presunte irregolarità nella composizione di Commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi avviati alla fine del 2022 dall'Ente. Così scrivono dall'ente portuale calabrese che riepiloga i fatti che hanno portato ad oggi. Settembre 2023: per la carenza di personale dipendente, l'AdSp promuove 13 concorsi pubblici, sottoscrivendo i bandi e formando le Commissioni giudicatrici, avvalendosi di figure esterne attinte fra i ruoli della Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro, ma anche fra i Dirigenti, quadri ed impiegati dell'Ente, per coprire le Commissioni e le relative Segreterie. Una dipendente dell'Ente, all'epoca responsabile anti-corrruzione, segnala alcune irregolarità nelle dichiarazioni del personale partecipante alle Commissioni giudicatrici, che non può fare parte, anche con compiti di Segreterie a tali Commissioni, dove avesse riportato condanne passate in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione. Confermando l'Ente ugualmente la composizione delle Commissioni, la responsabile anti-corrruzione denuncia alla Procura della Repubblica del Tribunale di Palmi il Dirigente Pasquale Faraone e gli impiegati Mario Piromalli, Luigi Errante e Antonio Rizzuto, per c.d. dichiarazioni mendaci alla P.A ex art. 490 c.p.. Il segretario generale in carica Pietro Preziosi giudica negativamente l'atteggiamento della dipendente, irrogandole una lieve sanzione disciplinare, destando la reazione della Autorità nazionale anti-corrruzione a tutela della stessa dipendente, ed anche un rilievo mediatico. Dopo indagini durate più di un anno, la Procura di Palmi richiede al GIP l'archiviazione delle accuse per tutti i dipendenti per la completa insussistenza del fatto. A fronte di tale richiesta la denunciante si oppone, con una mera rivisitazione in chiave critica delle conclusioni del PM e senza richiesta di integrazione probatoria. Con Ordinanza di archiviazione dell'Aprile scorso, il GIP del Tribunale di Palmi archivia definitivamente tutte le accuse, in primis per la inammissibilità della opposizione della denunciante, e per la impossibilità di sostenere in giudizio una qualsivoglia accusa, avendo i denunciati correttamente dichiarato di non essere mai stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la PA. Né si poteva ipotizzare alcuna forma di risvolto penale per il segretario generale Preziosi, per non aver vigilato o chiesto chiarimenti di sorta. Esprimo le più vive soddisfazioni per questa archiviazione, non avendo mai nutrito il minimo dubbio sull'operato e sulla veridicità delle dichiarazioni dei miei più stretti collaboratori, e anche del segretario generale, sulle cui decisioni ci fu piena sintonia, a cui solo oggi si rende piena giustizia e avendo scelto di non farlo nella immediatezza del fatto per motivi estranei alla volontà dell'Ente.



Baker Hughes a Corigliano Rossano, a confronto Agostinelli e Stasi

Ospiti nel nostro approfondimento mattutino il sindaco della città, il presidente dell'autorità portuale, i sindacati e un gruppo di professionisti a favore dell'investimento. In diretta dalle banchine del **porto** Puntata focalizzata sull'economia, oggi a Buongiorno Regione, la trasmissione di approfondimento quotidiano della nostra redazione. Dal **porto** di **Corigliano** Rossano, luogo dove avrebbe dovuto nascere l'insediamento industriale della multinazionale americana Baker Hughes, saranno a confronto alcuni protagonisti del dibattito. Dal sindaco della città Flavio Stasi, al presidente dell'autorità portuale Andrea Agostinelli. Ma anche i rappresentanti sindacati e un gruppo di professionisti a favore dell'investimento. La seconda parte tratta del tema della prevenzione sanitaria, con l'intervista alla pediatra Francesca Graziano, referente calabrese di Komen Italia. L'associazione da anni si occupa di diffondere il messaggio della prevenzione contro il tumore al seno. Il 20 ottobre è stata organizzata una camminata del benessere, la Walk for the Cure, a Lamezia Terme.



In passerella il meglio della nautica

Al via oggi Seacily 2024, la settima edizione del Salone Nautico ospitato quest'anno alla Marina di Balestrate. Fino a domenica continua così la tradizione di una manifestazione che mette in evidenza le eccellenze della Nautica italiana e siciliana in particolare. Dopo il grande successo dell'edizione 2023, organizzata da "Rete Nautica del Mediterraneo" e svoltasi a Capo d'Orlando Marina, il Salone nautico di Balestrate con la stessa organizzazione si prepara a offrire un'esperienza ancora più indimenticabile. Media partner è il Giornale di Sicilia con Tgs, Rgs e il sito gds.it L'ingresso (dalle 10 alle 18,30) è gratuito ma si deve scaricare il ticket che permette l'ingresso dal sito della manifestazione: saloneseacily.it Edy Tamajo, assessore regionale alle Attività Produttive sottolinea: "Sono particolarmente orgoglioso che Balestrate ospiti una manifestazione così rilevante come il Salone Nautico Seacily, che rappresenta un'opportunità unica per valorizzare il nostro patrimonio marittimo e per promuovere un settore strategico per l'economia della Sicilia. Il mare è una risorsa fondamentale per la nostra regione, non solo dal punto di vista turistico, ma anche per le opportunità che offre in termini di sviluppo economico, imprenditoriale e occupazionale. La Regione sarà sempre al fianco di iniziative che, come il Seacily, sanno esaltare le potenzialità del nostro territorio e delle nostre imprese." Arriva il plauso anche di Alessandro Albanese, presidente della Camera di Commercio Palermo-Enna: "Il successo del Seacily, il Salone nautico di Sicilia, giunto alla settima edizione, sta tutto nell'eccellente organizzazione che, nel corso di questi anni, è stata messa a punto da Assonautica Palermo, che ha saputo coinvolgere il movimento tra espositori, sponsor e soprattutto le decine di migliaia di visitatori". La Camera di Commercio Palermo Enna è tra i principali sostenitori della kermesse: "La scelta di portare la manifestazione a Balestrate - aggiunge - è davvero interessante, intanto perché ci troviamo in un'area di rilevante interesse economico dove le attività legate alla nautica e al mare, come è noto, sono intense oltre che in una fase di grande espansione. La collaborazione poi con la Rete nautica del Mediterraneo va a rafforzare quelli che sono gli obiettivi del Seacily: oltre alla esposizione delle eccellenze della nautica, anche l'approfondimento dei vari temi con particolare riferimento alla cosiddetta Blue economy. Ormai, anche in Sicilia l'economia del mare - sottolinea Albanese - ha spiccato il volo. Ricordo che la Sicilia conta circa 30.000 imprese di settore che la collocano tra le prime in Italia». Dal canto suo Elvira Amata, assessore regionale del Turismo osserva: "Anche quest'anno parteciperemo con crescente interesse al Salone Seacily giunto alla 7° edizione, un appuntamento ormai consolidato che alimenta forti aspettative e che costituirà certamente ancora una volta un'occasione proficua per rafforzare un segmento così strategico del comparto turistico, come quello della nautica. Agli organizzatori vada



Al via oggi Seacily 2024, la settima edizione del Salone Nautico ospitato quest'anno alla Marina di Balestrate. Fino a domenica continua così la tradizione di una manifestazione che mette in evidenza le eccellenze della Nautica italiana e siciliana in particolare. Dopo il grande successo dell'edizione 2023, organizzata da "Rete Nautica del Mediterraneo" e svoltasi a Capo d'Orlando Marina, il Salone nautico di Balestrate con la stessa organizzazione si prepara a offrire un'esperienza ancora più indimenticabile. Media partner è il Giornale di Sicilia con Tgs, Rgs e il sito gds.it L'ingresso (dalle 10 alle 18,30) è gratuito ma si deve scaricare il ticket che permette l'ingresso dal sito della manifestazione: saloneseacily.it Edy Tamajo, assessore regionale alle Attività Produttive sottolinea: "Sono particolarmente orgoglioso che Balestrate ospiti una manifestazione così rilevante come il Salone Nautico Seacily, che rappresenta un'opportunità unica per valorizzare il nostro patrimonio marittimo e per promuovere un settore strategico per l'economia della Sicilia. Il mare è una risorsa fondamentale per la nostra regione, non solo dal punto di vista turistico, ma anche per le opportunità che offre in termini di sviluppo economico, imprenditoriale e occupazionale. La Regione sarà sempre al fianco di iniziative che, come il Seacily, sanno esaltare le potenzialità del nostro territorio e delle nostre imprese." Arriva il plauso anche di Alessandro Albanese, presidente della Camera di Commercio Palermo-Enna: "Il successo del Seacily, il Salone nautico di Sicilia, giunto alla settima edizione, sta tutto nell'eccellente organizzazione che, nel corso di questi anni, è stata messa a punto da Assonautica Palermo, che ha saputo coinvolgere il movimento tra espositori, sponsor e soprattutto le decine di migliaia di visitatori". La Camera di Commercio Palermo Enna è tra i principali sostenitori della kermesse: "La scelta di portare la manifestazione a Balestrate - aggiunge - è davvero interessante, intanto perché ci troviamo in un'area di rilevante interesse economico dove le attività legate alla nautica e al mare, come è noto, sono intense oltre che in

il mio plauso per il costante impegno unito agli auguri più sinceri della migliore riuscita dell'evento". Ed ecco gli organizzatori. Cristiano Lombardo presidente di Rete nautica del Mediterraneo e vice presidente di Assonautica Palermo, imprenditore della nautica dal 1988 con Columbus Yachting srl concessionario Beneteau, pluricampione di vela e stimato esperto spiega: "Questo è il secondo anno in cui la Rete Nautica del Mediterraneo (RMN), di cui sono presidente, si occupa in via del tutto esclusiva dell'organizzazione del Seacily. Dopo il successo della scorsa edizione a Capo d'Orlando, sarà il Marina di Balestrate ad ospitare la settima edizione: ci spostiamo dalla provincia di Messina all'area di Palermo/Trapani, per coinvolgere un nuovo bacino di utenti e nuove aziende del settore. Oggi il Distretto Nautico del Mediterraneo, di cui la Rete Nautica RMN è espressione come soggetto giuridico, conta oltre cinquanta imprese della nautica da diporto siciliana, tra costruttori di imbarcazioni, cantieri di rimessaggio e refitting, marinas, dealers di imbarcazioni e motori marini, velerie, operatori del charter e manutentori, segno di una crescente necessità di fare squadra e di collaborare per raggiungere livelli più alti di expertise e migliorare la qualità dell'offerta al pubblico. L'obiettivo per il prossimo anno? Tornare con un'ottava edizione ancora più grande a Palermo, sperando di trovare i presupposti". Infine ecco Andrea Ciulla, presidente di Assonautica Palermo: "Il Seacily rappresenta un format ormai collaudato ideato da Assonautica Palermo nel 2013. Un Salone in cui oltre alla classica esposizione dedicata al settore si uniscono momenti di confronto e dibattiti sull'Economia del Mare. Un'occasione di confronto sulle tematiche maggiormente rilevanti e sui "numeri" del settore. Sempre durante il Seacily - continua Ciulla - andremo a presentare il nostro Report sul Turismo Nautico in Sicilia, potendo già sin d'ora anticipare come dall'esame dei dati emerga un incremento di imprese e di addetti. Tuttavia non possiamo non ribadire come occorra procedere ad una più proficua sinergia tra operatori ed istituzioni, ponendo in essere una programmazione partecipata anche in relazione alla portualità regionale ed alle infrastrutture di collegamento per consentire alla Sicilia una migliore competitività". Scopri di più nell'edizione digitale Per leggere tutto acquista il quotidiano o scarica la versione digitale.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Lungomare Bocchetta - Annunziata, c'è l'aggiudicazione definitiva. Ora il progetto

I vincitori del concorso di progettazione dovranno stilare il piano per ridisegnare la fascia costiera MESSINA - Tutto il traffico navale al porto di Tremestieri, così la rada San Francesco sarà parte di un nuovo lungomare da Bocchetta ad Annunziata. Il concorso di progettazione era stato aggiudicato in via provvisoria lo scorso febbraio. Ora le verifiche sono concluse e l'aggiudicazione è definitiva. Ad occuparsene saranno Guendalina Salimei Tstudio di Roma, Ai Engineering di Torino, Akkad di Roma, AG & P Greenscape di Milano, Urban Future Organization di Londra (con una sede a Giamporo), lo studio "Miceli ingegneri associati" di Messina e Fabio Nicita, geologo di Santa Teresa di Riva. Le linee guida prevedono attività di accoglienza dei croceristi, da un lato verso il centro città e dall'altro verso il Museo, ma soprattutto il recupero dell'affaccio sullo Stretto, eliminando barriere fisiche e visive. Previsti approdi per il diporto, impianti per gli sport acquatici, ormeggi per eventuali servizi marittimi di collegamento longitudinale alla costa a fini turistici, rimessaggio a secco di piccole imbarcazioni da pesca, all'interno di una riqualificazione complessiva dell'area che assicuri ampi spazi

pubblici destinati a verde e alle attività sportive all'aperto oltre che luoghi di natura espositiva, ricreativa e culturale e una spiaggia urbana facilmente e liberamente fruibile dalla cittadinanza e dai turisti in transito e stanziali. Il premio Il concorso ha una dotazione per premi importante perché l'importo complessivo che verrà distribuito tra i primi cinque in graduatoria è stato fissato in 210mila euro, di cui 60mila euro al vincitore ed il resto diviso tra gli altri. Al vincitore poi sarà riconosciuta una parcella per la redazione del Pio (Piano di inquadramento operativo) e del Pfte (Progetto di fattibilità tecnico economica) di 613mila euro oltre al diritto di ottenere l'affidamento del successivo incarico per la progettazione esecutiva al momento dell'individuazione dei finanziamenti per dare esecuzioni ai lavori che potranno anche avvenire in lotti distinti ed autonomi. Le fasi Il progetto richiesto nella fase di 1° grado dovrà consistere in una progettazione alla scala urbana, intesa come un insieme di contenuti progettuali di livello urbanistico messi a sistema - tali da poter essere individuati come Piano di Inquadramento Operativo (Pio) del Piano regolatore portuale di Messina - in grado di orientare con sufficiente chiarezza la seconda fase progettuale di dettaglio prevista dal concorso. Saranno delineati i principali interventi trasformativi, precisando le destinazioni funzionali previste, i criteri realizzativi, con alcuni dettagli tipologici, tecnologici, costruttivi, materici, affinché si comprenda il progetto ideativo nel suo complesso, ed emergano le logiche compositive e di passaggio tra la scala urbanistica e quella architettonica. Un "Masterplan", corredato da relazioni ed elaborati, da intendersi come progetto propedeutico all'approfondimento relativo agli ambiti Wat



I vincitori del concorso di progettazione dovranno stilare il piano per ridisegnare la fascia costiera MESSINA - Tutto il traffico navale al porto di Tremestieri, così la rada San Francesco sarà parte di un nuovo lungomare da Bocchetta ad Annunziata. Il concorso di progettazione era stato aggiudicato in via provvisoria lo scorso febbraio. Ora le verifiche sono concluse e l'aggiudicazione è definitiva. Ad occuparsene saranno Guendalina Salimei Tstudio di Roma, Ai Engineering di Torino, Akkad di Roma, AG & P Greenscape di Milano, Urban Future Organization di Londra (con una sede a Giamporo), lo studio "Miceli ingegneri associati" di Messina e Fabio Nicita, geologo di Santa Teresa di Riva. Le linee guida prevedono attività di accoglienza dei croceristi, da un lato verso il centro città e dall'altro verso il Museo, ma soprattutto il recupero dell'affaccio sullo Stretto, eliminando barriere fisiche e visive. Previsti approdi per il diporto, impianti per gli sport acquatici, ormeggi per eventuali servizi marittimi di collegamento longitudinale alla costa a fini turistici, rimessaggio a secco di piccole imbarcazioni da pesca, all'interno di una riqualificazione complessiva dell'area che assicuri ampi spazi pubblici destinati a verde e alle attività sportive all'aperto oltre che luoghi di natura espositiva, ricreativa e culturale e una spiaggia urbana facilmente e liberamente fruibile dalla cittadinanza e dai turisti in transito e stanziali. Il premio Il concorso ha una dotazione per premi importante perché l'importo complessivo che verrà distribuito tra i primi cinque in graduatoria è stato fissato in 210mila euro, di cui 60mila euro al vincitore ed il resto diviso tra gli altri. Al vincitore poi sarà riconosciuta una parcella per la redazione del Pio (Piano di inquadramento operativo) e del Pfte (Progetto di fattibilità tecnico economica) di 613mila euro oltre al diritto di ottenere l'affidamento del successivo incarico per la progettazione esecutiva al momento dell'individuazione dei finanziamenti per dare esecuzioni ai lavori che potranno anche avvenire in lotti distinti ed autonomi. Le fasi Il progetto richiesto nella fase di 1° grado dovrà consistere in una progettazione alla scala urbana, intesa come un insieme di contenuti progettuali di livello urbanistico messi a sistema - tali da poter essere individuati come Piano di Inquadramento Operativo (Pio) del Piano regolatore portuale di Messina - in grado di orientare con sufficiente chiarezza la seconda fase progettuale di dettaglio prevista dal concorso. Saranno delineati i principali interventi trasformativi, precisando le destinazioni funzionali previste, i criteri realizzativi, con alcuni dettagli tipologici, tecnologici, costruttivi, materici, affinché si comprenda il progetto ideativo nel suo complesso, ed emergano le logiche compositive e di passaggio tra la scala urbanistica e quella architettonica. Un "Masterplan", corredato da relazioni ed elaborati, da intendersi come progetto propedeutico all'approfondimento relativo agli ambiti Wat

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

2 e Wat 3* previsto nella successiva fase. Dalle analisi preliminari effettuate dall'AdSP dello Stretto è stato stimato preliminarmente e sommariamente in 152 milioni l'importo complessivo dell'intervento urbanistico (Pio) e in 68 milioni l'importo complessivo per il Pfte.

Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Operazioni inserite nel progetto della "Fondazione Marevivo" e "Istituto Soka Gakkai"

Palermo, in azione all'Acqua dei Corsari gli allievi del Cedifop che frequentano il corso per "Operatore Tecnico Subacqueo" A 10 metri profondità, recuperati 116 grandi pneumatici abbandonati illegalmente **PALERMO** - Quando c'è da dare una mano a vantaggio dell'ecosistema, gli operatori tecnici subacquei del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del **porto** di **Palermo**, sono tra i primi a intervenire e a scendere in acqua. È il caso delle operazioni svoltesi nei giorni scorsi ad Acqua dei Corsari, area antistante la zona sud del Golfo di **Palermo**, dove gli studenti del corso per "Operatore Tecnico Subacqueo" finanziato dal Fondo Sociale Europeo, hanno partecipato al recupero di grandi pneumatici abbandonati illegalmente. Il progetto realizzato dalla Fondazione Marevivo in collaborazione con l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai è denominato "3 R per il mare: rigenerare, recuperare, rispettare" ed è nato per proteggere e valorizzare la biodiversità marina. Finanziato dal "Bando Ambiente 2023 - Spazi Blu", ha visto impegnati gli allievi che il Cedifop ha messo a disposizione di Marevivo, Fondazione con la quale ha già realizzato diversi lavori subacquei. In due distinte operazioni, gli studenti del Cedifop, utilizzando le imbarcazioni d'appoggio messe a disposizione dall'azienda di lavori portuali e subacquei ALPe Sub, hanno collaborato al recupero di 116 grandi pneumatici che verranno così avviati a un corretto riciclo con il coinvolgimento del Consorzio specializzato EcoTyre. Per anni, l'area urbana di Acqua dei Corsari è stata l'emblema del degrado di questo tratto di costa palermitana; una discarica a cielo aperto, in cui sono stati smaltiti materiali di risulta fino a creare un ammasso di venti metri che, sgretolandosi hanno riversato in mare sostanze pericolose e inquinanti. Un tempo l'area di Acqua dei Corsari ospitava una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica capace di svolgere una funzione fondamentale per l'ecosistema poiché, assieme alle altre piante marine, è capace di produrre più del 50% dell'ossigeno che respiriamo, di assorbire anidride carbonica e garantire la vita sulla Terra. Si stima che, una volta a regime, i 100 mq di prateria di questa pianta acquatica potranno assorbire circa 8 tonnellate di diossido di carbonio. Per valutare se le operazioni di trapianto avranno prodotto il previsto processo di recupero, è in programma che il sito venga regolarmente monitorato sino al termine dei 24 mesi previsti dal progetto.



10/17/2024 14:25

Palermo, in azione all'Acqua dei Corsari gli allievi del Cedifop che frequentano il corso per "Operatore Tecnico Subacqueo" A 10 metri profondità, recuperati 116 grandi pneumatici abbandonati illegalmente PALERMO - Quando c'è da dare una mano a vantaggio dell'ecosistema, gli operatori tecnici subacquei del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del porto di Palermo, sono tra i primi a intervenire e a scendere in acqua. È il caso delle operazioni svoltesi nei giorni scorsi ad Acqua dei Corsari, area antistante la zona sud del Golfo di Palermo, dove gli studenti del corso per "Operatore Tecnico Subacqueo" finanziato dal Fondo Sociale Europeo, hanno partecipato al recupero di grandi pneumatici abbandonati illegalmente. Il progetto realizzato dalla Fondazione Marevivo, in collaborazione con l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai è denominato "3 R per il mare: rigenerare, recuperare, rispettare" ed è nato per proteggere e valorizzare la biodiversità marina. Finanziato dal "Bando Ambiente 2023 - Spazi Blu", ha visto impegnati gli allievi che il Cedifop ha messo a disposizione di Marevivo, Fondazione con la quale ha già realizzato diversi lavori subacquei. In due distinte operazioni, gli studenti del Cedifop, utilizzando le imbarcazioni d'appoggio messe a disposizione dall'azienda di lavori portuali e subacquei ALPe Sub, hanno collaborato al recupero di 116 grandi pneumatici che verranno così avviati a un corretto riciclo con il coinvolgimento del Consorzio specializzato EcoTyre. Per anni, l'area urbana di Acqua dei Corsari è stata l'emblema del degrado di questo tratto di costa palermitana; una discarica a cielo aperto, in cui sono stati smaltiti materiali di risulta fino a creare un ammasso di venti metri che, sgretolandosi hanno riversato in mare sostanze pericolose e inquinanti. Un tempo l'area di Acqua dei Corsari ospitava una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica capace di svolgere una funzione fondamentale per

Cedifop, in azione gli allievi che frequentano il corso per "Operatore Tecnico Subacqueo"

Ott 17, 2024 **Palermo** - Quando c'è da dare una mano a vantaggio dell'ecosistema, gli operatori tecnici subacquei del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del **porto** di **Palermo**, sono tra i primi a intervenire e a scendere in acqua. È il caso delle operazioni svoltesi nei giorni scorsi ad Acqua dei Corsari, area antistante la zona sud del Golfo di **Palermo**, dove gli studenti del corso per "Operatore Tecnico Subacqueo" finanziato dal Fondo Sociale Europeo, hanno partecipato al recupero di grandi pneumatici abbandonati illegalmente. Il progetto realizzato dalla Fondazione Marevivo in collaborazione con l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai è denominato "3 R per il mare: rigenerare, recuperare, rispettare" ed è nato per proteggere e valorizzare la biodiversità marina. Finanziato dal "Bando Ambiente 2023 - Spazi Blu", ha visto impegnati gli allievi che il Cedifop ha messo a disposizione di Marevivo, Fondazione con la quale ha già realizzato diversi lavori subacquei. In due distinte operazioni, gli studenti del Cedifop, utilizzando le imbarcazioni d'appoggio messe a disposizione dall'azienda di lavori portuali e subacquei ALPe Sub, hanno collaborato al recupero di 116 grandi pneumatici che verranno così avviati a un corretto riciclo con il coinvolgimento del Consorzio specializzato EcoTyre. Per anni, l'area urbana di Acqua dei Corsari è stata l'emblema del degrado di questo tratto di costa palermitana; una discarica a cielo aperto, in cui sono stati smaltiti materiali di risulta fino a creare un ammasso di venti metri che, sgretolandosi hanno riversato in mare sostanze pericolose e inquinanti. Un tempo l'area di Acqua dei Corsari ospitava una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica capace di svolgere una funzione fondamentale per l'ecosistema poiché, assieme alle altre piante marine, è capace di produrre più del 50% dell'ossigeno che respiriamo, di assorbire anidride carbonica e garantire la vita sulla Terra. Si stima che, una volta a regime, i 100 mq di prateria di questa pianta acquatica potranno assorbire circa 8 tonnellate di diossido di carbonio. Per valutare se le operazioni di trapianto avranno prodotto il previsto processo di recupero, è in programma che il sito venga regolarmente monitorato sino al termine dei 24 mesi previsti dal progetto.



Ott 17, 2024 Palermo – Quando c'è da dare una mano a vantaggio dell'ecosistema, gli operatori tecnici subacquei del Centro Studi Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del porto di Palermo, sono tra i primi a intervenire e a scendere in acqua. È il caso delle operazioni svoltesi nei giorni scorsi ad Acqua dei Corsari, area antistante la zona sud del Golfo di Palermo, dove gli studenti del corso per "Operatore Tecnico Subacqueo" finanziato dal Fondo Sociale Europeo, hanno partecipato al recupero di grandi pneumatici abbandonati illegalmente. Il progetto realizzato dalla Fondazione Marevivo in collaborazione con l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai è denominato "3 R per il mare: rigenerare, recuperare, rispettare" ed è nato per proteggere e valorizzare la biodiversità marina. Finanziato dal "Bando Ambiente 2023 - Spazi Blu", ha visto impegnati gli allievi che il Cedifop ha messo a disposizione di Marevivo, Fondazione con la quale ha già realizzato diversi lavori subacquei. In due distinte operazioni, gli studenti del Cedifop, utilizzando le imbarcazioni d'appoggio messe a disposizione dall'azienda di lavori portuali e subacquei ALPe Sub, hanno collaborato al recupero di 116 grandi pneumatici che verranno così avviati a un corretto riciclo con il coinvolgimento del Consorzio specializzato EcoTyre. Per anni, l'area urbana di Acqua dei Corsari è stata l'emblema del degrado di questo tratto di costa palermitana; una discarica a cielo aperto, in cui sono stati smaltiti materiali di risulta fino a creare un ammasso di venti metri che, sgretolandosi hanno riversato in mare sostanze pericolose e inquinanti. Un tempo l'area di Acqua dei Corsari ospitava una rigogliosa prateria di Posidonia oceanica capace di svolgere una funzione fondamentale per l'ecosistema poiché, assieme alle altre piante marine, è capace di produrre più del 50% dell'ossigeno che respiriamo, di assorbire anidride carbonica e garantire la vita sulla Terra. Si stima che, una volta a regime, i 100 mq di prateria di questa pianta acquatica potranno assorbire circa 8 tonnellate di diossido di carbonio. Per valutare se le operazioni di trapianto avranno prodotto il previsto processo di recupero, è in programma che il sito venga regolarmente monitorato sino al termine dei 24 mesi previsti dal progetto.

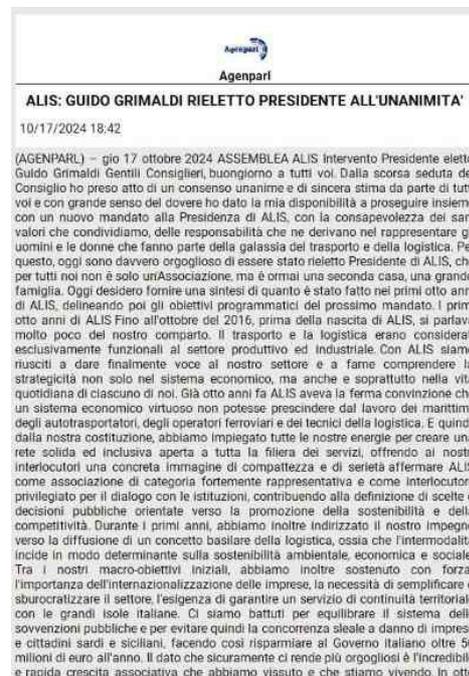
Circle per la digitalizzazione del trasporto marittimo Europeo

Circle, la società genovese specializzata nella digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale, diventa partner di SEMAS-EMSWe (European Maritime Single Window environment), il progetto europeo dal valore di 245mila euro, coordinato dalla Fundación Valenciaport, che riunisce le autorità marittime di Italia, Finlandia, Portogallo, Paesi Bassi, Slovenia, Spagna e Svezia per la digitalizzazione del Trasporto Marittimo Europeo. Il progetto, spiega una nota, mira a supportare l'applicazione del regolamento che armonizza a livello europeo le modalità di invio delle formalità marittime verso i **porti** europei, in linea con la Strategia Europea per una Mobilità Sostenibile e Intelligente e il Green Deal europeo.



ALIS: GUIDO GRIMALDI RIELETO PRESIDENTE ALL'UNANIMITA'

(AGENPARL) - gio 17 ottobre 2024 ASSEMBLEA ALIS Intervento Presidente eletto Guido Grimaldi Gentili Consiglieri, buongiorno a tutti voi. Dalla scorsa seduta del Consiglio ho preso atto di un consenso unanime e di sincera stima da parte di tutti voi e con grande senso del dovere ho dato la mia disponibilità a proseguire insieme con un nuovo mandato alla Presidenza di ALIS, con la consapevolezza dei sani valori che condividiamo, delle responsabilità che ne derivano nel rappresentare gli uomini e le donne che fanno parte della galassia del trasporto e della logistica. Per questo, oggi sono davvero orgoglioso di essere stato rieletto Presidente di ALIS, che per tutti noi non è solo un'Associazione, ma è ormai una seconda casa, una grande famiglia. Oggi desidero fornire una sintesi di quanto è stato fatto nei primi otto anni di ALIS, delineando poi gli obiettivi programmatici del prossimo mandato. I primi otto anni di ALIS Fino all'ottobre del 2016, prima della nascita di ALIS, si parlava molto poco del nostro comparto. Il trasporto e la logistica erano considerati esclusivamente funzionali al settore produttivo ed industriale. Con ALIS siamo riusciti a dare finalmente voce al nostro settore e a farne comprendere la strategicità non solo nel sistema economico, ma anche e soprattutto nella vita quotidiana di ciascuno di noi. Già otto anni fa ALIS aveva la ferma convinzione che un sistema economico virtuoso non potesse prescindere dal lavoro dei marittimi, degli autotrasportatori, degli operatori ferroviari e dei tecnici della logistica. E quindi, dalla nostra costituzione, abbiamo impiegato tutte le nostre energie per creare una rete solida ed inclusiva aperta a tutta la filiera dei servizi, offrendo ai nostri interlocutori una concreta immagine di compattezza e di serietà affermare ALIS come associazione di categoria fortemente rappresentativa e come interlocutore privilegiato per il dialogo con le istituzioni, contribuendo alla definizione di scelte e decisioni pubbliche orientate verso la promozione della sostenibilità e della competitività. Durante i primi anni, abbiamo inoltre indirizzato il nostro impegno verso la diffusione di un concetto basilare della logistica, ossia che l'intermodalità incide in modo determinante sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tra i nostri macro-obiettivi iniziali, abbiamo inoltre sostenuto con forza: l'importanza dell'internazionalizzazione delle imprese, la necessità di semplificare e sburocratizzare il settore, l'esigenza di garantire un servizio di continuità territoriale con le grandi isole italiane. Ci siamo battuti per equilibrare il sistema delle sovvenzioni pubbliche e per evitare quindi la concorrenza sleale a danno di imprese e cittadini sardi e siciliani, facendo così risparmiare al Governo italiano oltre 50 milioni di euro all'anno. Il dato che sicuramente ci rende più orgogliosi è l'incredibile e rapida crescita associativa che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo. In otto anni, ALIS ha saputo distinguersi nel panorama associativo accogliendo al proprio



Agenparl

Focus

interno tutte le aziende della filiera: Imprese di trasporto stradale, marittimo e ferroviario Terminal, porti, aeroporti Operatori logistici e spedizionieri Aziende di servizi e di consulenza alle imprese Compagnie assicurative e di servizi finanziari Enti di certificazione Scuole superiori, ITS, Università e centri di formazione e ricerca. E con immenso orgoglio oggi ALIS rappresenta: 2300 imprese 320.000 lavoratori 90 miliardi di fatturato aggregato. A questi numeri non si arriva con la fortuna o con il caso, ci si arriva con il duro lavoro quotidiano, trasmettendo e ricevendo la fiducia verso i Soci e puntando su una squadra solida e motivata ed è per questo che ringrazio tutti i dirigenti e i colleghi di ALIS. In questi anni di grandi evoluzioni, crescita e consolidamento abbiamo puntato su diverse direttrici, accompagnate da idee e progetti concreti: Nel 2017 abbiamo dato vita ai primi eventi nazionali di ALIS per far conoscere le nostre istanze ad ampie platee, come nella 1° Assemblea Generale che ha coinvolto oltre 4.000 partecipanti in una sola giornata. Nel 2018 abbiamo ideato e avviato la APP di ALIS. Nel 2019 è stata fondata ALIS Europe. Nel 2020 è nata ALIS Channel che ha raggiunto oggi oltre 30 milioni di visualizzazioni. Nel 2021 abbiamo lanciato il "numero 0" di ALIS Magazine che mensilmente diffondiamo con oltre 20.000 copie digitali e cartacee. Nel 2022 è nata ALIS Academy che ha contribuito a creare 8.000 posti di lavoro per i nostri giovani talenti. Nello stesso 2022 è nata LET EXPO: la più importante fiera del trasporto, della logistica sostenibile e dei servizi alle imprese, che nell'ultima edizione ha raggiunto ben 100.000 visitatori, 400 espositori e 350 relatori e che ha fornito molti elementi innovativi nel panorama fieristico del nostro Paese. Contestualmente alla nascita di LET EXPO abbiamo istituito "ALIS per il Sociale" per promuovere la responsabilità sociale d'impresa e sostenere il terzo settore con iniziative benefiche e progetti di sostenibilità, inclusione, sport e solidarietà. Nel biennio 2023-2024 abbiamo dato particolare risalto agli eventi pubblici che si sono affermati ormai come veri e propri appuntamenti di riferimento nelle agende politiche ed imprenditoriali. Pensiamo a LET Expo, Piazza di Siena, Manduria e ovviamente all'Assemblea Generale di Roma, che nel dicembre scorso ha visto la nascita anche della prima edizione degli "ALIS Awards" conferiti a personalità che si distinguono annualmente per i loro meriti e successi. Non dimentichiamo poi che, solo negli ultimi anni: abbiamo sottoscritto importanti Protocolli di intesa come quelli con gli istituti finanziari Banca MPS e SIMEST con la Rete nazionale ITS per la Mobilità Sostenibile con le associazioni Marevivo e ASSITERMINAL abbiamo approvato il primo Bilancio di Sostenibilità di ALIS che rappresenta una vera novità nel panorama associativo abbiamo lanciato il Metaverso di ALIS dimostrandoci ancora una volta un'Associazione all'avanguardia. Inoltre, desidero ricordare che le nostre imprese associate di trasporto e logistica hanno portato avanti ingenti investimenti privati nel rinnovo delle flotte: nuove navi, nuovi camion e nuovi treni dotati delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento di consumi ed emissioni. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Il Nautilus

Focus

IL CVMM E LA 7a EDIZIONE DI ELBASWIM 647

Marciana Marina - Anche quest'anno il Circolo della Vela Marciana Marina supporterà lo svolgimento della 7a edizione di Elbaswim 647, ormai classico appuntamento solidale di inizio autunno organizzato da Abbracciamoli Onlus. Lo scopo di Abbracciamoli Onlus è la lotta alla leucemia infantile e tutti i proventi delle manifestazioni sono dedicati a reparti di ematologia pediatrica. Gli appassionati di nuoto in acque libere - parteciperanno atleti italiani e internazionali, agonisti e semplici appassionati - daranno vita a questa manifestazione che vedrà i nuotatori percorrere varie distanze nello splendido specchio di mare dell'isola d'Elba compreso fra Portoferraio e Marciana Marina. Le operazioni di accredito dei partecipanti avranno inizio venerdì 18 ottobre presso l'Hotel Marinella a Marciana Marina. La manifestazione prevede tre prove durante la giornata di sabato 19 ottobre sulle distanze 12 km, 6 km e 3,5 km. La domenica mattina invece si chiude l'avventura con una divertente staffetta a tre, dove ogni frazionista percorre 1.000 m prima di dare il cambio al compagno. La sicurezza e la vigilanza sui campi gara è garantita anche dalla Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Capitaneria di **Porto**, SNS **Livorno** Mare, Sea Kayak Italy e dal team di Abbracciamoli, attivo sia a terra che in mare. Durante la manifestazione sarà inoltre a disposizione un servizio di Screening cardiologico gratuito dedicato ai partecipanti alla manifestazione presso i locali del Circolo della Vela, a cura dell'associazione SPERanza per il cuore, con la finalità di prevenire le malattie cardiache. La 7a edizione di Elbaswim 647 si svolge con il supporto del CVMM, che metterà a disposizione i mezzi che seguiranno i nuotatori, Elbadiving e acqua dell'Elba ed è patrocinata dai Comuni di Marciana Marina e Portoferraio.



Il Nautilus

Focus

Si è conclusa dopo oltre 2mila miglia di navigazione "Cambio di rotta" 2024 la campagna solidale di Nave Italia

Genova -Dal diario di bordo di Nave Italia 2024: Questa nave mi ha permesso di lasciarmi tutti i pensieri alle spalle, la reputo un gioiello perché è piena di gioia - Barbara 17 anni; Grazie per essere stati un posto sicuro - Claudio 22 anni; Grazie di tutto, finalmente ho sentito di star vivendo e non sopravvivendo, grazie di cuore - Debora 16 anni. Sono queste solo alcune delle testimonianze lasciate dai numerosi marinai per una settimana che, da maggio a ottobre 2024, hanno sperimentato il metodo Nave Italia imbarcandosi sul brigantino solidale proprietà di Fondazione Tender to Nave Italia, solcando le acque di 7 diversi porti italiani in compagnia dell'equipaggio della Marina Militare. Dopo 2119 miglia e 400 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 5 ottobre "Cambio di rotta" la campagna 2024 di Nave Italia che, come ogni anno, ha portato a bordo centinaia tra ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, al fine di donare loro un'esperienza unica e positiva per la gestione e l'elaborazione delle proprie difficoltà. Salpata dal porto di Spezia il 30 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Civitavecchia, Gaeta, La Maddalena, Portoferraio, **Savona**, Nave Italia ha portato a bordo quest'anno 21 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 263 partecipanti e 109 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si rivela particolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti quei pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità. Nave Italia si sta già preparando anche per la nuova stagione solidale 2025. Si chiuderanno infatti il 3 dicembre le iscrizioni per la presentazione dei progetti da parte di tutte le associazioni e gli enti interessati a sperimentare il metodo Nave Italia. A partire da gennaio 2025 la Fondazione Tender To Nave Italia procederà al vaglio dei progetti candidati, gli enti selezionati inizieranno a collaborare con lo staff e ad essere formati per potersi preparare al meglio in vista delle partenze previste nella stagione 2025. Si tratta di una grande opportunità per tutte quelle realtà - enti non profit, scuole, ospedali, ma anche servizi



10/17/2024 14:15

Genova -Dal diario di bordo di Nave Italia 2024: Questa nave mi ha permesso di lasciarmi tutti i pensieri alle spalle, la reputo un gioiello perché è piena di gioia - Barbara 17 anni; Grazie per essere stati un posto sicuro - Claudio 22 anni; Grazie di tutto, finalmente ho sentito di star vivendo e non sopravvivendo, grazie di cuore - Debora 16 anni. Sono queste solo alcune delle testimonianze lasciate dai numerosi marinai per una settimana che, da maggio a ottobre 2024, hanno sperimentato il metodo Nave Italia imbarcandosi sul brigantino solidale proprietà di Fondazione Tender to Nave Italia, solcando le acque di 7 diversi porti italiani in compagnia dell'equipaggio della Marina Militare. Dopo 2119 miglia e 400 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 5 ottobre "Cambio di rotta" la campagna 2024 di Nave Italia che, come ogni anno, ha portato a bordo centinaia tra ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, al fine di donare loro un'esperienza unica e positiva per la gestione e l'elaborazione delle proprie difficoltà. Salpata dal porto di Spezia il 30 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Civitavecchia, Gaeta, La Maddalena, Portoferraio, Savona, Nave Italia ha portato a bordo quest'anno 21 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 263 partecipanti e 109 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il

Il Nautilus

Focus

sociali, aziende pubbliche o private - che promuovano azioni inclusive verso i propri beneficiari e le loro famiglie e che, grazie alla Fondazione Tender to Nave Italia, possono offrire loro l'esperienza di vivere un'esperienza educativa e formativa a stretto contatto con l'equipaggio della Marina Militare e lo staff della Fondazione. "Le parole che definiscono disabilità e disagio sono negative - commenta il Direttore Scientifico Paolo Cornaglia Ferraris. - "non sa fare", "non è capace", "non può capire" ecc. Il NON prevale nelle conversazioni dei caregivers, perfino in amorevoli familiari, perché ciò che manca prevale rispetto a ciò che esiste di originale e prezioso. Tutti questi "NON" costruiscono un pregiudizio diffuso, genitoriale, familiare, scolastico, sociale che genera nel tempo un'auto pregiudizio limitante e una bassa autostima. Le persone che vivono la loro vita in situazioni limitanti accettano d'essere "incapaci", "imperfette", "mancanti". Accettano come insormontabile la tristezza che da ciò deriva. Un giovane autistico ha scritto su un whatsapp inviato a chi raccoglie le sue inattese riflessioni: "Se fossimo tutti perfetti, sai che noia!". Proviamo a rifletterci sopra. La vita di tutti noi ha bisogno dell'imperfezione che caratterizza la creatività con cui bambini, uomini e donne si adattano ad ambienti e situazioni sociali. La perfezione, in qualunque campo materiale o spirituale si sia espressa, è sempre stata ambizione priva di senso e fiera di conflitti. Siamo tutti disabili, almeno in qualcosa ed in qualche momento, e dobbiamo liberare la parola disabilità dalla prigione sociale che il pregiudizio le ha creato intorno. Questo è il significato di Nave Italia: un veliero sul quale si imbarcano persone imperfette, capaci di entusiasarsi per un viaggio sul mare, orizzonti nuovi, amicizie imprevedibili, percorsi mentali e fisici che nessuno avrebbe creduto possibile si realizzassero. Nave Italia demolisce i pregiudizi di genitori, educatori, insegnanti, medici e infermieri, ma soprattutto quelli che ciascuna persona con disabilità aveva definito per sé stessa. Si scopre nuovo, gioioso, capace di far amicizia e buttarsi dentro un'avventura magnifica, sfidante, capace di liberare emozioni nuove e forti, capace di rigenerare il futuro" Tra i numerosi progetti che si sono susseguiti a bordo si segnala: per il mese di maggio "Il viaggio di ESPRIMO", progetto promosso da un gruppo di clinici e ricercatori del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona che ha coinvolto pazienti tra i 18 e i 45 anni affetti da sclerosi multipla e "Svelandoci" promosso dalla sede "Soldati" di Gattinara dell'Istituto Alberghiero Pastore di Varallo in cui ospiti a bordo sono stati alunni ed ex alunni con sindrome di Down. A giugno è stata la volta del progetto della Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald ETS con "Fratelli D'A-Mare" che ha visto il coinvolgimento di bambini che a causa delle loro patologie hanno seguito un percorso ospedaliero e sono stati ospitati presso le Case Ronald di Roma, Brescia e Firenze e dei rispettivi fratelli, in un'esperienza di vita comune finalizzata ad aiutarli a recuperare il loro senso di unità e fratellanza. A seguire, "Saliamo A Riva", rivolto a persone non vedenti o ipovedenti tra i 14 e i 35 anni di età voluto dall' I.Ri.Fo.R Onlus - Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione di Roma. Mentre il 25 giugno è tornato "Academy to Italy 2024" il progetto rivolto a giovani provenienti da alcune delle zone più difficili di Città del Capo realizzato in collaborazione

Il Nautilus

Focus

con il Royal Cape Yacht Club Sailing Academy di Città del Capo e promosso dalla Sailing Academy del Royal Cape Yacht Club di Cape Town. Tra i progetti di luglio che hanno portato il brigantino nelle acque sarde: "S.E.I. in mare", rivolto a ragazzi e ragazze con disabilità tra i 18 e i 25 anni della Gulliver Società Cooperativa Sociale Onlus di Modena; "Ognuno a modo suo sulla stessa rotta" e "Onboard Medialab: sulle ali del vento", proposti rispettivamente da Talenti fra le nuvole Onlus di Milano e Centro Ripamonti Onlus di Cusano Milanino, hanno portato a bordo ragazzi con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA). Ad agosto si sono imbarcati poi gli utenti de La Casa delle Luci di Roma affetti da disabilità comunicative gravi che, con il progetto "La Nave dei Segni", insieme agli operatori sordi e udenti, hanno potuto vivere un'esperienza unica di preparazione al momento in cui lasceranno la loro famiglia per essere inseriti in un primo gruppo-appartamento. E ancora, i 15 giovani in carico presso il servizio di neuro psichiatria infantile dell'Asl5 spezzino con il progetto "Scusate il disagio". Dopo una breve pausa, il 3 settembre Nave Italia ha ripreso la navigazione con il progetto dell'Università degli Studi di Bergamo, "Rotte verso il benessere per l'anziano fragile" atto a valutare l'efficacia dell'esperienza del viaggio su Nave Italia nelle persone anziane con particolare fragilità cognitiva e relazionale. Il 17 settembre è stata la volta del "Mare di Carta (il canto delle sirene)" il progetto artistico promosso dall'Istituto Superiore Antonio Stradivari di Cremona rivolto a ragazzi e ragazze con disturbi educativi speciali e che quest'anno aveva come tema principale la parità di genere. Dopo il progetto "Passa il testimone" rivolto a giovani studenti dell'Istituto Superiore Galileo Ferraris di Vercelli a rischio dispersione scolastica e affetti da disabilità o bisogni educativi speciali, il viaggio di Nave Italia si è chiuso nelle acque del Golfo dei Poeti con i ragazzi di "RottAmiamoci", il progetto promosso dall'Associazione Conto alla Rovescia (A.C.A.R.) di Roma e che ha visto la partecipazione straordinaria per un giorno della Vice Presidente Vicario del C.O.N.I. Silvia Salis. Numerose, durante l'anno, anche le iniziative e occasioni in cui Nave Italia, ormeggiata nei vari porti, ha accolto il pubblico, per un totale di 3482 persone salite a bordo per conoscere più da vicino il brigantino solidale. FONDAZIONE TENDER TO NAVE ITALIA Fondazione Tender To Nave Italia ETS, ente senza scopo di lucro fondato nel 2007, promuove numerosi progetti di solidarietà a favore di Associazioni no profit, Onlus, Scuole, Ospedali, Servizi sociali, Aziende pubbliche o private che sostengono azioni inclusive verso i propri assistiti e le loro famiglie. Mission della fondazione è combattere ogni forma di pregiudizio sulle disabilità e sul disagio sociale, abbattendo il muro dell'indifferenza e ponendosi al fianco di persone fragili che, a causa di quel pregiudizio, rischiano di finire ai margini della comunità. Gli strumenti della Fondazione sono progetti educativi e riabilitativi che vengono realizzati a bordo di un brigantino a vela condotto da un equipaggio militare e battente bandiera della Marina Militare. Su Nave Italia si segue una metodologia specifica: i protagonisti a bordo sono bambini, adolescenti e adulti con disabilità, disagio psichico o disagio sociale e familiare, che hanno ogni giorno grandi ostacoli da affrontare e che a bordo riconquistano la fiducia in sé stessi, attraverso un'esperienza che unisce prossimità

Il Nautilus

Focus

e gerarchia. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si è rivelato particolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti quei pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità. Nel 2023 l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Dal 2007 Nave Italia ha imbarcato 7.355 persone tra passeggeri speciali, operatori e volontari dedicati e ha realizzato 359 progetti cresciuti in questi anni, per numero e qualità, fornendo ai beneficiari percorsi formativi e riabilitativi unici.

Informazioni Marittime

Focus

Solidarietà, concluso il viaggio tra i porti di "Nave Italia" 2024

Il brigantino ha navigato per sei mesi ospitando 263 partecipanti al progetto e 109 accompagnatori. Dal diario di bordo di Nave Italia 2024: Questa nave mi ha permesso di lasciarmi tutti i pensieri alle spalle, la reputo un gioiello perché è piena di gioia - Barbara 17 anni; Grazie per essere stati un posto sicuro - Claudio 22 anni; Grazie di tutto, finalmente ho sentito di star vivendo e non sopravvivendo, grazie di cuore - Debora 16 anni. Sono queste solo alcune delle testimonianze lasciate dai numerosi marinai per una settimana che, da maggio a ottobre 2024, hanno sperimentato il metodo Nave Italia imbarcandosi sul brigantino solidale proprietà di Fondazione Tender to Nave Italia, solcando le acque di sette diversi porti italiani in compagnia dell'equipaggio della Marina Militare. Dopo 2119 miglia e 400 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 5 ottobre "Cambio di rotta" la campagna 2024 di Nave Italia che, come ogni anno, ha portato a bordo centinaia tra ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, al fine di donare loro un'esperienza unica e positiva per la gestione e l'elaborazione delle proprie difficoltà. Salpata dal porto di Spezia il

30 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Civitavecchia, Gaeta, La Maddalena, Portoferraio, **Savona**, Nave Italia ha portato a bordo quest'anno 21 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 263 partecipanti e 109 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si rivela particolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti quei pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità. Condividi Tag navi ambiente Articoli correlati.



L'agenzia di Viaggi

Focus

La Blue Economy in scena alla Fiera di Roma

Alta visibilità per la Blue Economy, in scena fino a venerdì 18 ottobre alla Fiera di Roma. L'evento Blue Planet Economy Expoforum accende i riflettori su ambiente, sviluppo e innovazione nel maxi comparto produttivo che è l'economia blu, con un focus particolare sul ruolo strategico delle comunità locali e delle piccole e medie imprese e numerosi forum sul tema. «Il mare rappresenta un vero e proprio motore economico, un serbatoio di risorse e un palcoscenico per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile - ha dichiarato in apertura di manifestazione Cristiano Dionisi, presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria - E, secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere, l'economia del mare è capace di attivare un valore aggiunto lordo di 178 miliardi di euro pari al 10,2% dell'economia nazionale, a fronte di circa 228mila imprese e oltre 1 milione di occupati». Durante la prima giornata di manifestazione, la sezione Energia di Unindustria ha organizzato il focus tematico "Decarbonizzare: modelli a confronto nella Blue Economy", un appuntamento dal forte respiro industriale su progetti e soluzioni tecnologiche legate all'energia e all'economia del mare. «L'economia del mare è un volano di sviluppo per le nostre comunità costiere, creando occupazione, generando ricchezza e migliorando la qualità della vita. Per cogliere appieno queste opportunità - ha detto ancora Dionisi - Dobbiamo promuovere una visione integrata dell'economia del mare, che tenga conto delle diverse filiere e delle loro interconnessioni. Diventa necessario, quindi, portare a termine nel Lazio quei progetti infrastrutturali dalla Roma-Latina e alle cosiddette trasversali, la Orte-Civitavecchia, la Frosinone-Latina la Gaeta-Formia-Cassino, che collegano i porti ai raccordi autostradali, alle zone industriali e alle aree interne. E vanno concluse tutte le opere previste dal Pnrr per l'innovazione, l'ampliamento e la transizione energetica dei porti. In quest'ottica di lavoro in sinergia, accogliamo con molto favore la perimetrazione della ZIs (Zona logistica semplificata), annunciata ieri dalla Regione Lazio. Si tratta di una decisione che finalmente incide sensibilmente su un elemento per cui ci siamo sempre spesi negli anni: la riduzione del carico burocratico oltre la possibilità di accedere a strumenti agevolativi fondamentali per l'attrattività. Alla prima giornata ha partecipato anche la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, ricordando che «la blue economy per il Lazio è una leva realmente strategica. La nostra regione, con i suoi 383 km di coste affacciate sul Tirreno, è la prima in Italia per numero di "imprese blu", quasi 35mila, pari a circa il 16% del totale nazionale, e genera oltre 8 miliardi di euro di valore aggiunto. Roma è prima in graduatoria per numero assoluto di imprese dell'economia del mare, con quasi 30mila attività. Pesca, turismo, cantieristica, mobilitazione di merci e passeggeri, energie rinnovabili marine: si tratta di un tessuto imprenditoriale ad alto tasso di innovazione, che intendiamo supportare con convinzione».



Alta visibilità per la Blue Economy, in scena fino a venerdì 18 ottobre alla Fiera di Roma. L'evento Blue Planet Economy Expoforum accende i riflettori su ambiente, sviluppo e innovazione nel maxi comparto produttivo che è l'economia blu, con un focus particolare sul ruolo strategico delle comunità locali e delle piccole e medie imprese e numerosi forum sul tema. «Il mare rappresenta un vero e proprio motore economico, un serbatoio di risorse e un palcoscenico per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile - ha dichiarato in apertura di manifestazione Cristiano Dionisi, presidente Comitato Piccola Industria di Unindustria - E, secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere, l'economia del mare è capace di attivare un valore aggiunto lordo di 178 miliardi di euro pari al 10,2% dell'economia nazionale, a fronte di circa 228mila imprese e oltre 1 milione di occupati». Durante la prima giornata di manifestazione, la sezione Energia di Unindustria ha organizzato il focus tematico "Decarbonizzare: modelli a confronto nella Blue Economy", un appuntamento dal forte respiro industriale su progetti e soluzioni tecnologiche legate all'energia e all'economia del mare. «L'economia del mare è un volano di sviluppo per le nostre comunità costiere, creando occupazione, generando ricchezza e migliorando la qualità della vita. Per cogliere appieno queste opportunità - ha detto ancora Dionisi - Dobbiamo promuovere una visione integrata dell'economia del mare, che tenga conto delle diverse filiere e delle loro interconnessioni. Diventa necessario, quindi, portare a termine nel Lazio quei progetti infrastrutturali dalla Roma-Latina e alle cosiddette trasversali, la Orte-Civitavecchia, la Frosinone-Latina la Gaeta-Formia-Cassino, che collegano i porti ai raccordi autostradali, alle zone industriali e alle aree interne. E vanno concluse tutte le opere previste dal Pnrr per l'innovazione, l'ampliamento e la

L'agenzia di Viaggi

Focus

Ue, slitta ancora l'introduzione del nuovo sistema di controlli Ees

Rinviato a data da destinarsi. L' Ue ha deciso di far slittare nuovamente l'introduzione dell' Ees (Entry/Exit System), il nuovo sistema di controlli di ingressi/uscite alle frontiere. È stata Ylva Johansson, commissaria agli Affari interni, ad annunciare il rinvio dopo la riunione dei ministri dell'Interno dell'Ue. Secondo i piani di Bruxelles, l'esordio dell'Ees era previsto nel 2022, ma diversi problemi ne hanno prima differito l'avvio a maggio 2023, poi a fine 2023 e, infine, al prossimo 10 novembre, obiettivo ora rinviato: non è stata indicata una nuova data. Il nuovo sistema richiede che tutti i passeggeri extra-Ue, compresi i cittadini britannici, siano sottoposti a controlli aggiuntivi come le impronte digitali e il riconoscimento facciale. Il problema è che diversi Paesi non sono ancora pronti ad attuare il sistema in modo efficace, tra cui Francia, Germania e Paesi Bassi. Una volta in vigore, l'Ees sarà applicato a tutte le frontiere stradali, negli aeroporti, nei **porti** e nelle stazioni ferroviarie di confine. I dati biometrici raccolti saranno conservati in un database da tre a cinque anni insieme quelli del passaporto, la data di ingresso e uscita dall' area Schengen e, nel caso a una persona sia negato l'ingresso, il motivo della decisione. Rifiutarsi di fornire i propri dati biometrici significherà vedersi negato l'ingresso. Ad agosto Johansson aveva confermato che a novembre sarebbe scattata l'ora X per Ees: «Il momento è finalmente arrivato, tutto si sta realizzando, siamo nella fase finale dei test». Invece, a quanto si apprende, i test dal vivo del software Ees non sono ancora iniziati. Inoltre, da tempo i leader del settore viaggi mettono in guardia sulle lunghe code ai valichi di frontiera, come il porto di Dover: il ricorso all'Ees, infatti, potrebbe comportare anche ritardi fino a 14 ore, con ripercussioni sul traffico merci e sui viaggi in auto e in pullman. Ogni anno passano da Dover circa 68mila pullman e 1,6 milioni di auto e si teme che il sistema non sia in grado di gestire la situazione.



Rinviato a data da destinarsi. L' Ue ha deciso di far slittare nuovamente l'introduzione dell' Ees (Entry/Exit System), il nuovo sistema di controlli di ingressi/uscite alle frontiere. È stata Ylva Johansson, commissaria agli Affari interni, ad annunciare il rinvio dopo la riunione dei ministri dell'Interno dell'Ue. Secondo i piani di Bruxelles, l'esordio dell'Ees era previsto nel 2022, ma diversi problemi ne hanno prima differito l'avvio a maggio 2023, poi a fine 2023 e, infine, al prossimo 10 novembre, obiettivo ora rinviato: non è stata indicata una nuova data. Il nuovo sistema richiede che tutti i passeggeri extra-Ue, compresi i cittadini britannici, siano sottoposti a controlli aggiuntivi come le impronte digitali e il riconoscimento facciale. Il problema è che diversi Paesi non sono ancora pronti ad attuare il sistema in modo efficace, tra cui Francia, Germania e Paesi Bassi. Una volta in vigore, l'Ees sarà applicato a tutte le frontiere stradali, negli aeroporti, nei porti e nelle stazioni ferroviarie di confine. I dati biometrici raccolti saranno conservati in un database da tre a cinque anni insieme quelli del passaporto, la data di ingresso e uscita dall' area Schengen e, nel caso a una persona sia negato l'ingresso, il motivo della decisione. Rifiutarsi di fornire i propri dati biometrici significherà vedersi negato l'ingresso. Ad agosto Johansson aveva confermato che a novembre sarebbe scattata l'ora X per Ees: «Il momento è finalmente arrivato, tutto si sta realizzando, siamo nella fase finale dei test». Invece, a quanto si apprende, i test dal vivo del software Ees non sono ancora iniziati. Inoltre, da tempo i leader del settore viaggi mettono in guardia sulle lunghe code ai valichi di frontiera, come il porto di Dover: il ricorso all'Ees, infatti, potrebbe comportare anche ritardi fino a 14 ore, con ripercussioni sul traffico merci e sui viaggi in auto e in pullman.

Tg Green 17 ottobre - L'economia circolare salpa con un progetto per recuperare bottigliette

Il notiziario dedicato ad ambiente, economia circolare e sviluppo sostenibile 17 Ottobre 2024 L' economia circolare va in nave con un progetto per recuperare le bottigliette in Pet messo a punto grazie alla collaborazione tra Corepla, Guzzini e Costa **Crociere**, la misurazione della sostenibilità della filiera industriale degli imballaggi flessibili, e gli incendi che stanno piegando l'Amazzonia in questo 2024. Ecco gli argomenti dell'edizione del Tg Green di questa settimana. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: amazzonia economia circolare tg green.



Si è conclusa dopo oltre 2mila miglia di navigazione "Cambio di rotta" 2024 la campagna solidale di Nave Italia

Ott 17, 2024 - Dal diario di bordo di Nave Italia 2024: Questa nave mi ha permesso di lasciarmi tutti i pensieri alle spalle, la reputo un gioiello perché è piena di gioia - Barbara 17 anni; Grazie per essere stati un posto sicuro - Claudio 22 anni; Grazie di tutto, finalmente ho sentito di star vivendo e non sopravvivendo, grazie di cuore - Debora 16 anni. Sono queste solo alcune delle testimonianze lasciate dai numerosi marinai per una settimana che, da maggio a ottobre 2024, hanno sperimentato il metodo Nave Italia imbarcandosi sul brigantino solidale proprietà di Fondazione Tender to Nave Italia, solcando le acque di 7 diversi **porti** italiani in compagnia dell'equipaggio della Marina Militare. Dopo 2119 miglia e 400 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 5 ottobre "Cambio di rotta" la campagna 2024 di Nave Italia che, come ogni anno, ha portato a bordo centinaia tra ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, al fine di donare loro un'esperienza unica e positiva per la gestione e l'elaborazione delle proprie difficoltà. Salpata dal porto di Spezia il 30 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i **porti** italiani di Genova, Civitavecchia, Gaeta, La Maddalena, Portoferraio, Savona, Nave Italia ha portato a bordo quest'anno 21 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 263 partecipanti e 109 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si rivela particolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti quei pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità. Nave Italia si sta già preparando anche per la nuova stagione solidale 2025. Si chiuderanno infatti il 3 dicembre le iscrizioni per la presentazione dei progetti da parte di tutte le associazioni e gli enti interessati a sperimentare il metodo Nave Italia. A partire da gennaio 2025 la Fondazione Tender To Nave Italia procederà al vaglio dei progetti candidati, gli enti selezionati inizieranno a collaborare con lo staff e ad essere formati per potersi preparare al meglio in vista delle partenze previste nella stagione 2025. Si tratta di una grande opportunità per tutte quelle



10/17/2024 15:09 Redazione Seareporter

Ott 17, 2024 - Dal diario di bordo di Nave Italia 2024: Questa nave mi ha permesso di lasciarmi tutti i pensieri alle spalle, la reputo un gioiello perché è piena di gioia - Barbara 17 anni; Grazie per essere stati un posto sicuro - Claudio 22 anni; Grazie di tutto, finalmente ho sentito di star vivendo e non sopravvivendo, grazie di cuore - Debora 16 anni. Sono queste solo alcune delle testimonianze lasciate dai numerosi marinai per una settimana che, da maggio a ottobre 2024, hanno sperimentato il metodo Nave Italia imbarcandosi sul brigantino solidale proprietà di Fondazione Tender to Nave Italia, solcando le acque di 7 diversi porti italiani in compagnia dell'equipaggio della Marina Militare. Dopo 2119 miglia e 400 ore trascorse in mare, si è conclusa sabato 5 ottobre "Cambio di rotta" la campagna 2024 di Nave Italia che, come ogni anno, ha portato a bordo centinaia tra ragazzi e adulti con disabilità cognitive, deficit sensoriali, malattie genetiche, disagio psichico e sociale, al fine di donare loro un'esperienza unica e positiva per la gestione e l'elaborazione delle proprie difficoltà. Salpata dal porto di Spezia il 30 aprile scorso, dopo aver toccato, in circa 6 mesi di navigazione, i porti italiani di Genova, Civitavecchia, Gaeta, La Maddalena, Portoferraio, Savona, Nave Italia ha portato a bordo quest'anno 21 tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per un totale di 263 partecipanti e 109 accompagnatori. Nel corso della campagna, sono stati ospitati enti diversi, tutti affiancati dal personale della Fondazione che ne cura i progetti, dalla genesi alla realizzazione. A bordo si vive e si opera fianco a fianco, attornati dal mare e dal vento. Tutti, indistintamente, ciascuno con un ruolo preciso, marinai, ragazzi, accompagnatori. Si diventa tutti parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo, e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il

Sea Reporter

Focus

realtà - enti non profit, scuole, ospedali, ma anche servizi sociali, aziende pubbliche o private - che promuovano azioni inclusive verso i propri beneficiari e le loro famiglie e che, grazie alla Fondazione Tender to Nave Italia, possono offrire loro l'esperienza di vivere un'esperienza educativa e formativa a stretto contatto con l'equipaggio della Marina Militare e lo staff della Fondazione. "Le parole che definiscono disabilità e disagio sono negative - commenta il Direttore Scientifico Paolo Cornaglia Ferraris "non sa fare", "non è capace", "non può capire" ecc. Il NON prevale nelle conversazioni dei caregivers, perfino in amorevoli familiari, perché ciò che manca prevale rispetto a ciò che esiste di originale e prezioso. Tutti questi "NON" costruiscono un pregiudizio diffuso, genitoriale, familiare, scolastico, sociale che genera nel tempo un'auto pregiudizio limitante e una bassa autostima. Le persone che vivono la loro vita in situazioni limitanti accettano d'essere "incapaci", "imperfette", "mancanti". Accettano come insormontabile la tristezza che da ciò deriva. Un giovane autistico ha scritto su un whatsapp inviato a chi raccoglie le sue inattese riflessioni: "Se fossimo tutti perfetti, sai che noia!". Proviamo a rifletterci sopra. La vita di tutti noi ha bisogno dell'imperfezione che caratterizza la creatività con cui bambini, uomini e donne si adattano ad ambienti e situazioni sociali. La perfezione, in qualunque campo materiale o spirituale si sia espressa, è sempre stata ambizione priva di senso e fiera di conflitti. Siamo tutti disabili, almeno in qualcosa ed in qualche momento, e dobbiamo liberare la parola disabilità dalla prigione sociale che il pregiudizio le ha creato intorno. Questo è il significato di Nave Italia: un veliero sul quale si imbarcano persone imperfette, capaci di entusiasinarsi per un viaggio sul mare, orizzonti nuovi, amicizie imprevedibili, percorsi mentali e fisici che nessuno avrebbe creduto possibile si realizzassero. Nave Italia demolisce i pregiudizi di genitori, educatori, insegnanti, medici e infermieri, ma soprattutto quelli che ciascuna persona con disabilità aveva definito per sé stessa. Si scopre nuovo, gioioso, capace di far amicizia e buttarsi dentro un'avventura magnifica, sfidante, capace di liberare emozioni nuove e forti, capace di rigenerare il futuro". Tra i numerosi progetti che si sono susseguiti a bordo si segnala: per il mese di maggio " Il viaggio di ESPRIMO ", progetto promosso da un gruppo di clinici e ricercatori del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona che ha coinvolto pazienti tra i 18 e i 45 anni affetti da sclerosi multipla e " Svelandoci " promosso dalla sede "Soldati" di Gattinara dell'Istituto Alberghiero Pastore di Varallo in cui ospiti a bordo sono stati alunni ed ex alunni con sindrome di Down. A giugno è stata la volta del progetto della Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald ETS con " Fratelli D'A-Mare " che ha visto il coinvolgimento di bambini che a causa delle loro patologie hanno seguito un percorso ospedaliero e sono stati ospitati presso le Case Ronald di Roma, Brescia e Firenze e dei rispettivi fratelli, in un'esperienza di vita comune finalizzata ad aiutarli a recuperare il loro senso di unità e fratellanza. A seguire, " Saliamo A Riva ", rivolto a persone non vedenti o ipovedenti tra i 14 e i 35 anni di età voluto dall' I.Ri.Fo.R Onlus - Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione di Roma. Mentre il 25 giugno è tornato " Academy to Italy 2024 " il progetto rivolto

Sea Reporter

Focus

a giovani provenienti da alcune delle zone più difficili di Città del Capo realizzato in collaborazione con il Royal Cape Yacht Club Sailing Academy di Città del Capo e promosso dalla Sailing Academy del Royal Cape Yacht Club di Cape Town. Tra i progetti di luglio che hanno portato il brigantino nelle acque sarde: " S.E.I. in mare ", rivolto a ragazzi e ragazze con disabilità tra i 18 e i 25 anni della Gulliver Società Cooperativa Sociale Onlus di Modena; " Ognuno a modo suo sulla stessa rotta " e " Onboard Medialab: sulle ali del vento ", proposti rispettivamente da Talenti fra le nuvole Onlus di Milano e Centro Ripamonti Onlus di Cusano Milanino, hanno portato a bordo ragazzi con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA). Ad agosto si sono imbarcati poi gli utenti de La Casa delle Luci di Roma affetti da disabilità comunicative gravi che, con il progetto " La Nave dei Segni ", insieme agli operatori sordi e udenti, hanno potuto vivere un'esperienza unica di preparazione al momento in cui lasceranno la loro famiglia per essere inseriti in un primo gruppo-appartamento. E ancora, i 15 giovani in carico presso il servizio di neuro psichiatria infantile dell' Asl5 spezzino con il progetto " Scusate il disagio ". Dopo una breve pausa, il 3 settembre Nave Italia ha ripreso la navigazione con il progetto dell' Università degli Studi di Bergamo, " Rotta verso il benessere per l'anziano fragile " atto a valutare l'efficacia dell'esperienza del viaggio su Nave Italia nelle persone anziane con particolare fragilità cognitiva e relazionale. Il 17 settembre è stata la volta del " Mare di Carta (il canto delle sirene " il progetto artistico promosso dall' Istituto Superiore Antonio Stradivari di Cremona rivolto a ragazzi e ragazze con disturbi educativi speciali e che quest'anno aveva come tema principale la parità di genere. Dopo il progetto " Passa il testimone " rivolto a giovani studenti dell'Istituto Superiore Galileo Ferraris di Vercelli a rischio dispersione scolastica e affetti da disabilità o bisogni educativi speciali, il viaggio di Nave Italia si è chiuso nelle acque del Golfo dei Poeti con i ragazzi di "RottAmiamoci", il progetto promosso dall'Associazione Conto alla Rovescia (A.C.A.R.) di Roma e che ha visto la partecipazione straordinaria per un giorno della Vice Presidente Vicario del C.O.N.I. Silvia Salis. Numerose, durante l'anno, anche le iniziative e occasioni in cui Nave Italia, ormeggiata nei vari **porti**, ha accolto il pubblico, per un totale di 3482 persone salite a bordo per conoscere più da vicino il brigantino solidale.

MSC Crociere propone l'ideale fuga invernale verso le più incantevoli destinazioni dei Caraibi

Ott 17, 2024 - Gli ospiti in cerca di una fuga invernale all'insegna del sole hanno a disposizione le numerose proposte di itinerari caraibici di MSC Crociere, con alcune delle destinazioni più idilliache e imperdibili che quella regione offre. Con le spiagge di sabbia bianca incontaminata, acque turchesi cristalline, clima tropicale e ricco patrimonio culturale, i Caraibi continuano a crescere in popolarità come destinazione vacanziera per gli italiani, che sono ancora in tempo per prenotare una delle 127 crociere messe a disposizione da MSC Crociere tra ottobre e marzo. MSC Crociere ha in programma un totale di cinque navi operative nei Caraibi durante la stagione invernale 2024/2025, offrendo itinerari con partenza da **porti** facilmente accessibili in Nord America, inclusi Miami e New York, ognuno con aeroporti internazionali ben collegati con voli diretti da Fiumicino e Malpensa. Gli ospiti avranno un'ampia scelta di destinazioni con oltre 22 **porti** da esplorare, ognuno offrendo una vasta gamma di esperienze ricche e stimolanti e dando loro l'opportunità di creare ricordi indimenticabili. Gli itinerari variano da brevi mini-vacanze a crociere più lunghe alla scoperta di alcune delle destinazioni più suggestive della regione, tra cui Bahamas, Porto Rico, Repubblica Dominicana, Giamaica, Isole Cayman e Messico. Gli ospiti che cercano il massimo comfort, privacy e servizio personalizzato in vacanza possono approfittare del MSC Yacht Club, il lussuoso concept "nave nella nave" della Compagnia, disponibile su tutte e cinque le navi che approdano nei Caraibi questo inverno: MSC Seascope, MSC Seaside, MSC Seashore, MSC Meraviglia e MSC Divina. Con servizio maître e concierge 24 ore su 24, bevande premium, sistemazioni eleganti e spaziose, un ristorante esclusivo, lounge e piscina, l'MSC Yacht Club offre un rifugio appartato, a portata di mano di tutto ciò che una nave più grande ha da offrire. Le destinazioni più suggestive di questa stagione invernale: Ocean Cay, MSC Marine Reserve Tutte e cinque le navi che solcano i Caraibi quest'inverno visiteranno Ocean Cay MSC Marine Reserve, la splendida isola privata di MSC Crociere situata nelle Bahamas, dedicata al ripristino delle risorse marine e alla conservazione della vita marina. Il paradiso tropicale, che vanta una costa di sabbia bianca lunga più di due miglia divisa in otto spiagge incontaminate, invita gli ospiti a scoprire la bellezza e lo spirito delle Bahamas. L'isola offre numerose aree per prendere il sole e godersi infinite attività circondati da spettacolari viste delle acque cristalline blu. Gli ospiti possono praticare snorkeling, immersioni subacquee, jet ski, rilassarsi nelle spa e molto altro ancora, con attività adatte a tutta la famiglia. Ocean Cay ospita anche il programma Super Coral della MSC Foundation, che mira a ripristinare le barriere coralline nelle acque che circondano l'isola e contribuire alla conoscenza e alle iniziative di conservazione e protezione degli oceani. MSC Seascope, MSC Divina, MSC Meraviglia, MSC Seaside, MSC Seashore approderanno regolarmente



Ott 17, 2024 - Gli ospiti in cerca di una fuga invernale all'insegna del sole hanno a disposizione le numerose proposte di itinerari caraibici di MSC Crociere, con alcune delle destinazioni più idilliache e imperdibili che quella regione offre. Con le spiagge di sabbia bianca incontaminata, acque turchesi cristalline, clima tropicale e ricco patrimonio culturale, i Caraibi continuano a crescere in popolarità come destinazione vacanziera per gli italiani, che sono ancora in tempo per prenotare una delle 127 crociere messe a disposizione da MSC Crociere tra ottobre e marzo. MSC Crociere ha in programma un totale di cinque navi operative nei Caraibi durante la stagione invernale 2024/2025, offrendo itinerari con partenza da porti facilmente accessibili in Nord America, inclusi Miami e New York, ognuno con aeroporti internazionali ben collegati con voli diretti da Fiumicino e Malpensa. Gli ospiti avranno un'ampia scelta di destinazioni con oltre 22 porti da esplorare, ognuno offrendo una vasta gamma di esperienze ricche e stimolanti e dando loro l'opportunità di creare ricordi indimenticabili. Gli itinerari variano da brevi mini-vacanze a crociere più lunghe alla scoperta di alcune delle destinazioni più suggestive della regione, tra cui Bahamas, Porto Rico, Repubblica Dominicana, Giamaica, Isole Cayman e Messico. Gli ospiti che cercano il massimo comfort, privacy e servizio personalizzato in vacanza possono approfittare del MSC Yacht Club, il lussuoso concept "nave nella nave" della Compagnia, disponibile su tutte e cinque le navi che approdano nei Caraibi questo inverno: MSC Seascope, MSC Seaside, MSC Seashore, MSC Meraviglia e MSC Divina. Con servizio maître e concierge 24 ore su 24, bevande premium, sistemazioni eleganti e spaziose, un ristorante esclusivo, lounge e piscina, l'MSC Yacht Club offre un rifugio appartato, a portata di mano di tutto ciò che una nave più grande ha da offrire. Le destinazioni più suggestive di questa stagione invernale: Ocean Cay, MSC Marine Reserve

Sea Reporter

Focus

a Ocean Cay per tutto l'inverno. San Juan, Porto Rico San Juan, la capitale di Porto Rico, è romanticamente affascinante con le sue vivaci facciate coloniali spagnole, balconi in ferro battuto abbelliti da fiori, strette strade acciottolate e amate piazze verdi. Gli ospiti possono godersi il clima più caldo ed esplorare il vecchio San Juan (Viejo San Juan), un distretto diventato patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, rinomato per le fortezze del Castillo San Felipe del Morro e del Castillo San Cristóbal. Gli ospiti in cerca di una carica di caffeina possono partecipare a un tour a piedi di degustazione del caffè per esplorare la ricca cultura del caffè di Porto Rico e scoprire come il suolo vulcanico e il clima dell'isola abbiano contribuito all'ascesa del caffè come una delle sue principali coltivazioni. Gli ospiti possono gustare una deliziosa tazza di caffè con latte appena preparato o gustare le delizie culinarie di San Juan o il suo famoso rum. Gli amanti della natura non vorranno perdere una visita a El Yunque, una foresta pluviale tropicale e uno dei luoghi di maggiore bellezza naturale di Porto Rico. MSC Meraviglia, MSC Seaside e MSC Seascope offrono itinerari che approdano a San Juan. Cozumel, Messico Considerata una delle destinazioni più popolari dei Caraibi, questo hotspot vacanziero ospita una miriade di ristoranti, siti storici e musei e splendidi panorami naturali. Famosa per lo snorkeling e le sue splendide barriere coralline naturali, ci sono numerose attività acquatiche che gli ospiti possono scegliere, tra cui escursioni in catamarano e navigazione sulle acque cristalline della zona. Gli ospiti possono anche fare un viaggio attraverso i siti storici Maya risalenti a circa 1.000 d.C. San Gervasio è l'unico sito archeologico Maya dell'isola di Cozumel con diversi piccoli templi collegati da lunghe strade bianche ed è molto gettonato dai turisti in arrivo a Cozumel. MSC Seascope, MSC Seashore e MSC Seaside offrono crociere che comprendono questa destinazione all'interno dei loro itinerari settimanali. George Town, Isole Cayman Paesaggi bellissimi, fauna abbondante e strade colorate incarnano questo paradiso dei Caraibi. Arrivando a George Town durante una crociera MSC nei Caraibi e nelle Antille, gli ospiti possono scoprire che la conservazione della fauna selvatica è al centro dell'offerta di Grand Cayman. Per una possibilità unica nella vita di nuotare, nutrire e interagire con le razze o incontrare le tartarughe verdi che ogni anno tornano a deporre le uova su una delle spiagge. Per conoscere il passato delle Cayman, gli ospiti possono esplorare Cayman Heritage House e Government House, la residenza del governatore costruita nel 1964 situata di fronte alla Seven Mile Beach, una delle spiagge più prestigiose di Grand Cayman. Gli amanti dello shopping si delizieranno anche in questa destinazione e le Isole Cayman sono interamente duty-free. MSC Seascope offre itinerari di sette notti che approdano a George Town. Nassau, Bahamas Con la sua ricca storia e famosa per essere stata una volta la capitale dei pirati più vivace e famigerata del mondo, Nassau offre una gamma infinita di attrazioni da esplorare, tra cui spiagge incontaminate, affascinanti edifici in stile coloniale e negozi e mercati in legno color pastello. Cable beach, un tratto di spiaggia mozzafiato lungo 4 miglia non lontano da Nassau, offre agli ospiti l'opportunità di fare un indimenticabile bagno nelle acque cristalline. Gli ospiti possono anche godersi un'esperienza veramente unica, visitando il giardino di

Sea Reporter

Focus

erbe medicinali e facendo un tour del tè per conoscere le tradizioni locali. Quattro navi di MSC Crociere fanno scalo a Nassau durante la stagione invernale, offrendo una gamma di itinerari della durata compresa tra 3 e 11 notti. MSC Divina, MSC Meraviglia, MSC Seaside e MSC Seashore tutte approdano a Nassau.